PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 5 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 2.. Interurbano N. 485. N. 9853

# Messina e Reggio risorgono!

## Vivi dissepolti dopo sei giorni.

### La ripresa della vita a Messina

**Un nobile atto di fede**

ROMA 4 (N). L'on. Faranda ha inviato il seguente dispaccio al ministro degli interni. I deputati e i consiglieri provinciali superstiti sono convocati il 6 corr. nella stazione ferroviaria dal vicepresidente del Consiglio on. Ludovico Fulci. Essi sono intenzionati di riattivare l'amministrazione provinciale con la sede a Messina, in località da destinarsi, e di promuovere i provvedimenti da proporsi.

Il mondo civile valuterà l'importanza di questa notizia, che è un magnifico atto di devozione alla patria.

### Continuano i salvataggi

**a Messina ed a Reggio**

MESSINA 4 (N). Continua il tempo pessimo; cade pioggia abbondante, incessantemente, ciò che rende più difficile l'opera dei soldati, che lavorano con ammirabile energia, armati di zappe e badili e diretti da graduati del genio. I vari servizi sono sempre meglio organizzati. Cominciano ad abbondare le provvigioni, che tutti i piroscafi in arrivo e di passaggio portano in grande quantità. Reduce dalle Indie, approdò il «Rubattino», che sbarcò 80 quintali di provvigioni e imbarcò 500 profughi e 75 feriti, proseguendo per Genova. Da Genova è giunto il «Sardegna» con altri 1189 uomini di truppa, 67 ufficiali, enorme quantità di provviste alimentari e 2000 tavole di abete. Il piroscafo «Campania» portò altre provviste fornite dal municipio di Spezia. Le torpediniere fanno il servizio di rifornimento tra Messina e la costa calabra. Si procede alla disinfezione, e continua il lavoro di salvataggio; ma si dispera sempre più di trovare sotto le macerie persone ancora vive. Tuttavia si ebbero parecchi casi di gente salvata dopo tanti giorni. Una giovinetta quattordicenne, Nunzia Gascia, domestica presso la famiglia Savoia, dopo quattro giorni che gridava «aiuto», è stata finalmente udita. Un uomo, non fu potuto liberare perchè aveva la gamba impigliata in modo tale da rendere impossibile la sua salvezza. «Datemi un coltello che me la taglio!» - diceva col viso rigato di lagrime. Il giudice Mortale è stato estratto con le costole rotte. Tale Maria Amendola, incinta di otto mesi, seppellita sotto due piani di casa, è stata pure salvata. E' rimasta tutti questi giorni con una bambina morta sotto il ventre. Un'altra madre fu disseppellita con una figliuoletta che aveva una gamba spezzata, ma era viva ancora. La mamma, fra i singhiozzi, non sapeva che dire implorando: «Ho la bimba con la gamba rotta. Non fatele male». Un'altra donna, certa Lombardi, è ancora sotto le macerie. Le si è fatto passare per un foro del cognac, raccomandandole di sorseggiarlo lentamente. Si teme che bisognerà abbandonarla perchè sopra il foro è un muro squarciato in bilico, che la minima scossa può far precipitare!

Un prete ed una vecchia furono trovati oggi vivi sotto le macerie delle loro case; ma non hanno voluto uscire! Essi stanno sotto volte non interamente crollate, in caverne formatesi per varie combinazioni di rottami crollati e non volevano essere salvati perchè sotto le macerie stavano nascosti i loro tesori! Dicono che la vita non vale più nulla dopo la perdita delle loro ricchezze.

ROMA 4 (N). La «Tribuna» ha da Messina in data 3: I tesori che si trovano sotto le rovine devono essere immensi. Purtroppo i furti sono stati infiniti nei primi giorni e continuano nonostante le esecuzioni sommarie e la vigilanza. Un uomo fu ucciso a colpi di rivoltella da un marinaio, mentre, credendosi non visto, toglieva un anello dalle dita di una morta. Nel duomo si trovarono tre casacche di detenuti, certamente recatisi colà a spogliarsi. Oggi furono ricuperate ventimila lire della Banca commerciale, e i pompieri e i soldati sono riusciti ad isolare l'incendio del deposito della Banca d'Italia.

REGGIO 4 (N). Stamane si fece la prima distribuzione della corrispondenza privata dall'ufficio provvisorio impiantato nei pressi della succursale della r. Marina. La truppa prosegue l'opera di disseppellimento dei cadaveri, che vengono trasportati dai soldati stessi e inumati in apposite fosse ricoperti di calce.

I pompieri di Napoli e di Roma lavorano al salvataggio.

Ogni salvataggio costa lunghe ore di fatiche minute e sapienti, trattandosi di togliere i travi sani senza provocare la caduta delle macerie soprastanti. Ieri, poco distante dalla Prefettura, una guardia di città per caso udì lamenti e dopo breve lavoro estrasse una ragazza e due ragazzi, fratelli. La ragazza, che ha dodici anni ed è bellissima, narrò ch'essi vissero in una stanza libera, nutrendosi di caffè e con limoni che il fratellino, passando traverso i rottami, aveva trovato. La fanciulla asseriva che anche il genitore doveva vivere, ma sembra che si tratti di una fallace speranza. Anche oggi furono estratti dalle macerie alcune persone vive fra scene commoventissime da parte dei congiunti e degli amici. Stamane si era sparsa la voce che si udivano dalle macerie fiochi gemiti emessi dalla consorte dell'on. Valentino. Accorse immediatamente una squadra di pompieri. Ma nulla si udì più. Per la cura dei feriti fu istituita un'altra infermeria della r. Marina.

I rimasti, rinfrancati, hanno cominciato, col permesso delle autorità, a scavare fra le macerie ed a ricercare le suppellettili, gli abiti, gli oggetti più utili, e sotto le tende e le capanne si nota ora un certo benessere: si comincia anche a cucinare.

Si vedono girare per le vie persone con fiale d'odori e col naso otturato da cotone fenicato. L'opera dei ladri, malgrado la sorveglianza, continua. Ieri derubarono il Conservatorio delle Verginelle, asportando i risparmi delle maestre e della direttrice. E' impossibile lasciare un momento incustodita una cosa: è subito asportata. Venne arrestato un individuo che, uscito da una casa, visti i carabinieri, si diede alla fuga. Fu trovato in possesso di 40 mila lire.

NAPOLI 4 (N). Il generale Cadorna ha scritto all'agente dell'«Austro-Americana» cav. Fornari, ringraziandolo per l'atto generoso dei fratelli Cosulich di Trieste, comunicandogli di avere, per incarico del Comitato di soccorso, pregato il console generale a Trieste di esprimere ai signori Cosulich la gratitudine del Comitato per aver messo a sua disposizione i due transatlantici «Marta Washington» e «Giulia», che già vennero adoperati, con grande vantaggio, nei servizi di soccorso negli infelici paesi devastati dal terremoto.

### I triestini in Calabria

NAPOLI 4 (N). Della squadra dei triestini, com'è noto, soltanto dieci poterono proseguire per Napoli, ove trovarono difficoltà per il «lascia passare». Ma seppero vincere unendosi alla squadra dei medici e farmacisti fiorentini che li accolse fraternamente. La squadra prese il nome «Firenze-Trieste» e partì immediatamente per portare soccorsi a Mileto e Pellaro, due dei paesi più duramente colpiti, sulla costa calabrese.

CATANZARO 4 (N). E' passata per questa stazione diretto a Melito e Pellaro la squadra «Firenze-Trieste».

### Un ladro scannato dai cani

PALMI 4 (N). Si narra il seguente episodio: Mentre Cannitello rovinava, il padrone d'una filanda riuscì a salvarsi dalle macerie. Ma ad un tratto si è trovato dinanzi ad un individuo alto e robusto con gli abiti a brandelli, il quale si è dato a frugare sotto le macerie. Il proprietario lo scongiurò a non commettere vigliaccherie. Ma per tutta risposta, l'individuo estrasse la rivoltella contro l'infelice superstite dicendogli: Se le rovine non ti hanno sepolto, ti ucciderò io! Nel vedere l'atto minaccioso del malvivente, due grossi mastini, salvatisi insieme al padrone, si sono slanciati sul ladro scannandolo orribilmente.

### La proclamazione dello stato d'assedio

ROMA 4 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica il seguente decreto:

«Vittorio Emanuele III, visto l'art. 243 del Cod. pen. per l'esercito; considerato che il cataclisma tellurico avvenuto il 28 dicembre 1908 nei territori di Messina e di Reggio Calabria ha creato una situazione, per certi effetti identica e per altri più gravi, di quella che si verifica nei territori in stato di guerra; vista la necessità e l'urgenza improrogabile di provvedere immediatamente a tutti i servizi pubblici, venuti meno, all'ordine e alla sicurezza pubblica; visto che è cessata di fatto la giurisdizione ordinaria ed è impossibile di ricostituirla subito; sulla proposta del Consiglio dei ministri, abbiamo decretato e decretiamo: art. 1. è dichiarato lo stato d'assedio nel comune di Messina e nei comuni del circondario di Reggio Calabria; art. 2. il tenente generale Francesco Mazza, comandante del 12.o corpo d'armata, è nominato commissario straordinario con pieni poteri».

Altro decreto reale nomina il ten. gen. Cesare Tarditi regio commissario nel circondario di Palmi.

### La solidarietà nazionale

MILANO 4 (N). Le varie liste di sottoscrizione pro Sicilia e Calabria superano il milione e mezzo.

ROMA 4 (N). Notizie da tutti i centri italiani e dalle colonie dicono che continua dovunque la raccolta di denari per i paesi colpiti dal terremoto.

SPALATO 4 (N). Il Comitato nazionale rimise al locale vice-console italiano altre corone 1000 raccolte fra i dalmati italiani di Spalato.

NAPOLI 4 (N). E' stata accolta con generale favore la proposta dell'Associazione generale fra gli impiegati civili di Napoli di dare, per tutto il 1909, il mezzo per cento degli stipendi degli impiegati delle pubbliche amministrazioni.

### Magnifici esempi di solidarietà umana

WASHINGTON 4 (N). Ambedue le Camere del Congresso votarono, in conformità di quanto chiedeva nel suo messaggio speciale il presidente Roosevelt, 500.000 dollari (2 milioni e 500.000 franchi) per le vittime della catastrofe dell'Italia meridionale.

ROMA 4 (N). L'ambasciatore degli Stati Uniti d'America ha versato oggi alla Croce Rossa italiana altre 1.282.500 lire per conto della Croce Rossa nord-americana.

PARIGI 4 (N). La terza lista di sottoscrizione personale per i danneggiati del terremoto d'Italia è di lire 456.612.

Il principe di Monaco ha fatto pervenire all'ambasciatore d'Italia uno «chèque» di 10.000 lire ed ha annunciato offerte ulteriori.

LONDRA 4 (N). Il primo ministro si è iscritto per 12.500 franchi nella sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto e lo Stock-Echange ha fatto un primo versamento di 65.000 lire. Parecchi sindaci della provincia organizzano sottoscrizioni a pro delle vittime del terremoto italiano.

Il «Daily Mail» propone che, seguendo l'esempio degli Stati Uniti, il Governo inglese presenti una domanda di credito, all'apertura della Camera, in favore delle vittime italiane.

SOFIA 4 (N). Il Sobranje ha approvato per acclamazione lo stanziamento di 50.000 franchi per le vittime della catastrofe della Sicilia e della Calabria.

LEOPOLI 4 (N). Il Municipio deliberò di esprimere al Governo italiano a nome della città le più vive condoglianze per la catastrofe, ed erogò a favore delle vittime 2000 corone.

SPALATO 4 (N). Il podestà croato dott. Mihaljevic diresse in italiano una lettera al viceconsole italiano esprimendo la partecipazione di tutta la cittadinanza spalatina al lutto dell'Italia per la catastrofe tellurica, accompagnandola con l'offerta votata dall'amministrazione comunale, di corone 500.

SALONICCO 4 (N). Il «Progrès de Salonique» ha aperto una sottoscrizione a favore delle vittime della catastrofe di Sicilia.

### Altre manifestazioni di cordoglio

BUDAPEST 4 (N B). Il conte Desevffy, presidente della Camera dei magnati, diresse a Giolitti il seguente telegramma: «Consenta che Le esprima a nome della Camera dei magnati ungheresi le più sincere e vive condoglianze per la spaventevole sventura da cui fu colpita la sua bella patria».

COSTANTINOPOLI 4 (N). Le manifestazioni di condoglianza e di simpatia per la catastrofe nell'Italia meridionale continuano qui e in tutte le parti della Turchia. Dappertutto si promuovono collette e spettacoli teatrali a scopo di beneficenza.

### Elogi all'esercito e alla marina italiana

**La riconoscenza ai marinai russi, inglesi, francesi e tedeschi**

ROMA 4 (N). E' stato pubblicato l'ordine del giorno del re, che elogia le truppe e i marinai italiani che compirono e compiono miracoli d'abnegazione nelle terre funestate dal terremoto. Il re coglie l'occasione per esprimere la riconoscenza della nazione ai marinai russi, inglesi, francesi e tedeschi, che a Messina e in Calabria diedero così mirabile esempio di solidarietà umana.

# Gravi complicazioni nei Balcani.

## Verso la guerra?

### L'irritazione per il discorso di Milovanovic a Vienna

VIENNA 4 (N). La «Zeit» reca: Come era a prevedere il discorso del ministro serbo degli esteri, Milovanovic, e l'ordine del giorno di Pasic, hanno prodotto pessima impressione nei circoli del Governo comune a.-u., i quali si domadano se il ministro col suo discorso abbia voluto semplicemente tener conto delle condizioni di politica interna della Serbia o se egli abbia voluto provocare la Monarchia a.-u. Si propenderebbe a supporre che vi sia stata l'intenzione di provocare l'Austria-Ungheria, per poi atteggiarsi al cospetto dell'Europa come gli aggrediti e invocarne l'intervento. Nei circoli competenti viennesi però non si crede escluso che Milovanovic non abbia avuto di mira tanto una provocazione dell'Austria-Ungheria, quanto abbia inteso di vogare sul remo a Pasic, e rialzare gli animi dei serbi, alquanto depressi in seguito al discorso di Isvolski. Quindi potrebbe darsi che Milovanovic sia stato indotto da ragioni esclusivamente di politica interna a scostarsi dalla sua tattica prudente, e ad accettare il programma di Pasic relativo all'agitazione contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria-Ungheria. In ogni caso però - dice la «Zeit» - non si potranno subire senz'altro i diversi passi contenuti nel discorso di Milovanovic. La «Zeit» dice che il ministro serbo degli esteri sarebbe in dovere di fornire spiegazioni circa la sua asserzione che l'Austria-Ungheria ha reso schiavi i popoli di due terre serbe. Milovanovic propone poi per la Bosnia, senza averne alcun diritto, una autonomia completa o mezza, sotto il controllo europeo. Nel suo ordine del giorno Pasic va poi ancora più in là, volendo fare della Bosnia uno Stato vassallo turco sotto il patronato dell'Europa. I circoli viennesi persistono nel principio che la posizione della Bosnia-Erzegovina costituisce dal punto di vista del diritto di Stato una questione prettamente interna dell'Austria-Ungheria, e che quindi le pretese autonomiste di Milovanovic e Pasic sieno da considerarsi come un'indebita ingerenza negli affari di un altro Stato. E' quindi molto probabile che il gabinetto di Vienna chieda spiegazioni in via diplomatica al ministro serbo degli esteri.

Lo stesso giornale accenna poi alla gravità della situazione nei rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Turchia causa il boicottaggio, e dice non essere escluso che l'Austria-Ungheria pensi a proteggere il suo commercio, i suoi uffici postali e i suoi connazionali con le proprie navi da guerra.

La «Wiener Allg. Ztg.» pubblica in caratteri marcatissimi le seguenti informazioni: Apprendiamo che l'inviato a.-u. presso la Corte di Belgrado, conte Forzach, ricevette l'incarico di recarsi immediatamente dal ministro serbo degli esteri, e di domandare al dott. Milovanovic se il testo del discorso da lui pronunciato alla Scupcina corrisponda a quello pubblicato dai giornali e se egli abbia fatto quelle dichiarazioni che risultano da queste pubblicazioni. Qualora il dott. Milovanovic rispondesse affermativamente a queste domande il conte Forzach dovrebbe invitare il dott. Milovanovic a fare in forma conveniente le sue scuse per queste sue dichiarazioni ufficiali così ostili all'Austria-Ungheria. E' a credere che qualora il dott. Milovanovic non corrispondesse a quest'invito il suo rifiuto trarrebbe seco gravi conseguenze diplomatiche.

L'«Agenzia Herzog» reca che il conte Forzach ha l'incarico di dichiarare al ministro Milovanovic che se egli entro domani non farà le sue scuse, l'inviato a.-u. lascierà Belgrado. Stasera si riunirà a Belgrado un Consiglio straordinario dei ministri.

La «Wiener Allg. Ztg.» dice che probabilmente anche nei circoli governativi russi il discorso di Milovanovic produrrà una cattiva impressione. Si supporrebbe cioè che la Serbia voglia costringere la Russia a mutare l'atteggiamento da essa finora osservato e quindi si riguarda il disorso di Milovanovic come una sconfessione delle dichiarazioni di Isvolski.

Commentando il discorso di Milovanovic il «Fremdenblatt» dice che lo stesso deve aver provocato una sgradevole attenzione nei centri della politica europea. Le grandi potenze europee non hanno consigliato ai politici di Belgrado soltanto una volta con tutta energia di ritornare su un atteggiamento pacifico e misurato, pregando loro di rimettersi con le loro aspirazioni e speranze alla conferenza. Dal discorso del ministro serbo degli esteri l'Europa può apprendere ora quale poca efficacia abbiano avuto le sue ammonizioni a Belgrado, e quanto difficile debba riuscire alla Monarchia a.-u., in seguito alle pretese degli uomini politici serbi, di mantenersi fedele al suo programma, serbando pazienza e longanimità. Il discorso di Milovanovic fece cattiva impressione causa il tono di aperta inimicizia contro l'Austria-Ungheria e in seguito alle cose non vere in esso contenute. Specialmente deplorevole - prosegue il «Fremdenblatt» - è quel passo del discorso di Milovanovic, in cui egli va tanto oltre da presumere che l'Austria-Ungheria abbia reso schiavi due paesi slavi. Se il suo discorso è reso fedelmente, per quanto riguarda questi passi, dalle relazioni pervenute, Milovanovic dovrà esprimersi in proposito in via diplomatica. Il ministro Milovanovic avrà presto l'occasione di constatare che tutta la sua politica si basa su un'illusione irrealizzabile. Sembra che gli uomini politici serbi non abbiano appreso nulla da quanto hanno udito a Pietroburgo, a Londra, a Parigi e a Berlino. Se non avviene presto un completo mutamento negli spiriti a Belgrado, agli uomini politici serbi saranno riserbate ancor parecchie delusioni.

La «Neue Freie Presse» dice che il discorso di Milovanovic e la deliberazione della Scupcina possono avere qualche importanza per gli uomini politici serbi, ma del resto esse non hanno mutato nulla. Avranno appena qualche influenza sulla situazione internazionale, dimostrando apertamente che cosa voglia significare veramente l'appello all'opinione pubblica di tutto il mondo. In Austria non si può avere che una risposta a questa manifestazione: Via le mani da quanto ci appartiene!

### L'inviato a.-u. avrebbe già l'ordine di chiedere spiegazioni

VIENNA 4 (N). La «Neue Fr. Presse» reca: L'inviato a.-u. a Belgrado, conte Forzach, ha ricevuto dal ministro degli esteri, barone Aehrenthal, l'ordine di chiedere al ministro serbo degli esteri Milovanovic se quel passo del suo discorso nel quale afferma che il primo passo dell'Austria-Ungheria sui Balcani rese schiavi due popoli, fu riprodotto esattamente. Dalla risposta dipenderà quali ulteriori passi intraprenderà l'Austria-Ungheria.

### A Belgrado si parlerebbe di un ultimatum dell'Austria-Ungheria

VIENNA 4 (N). La «Corr. Herzog» ha da Belgrado: In città s'erano diffuse delle voci, secondo le quali l'Austria-Ungheria aveva intimato al Governo serbo un ultimatum. Molte famiglie, impressionate da queste voci, intenderebbero abbandonare Belgrado, ritirandosi nell'interno della Serbia.

### Il gabinetto serbo dimissionario?

BELGRADO 4 (N). Da fonte di solito bene informata si assicura che il Gabinetto Velimirovic ha rassegnate le dimissioni. La decisione sarebbe stata presa essendo il Ministero del convincimento che l'esecuzione delle deliberazioni da prendersi nel prossimo tempo devono essere riservate ad un Ministero di coalizione formato da membri di tutti i partiti.

Secondo un'altra versione si tratterebbe invece di una pura formalità per attuare la ricostruzione del Gabinetto. Il ministro dell'interno e quello delle finanze avrebbero dichiarato che non sarebbero più rimasti nel Ministero ad alcun patto.

### *La guerra inevitabile?*

**Anche Vienna minacciata**

VIENNA 4 (N). Un diplomatico residente a Belgrado dichiarò al corrispondente della «Neue Fr. Presse» che la risoluzione della Scupcina equivale ad una dichiarazione di guerra. La conseguenza da trarsi da quella risoluzione, che contiene delle pretese inattuabili, non potrebbe essere che la guerra. Tuttavia la guerra non scoppierà ancora. Quando la Serbia si vedrà abbandonata dall'Europa, e ciò secondo questo diplomatico sarà inevitabile, essa si impegnerà difficilmente in una guerra che non potrebbe essere per essa che la distruzione.

La «Kroatische Correspondenz» ha da Belgrado»: Il «Trgovinski Glasnik», organo dei commercianti serbi, dice che, qualora le grandi potenze non riuscissero ad indurre l'Austria-Ungheria a mutare il suo atteggiamento nella questione dell'annessione, ai serbi non resterà che fare la guerra all'Austria-Ungheria. Il giornale dice poi che, qualora s'indugiasse troppo a trovare una soluzione della situazione presente, le grandi Potenze non potranno sorprendersi se il Governo serbo non riuscirà a impedire ai comitasci serbi d'iniziare la loro opera patriottica lanciando delle bombe a Vienna.

### Nuove proteste a.-u. presso la Porta

**La Turchia e gli ungheresi**

COSTANTINOPOLI 4 (N). L'ambasciatore a.-u. ha trasmesso alla Porta una nota verbale, richiamandone l'attenzione sul fatto che 2000 tonnellate di zucchero assicurate dalle Assicurazioni Generali di Trieste, sono esposte a Smirne al maltempo. Nella nota si richiede l'immagazzinamento dello zucchero e si esige dalla Porta l'impegno di tenere lo zucchero nei magazzini sino alla fine del boicottaggio. La nota domanda che alle autorità di Smirne sieno impartiti gli ordini del caso e la si rende responsabile per l'eventuale danno.

La «Yeni Gazeta» rispondendo all'articolo del prof. Vambery sull'amicizia turco-magiara, dice che gli ungheresi dovrebbero annettere interesse a questa amicizia più che gli ottomani stessi.

Il giornale protesta poi contro l'asserzione che il boicottaggio riceva impulso da parte inglese, e dichiara invece che esso fu provocato dall'odio contro l'Austria, manifestatosi nel cuore degli ottomani in seguito all'annessione della Bosnia-Erzegovina.

### *Manovre dell'esercito turco*

**Serbi ottomani arruolati per la Bosnia**

UESKUEB 4 (B). Dopo la chiamata alle manovre della divisione dei redif di Köprülü, l'artiglieria fece delle esercitazioni coi nuovi cannoni a tiro rapido e con i cavalli arrivati dall'Ungheria, ciò che non si fece mai finora. A queste manovre si aggiunsero delle altre, che si estesero fino a Istib.

Da sicuri rilievi assunti fu constatato che il locale club serbo invia molti serbi ottomani a Belgrado, per incorporarli nelle bande da lanciarsi nella Bosnia. Essi viaggiano con passaporti per la Bulgaria e vengono poscia condotti da agenti speciali da Nisch a Belgrado.

### I DEPUTATI ITALIANI

**contro la croatizzazione degli uffici in Dalmazia**

VIENNA 4 (N). I deputati italiani presenteranno alla presidenza della Camera un'interpellanza sull'introduzione della lingua interna d'ufficio croata in Dalmazia in via amministrativa e senza alcuna ordinanza (vedi «Piccolo» di ieri). Essi dichiarerebbero che il Governo ha violato l'equiparazione delle lingue guarentita da leggi fondamentali dello Stato, limitando il diritto degli impiegati di nazionalità italiana di fare uso della loro lingua materna. Inoltre essi chiederebbero al Governo come abbia potuto fare ai croati concessioni unilaterali, quantunque non fossero ancora chiuse le trattative fra italiani e croati.

### Il presidente della Duma in udienza

PIETROBURGO 4 (N). Il presidente della Duma fu ricevuto ieri a Czarskoje-Selo dallo czar. Nel corso dell'udienza, che durò un'ora e mezza, il presidente riferì sull'attività della Duma. A quanto recano i giornali, nell'udienza si sarebbe parlato anche delle recenti numerose impiccagioni sommarie e degli abusi commessi dalla polizia di Mosca.

### Castro operato

BERLINO 4 (N). Castro fu operato stamane dal prof. Israel. L'operazione all'intestino e alla vescica, che era difficile e pericolosa, durò tre ore e mezza. Dopo l'operazione Castro disse che era contento d'essere stato operato, perchè tutto il mondo si convincerà che egli non è venuto in Europa per sottrarsi alle sue responsabilità.

**L'ambasciatore Lützow caduto da cavallo.** ROMA 4 (N). Il «Popolo romano» narra che l'ambasciatore Lützow cavalcando a Villa Borghese è caduto da cavallo ferendosi non lievemente. Il prof. Montichiari, chiamato immediatamente, constatò la frattura dell'osso nasale e ferite ad un occhio. Il conte Lützow per una quindicina di giorni non potrà uscire di casa.

### Terremoto a Salonicco

SALONICCO 4 (N). Stamane alle 5 fu avvertita qui una scossa di terremoto accompagnata da un boato sotterraneo. Nessun danno.

### Una bomba.

NAPOLI 4 (N). Il «Pungolo» narra che stanotte nella cantina di tal Francesco Simeoni si è presentato un vigilato speciale, profugo da Messina, tal Gennaro Testi, che con fare violento si è accostato ad un tavolo dove erano a giuocare due avventori e dopo averli violentemente insultati ha lasciato cadere a terra una bomba di dinamite che aveva nascosta nella saccoccia. E' avvenuta una forte esplosione. Tre avventori si trovano in pericolo di vita.

**Il suicidio di un negoziante tedesco.** FIRENZE 4 (N). Il negoziante tedesco Luigi Bernheimer, si è suicidato ieri in seguito alle grandi perdite subite nella catastrofe di Messina.

# IL CAMMINO DELLA CARITA'

Non si rallenta il moto di carità onde i cittadini sono infiammati, ma si fa, se possibile, ogni dì più largo e più intenso. Nessuno vuole negare a sè, negare al suo cuore d'uomo e di fratello la compiacenza di questo dovere compiuto.

Ecco l'elenco delle largizioni pervenuteci sino alle 6 di ieri:

| | | |
|---|---|---|
| Soc. Triestina Tramway | cor. | 300.— |
| Massimiliano Brunner | » | 300.— |
| Giovanni de Scaramangà | » | 300.— |
| Assicurazioni Generali | » | 200.— |
| Giuseppe Zmaievich | » | 200.— |
| Società di Navigazione «Istria-Trieste» | » | 200.— |
| Ditta Giovanni Albori | » | 200.— |
| Gustavo Schütz | » | 200.— |
| Dionisio Tipaldo Xydias | » | 200.— |
| Gli Spazzini comunali di Trieste | » | 121.68 |
| Lista Prima Pilatura triestina di riso (1) | » | 115.— |
| Società Alpina delle Giulie | » | 100.— |
| Ara e Vizzich | » | 100.— |
| Dott. Arminio Brunner e ing. Riccardo Brunner | » | 100.— |
| Ditta F.co Glanzmann | » | 100.— |
| Charles Chaudoux | » | 100.— |
| Charles Bois de Chesne | » | 100.— |
| Figli di G. Bertumè » | » | 100.— |
| Antonio Augusto Gasparini | » | 100.— |
| Ermenegildo Mazzoli | » | 100.— |
| G. Zonca & C.i | » | 100.— |
| Primaria Impresa Zimolo | » | 100.— |
| Avv. Arturo Rusconi | » | 100.— |
| I. K. Bucura | » | 100.— |
| Benveniste e Salvatore Gattegno | » | 100.— |
| Federico Puglisi | » | 100.— |
| Cav. Francesco Musner | » | 100.— |
| Antonio Zmaievich | » | 100.— |
| Damiano e Michele Giannopulo | » | 100.— |
| Ditta D. Tripcovich | » | 100.— |
| Circolo Birilli del Sabato | » | 56.— |
| L. Luzzatto e Figlio | » | 50.— |
| Impiegati della Ditta F.co Parisi (2) | » | 50.— |
| Ditta Rastelli & Co. | » | 50.— |
| Vittorio Venezian | » | 50.— |
| E. Czorzy | » | 50.— |
| Giacomo Mussafia | Lire | 50.— |
| Ing. Costantino e Nella Doria | cor. | 50.— |
| Eugenio ed Anna Maule | » | 50.— |
| N. D. Carusso | » | 50.— |
| Giuseppe Schüssler | » | 50.— |
| Nicola A. Gavas | » | 50.— |
| Luigi ing. Mazorana | » | 50.— |
| Ant. Vitt. Benussi | » | 50.— |
| Ditta Jean Zibelle & Co. | » | 50.— |
| Dott. Carlo ed Emma Levi | » | 50.— |
| Natale de Ebner | » | 50.— |
| Noerdlinger e fratello | » | 50.— |
| M. Lieblein | » | 50.— |
| Ditta Quarantotto e Co. | » | 50.— |
| Romeo e Marcello Cillia | » | 50.— |
| Leopoldo Gatti | » | 50.— |
| Johann Köchl | » | 50.— |
| Maria Lassieur | » | 50.— |
| Carolina de Mattiazzi | » | 50.— |
| Dott. Eugenio Morpurgo | » | 50.— |
| Famiglia Andrea Pigatti | » | 50.— |
| Raccolte da un gruppo di tipografi (3) | » | 42.90 |
| Mary Laudi | » | 40.— |
| Giorgio | » | 40.— |
| Carlo ed Emma Cozzi | » | 40.— |
| Eloisa e Dino Risigari | » | 40.— |
| Da un sardo e un veneziano | » | 35.— |
| Club Ciclistico triestino | » | 34.40 |
| Raccolte fra gli impiegati comunali del gas illuminante (4) | » | 33.— |
| Addetti presso il sig. ing. F. Faccanoni (5) | » | 31.— |
| Iginia e Nicolò Dudan | » | 30.— |
| Gustavo Ziffer | » | 30.— |
| Betty ved. Franellich | » | 30.— |
| Ing. Michele Bussi | » | 30.— |
| Andrea e Teresita Vielmetti | cor. | 30.— |
| Rodolfo Göbel | » | 30.— |
| Maria ed Alfredo Völkel | » | 30.— |
| Candido Piva | » | 30.— |
| Urbanis e Moretti | » | 30.— |
| Signor Edmondo Forlì | » | 30.— |
| Guardaroba e lavanderia del Civ. Ospedale (6) | » | 25.10 |
| M.o Giulio Venezian | » | 25.— |
| Eva Venezian-Benussi | » | 25.— |
| Fratelli Fresco | » | 25.— |
| Fonda e Comisso | » | 25.— |
| Società di m. s. dei Camerieri del Lloyd a. | » | 25.— |
| Cavalcante e Bisiach | » | 25.— |
| Th. Eustratiadi | » | 25.— |
| Carlo Schütz | » | 25.— |
| Dott. G. Luzzatto | » | 25.— |
| Dagli operai Succ. G. Maffioli (7) | » | 21.10 |
| Maria e Massimiliano Demartini | » | 20.— |
| Carlo ed Emilia Zamara | » | 20.— |
| Lina Fillinich | » | 20.— |
| Vittorio Boiti | » | 20.— |
| Edoardo, Sofia, Luigi Borghi | » | 20.— |
| Dott. G. Graf | » | 20.— |
| Giulio Reich | » | 20.— |
| Mass. Engel | » | 20.— |
| Dott. Ferdinando Tanzer | » | 20.— |
| Dott. Medea Norsa | » | 20.— |
| Gustavo Wieselberger | » | 20.— |
| Ing. Giusto Catolla | » | 20.— |
| Edoardo Horak | » | 20.— |
| Dott. Massimiliano Brunner | » | 20.— |
| Achille Sgorbissa | » | 20.— |
| Pietro Sandrini | » | 20.— |
| Dott. Sigmund Weinberger | » | 20.— |
| Bernardo, Gino ed Ugo Quarantotto | » | 20.— |
| Ing. Dott. Ettore Lorenzutti | » | 20.— |
| Dott. Emanuele Freund | » | 20.— |
| Rinaldo Cavalcante, negoziante | » | 20.— |
| Dott. Giovanni Fabiani | » | 20.— |
| Rinaldo Nobell | » | 20.— |
| Cav. Ugo e Giuseppina Merli | » | 20.— |
| Cap. Antonio Privileggio | » | 20.— |
| Alessandro F. Basili | » | 20.— |
| Cav. Giovanni e Regina Marin | » | 20.— |
| Giuseppe Fabiano | Lire | 20.— |
| La Direzione della Cassa di risparmio e sovvenzioni fra il personale della Ditta L. Smolars e Nipote, Consorzio registrato con gar. limitata | cor. | 20.— |
| Cav. Felice Machlig | » | 20.— |
| Dott. Vittorio Cominotti | » | 20.— |
| Antonio dott. Merli | » | 20.— |
| Giuseppe Gregoris | » | 20.— |
| Antonio Boccardi | » | 20.— |
| Eugenio ed Irma Chiesa | » | 20.— |
| Dott. A. Martinelli e C. Cosciancich | » | 20.— |
| Dott. Oscar Oblath | » | 20.— |
| M.me J. Ficcato-Wassermann | » | 20.— |
| Avv. Giov. Batt. Rusconi | » | 20.— |
| A. Goldschimied e Co. | » | 20.— |
| Antonio Larese di V.zo | » | 20.— |
| Anita e Dott. Edmondo Puecher | » | 20.— |
| Giovanni Pontelli | » | 20.— |
| Raccolte fra gli allievi della Scuola di danza del maestro D'Aquino (sezione adulti) | » | 18.— |
| Da alcuni addetti alla Tipogr. Morterra & Co. (8) | » | 17.40 |
| Dal personale della Poliambulanza e Guardia medica | » | 16.10 |
| Impiegati della Ditta I. A. Nauen | » | 16.— |
| Raccolte in famiglia di Carlo Cadorini | » | 15.— |
| Elio Rossi | » | 15.— |

| | | |
|---|---|---|
| Raccolte la notte di San Silvestro in casa del Barba Zanutti | cor | 15.— |
| Raccolte in famiglia Punter inaugurando l'anno nuovo | » | 15.— |
| Cav. Giuseppe Angeli | » | 15.— |
| Giuseppe Varioselich | Lire | 15.— |
| Volpato Cesare e Amalia | » | 15.— |
| Sarah e Paolo Latzer | cor. | 15.— |
| Raccolte nella notte di S. Silvestro nella famiglia Marcello Cillia | » | 14.— |
| Roma Besinghi | » | 12.20. |
| Dal personale Restaurant Steinfeld | » | 12.— |
| Personale Caffè Tommaso | » | 12.— |
| I. A. Dorligo | » | 12.— |
| Raccolte in casa Consolo, nella notte di S. Silvestro | » | 12.— |
| Da una partita di bigliardo al «Caffè Edison» | » | 10.38 |
| I. Lutwak | » | 10.— |
| Giusto ed Emilio Dal Ben | » | 10.— |
| Antonio Maccari | » | 10.— |
| Dott. Rodolfo Fuchs | » | 10.— |
| Raccolte fra amici in casa Zorn | » | 10.— |
| Alberto Motka | » | 10.— |
| Maria ved. Hochwind | » | 10.— |
| Ermanno Bruna | » | 10.— |
| Ada Brunner | » | 10.— |
| Alice, Alba, Letizia Biancamaria, Maura Morpurgo | » | 10.— |
| Gustavo, Rosa Morpurgo | » | 10.— |
| Circolo Armonia | » | 10.— |
| Alba Zamara | » | 10.— |
| H. Fratz | » | 10.— |
| Prof. Cav. G. Vettach | » | 10.— |
| Rodolfo Fritsch | » | 10.— |
| F. Borri | » | 10.— |
| G. N. | » | 10.— |
| Silvestro Aite | » | 10.— |
| Jole e Fabio Venezian | » | 10.— |
| Dott. Carlo Avieni | » | 10.— |
| Lyuba Fortunato | » | 10.— |
| Gino Cillia | » | 10.— |
| Sezione fanfara del Club Ciclistico Triestino | » | 10.— |
| Famiglia Rinaldini | » | 10.— |
| Tamaro dott. Remigio | » | 10.— |
| Tamaro dott. Attilio | » | 10.— |
| Società Alpina delle Giulie, per un canone al quale rinunzia | » | 10.— |
| Trattoria al Vetturino perchè Menigheto si rifiutò di dare le carte in giorno festivo | » | 10.— |
| C. C. Sclavo | » | 10.— |
| Dai camerieri nella sala da pranzo della «Borsa vecchia» | » | 10.— |
| Da un'italiana | » | 10.— |
| Da due militi triestini | » | 10.— |
| Angelo Rugo | » | 10.— |
| Edgardo Fegitz | » | 10.— |
| Dott. R. N. Rogers | » | 10.— |
| E. Sturlimann | » | 10.— |
| G. M. | cor. | 10.— |
| Irma | » | 10.— |
| Ferdinando Scandella | » | 10.— |
| Vichetta Risigari | » | 10.— |
| Giuseppe Buffulini | » | 10.— |
| Ettore Schiavon | » | 10.— |
| Giuseppe Stegù | » | 10.— |
| Riccardo Spadon e figli | » | 10.— |
| Eugenio Delfino | » | 10.— |
| Emilia e Paolo Ferreri | » | 10.— |
| Famiglia Primo Visintin | » | 10.— |
| Edoardo e Olga Mazzorana | » | 10.— |
| Lydia e Mario Metlicovitz | » | 10.— |
| Elio Morpurgo fu Vito | » | 10.— |
| Enrico e Gisella Gortan | » | 10.— |
| Luigi de Rosa | » | 10.— |
| Ing. G. Righetti lire 5 e | » | 10.— |
| Edoardo Mihaleskul | » | 10.— |
| Dott. Gino Freiberger | » | 10.— |
| Lina e Leopoldina | » | 10.— |
| Santo Botteri | » | 10.— |
| Silvio Mondolfo | » | 10.— |
| Edoardo Treo | » | 10.— |
| E. Riga e famiglia | » | 10.— |
| Vittorina e Carla Segrè | » | 10.— |
| Un messinese | » | 10.— |
| Vittorio Cavallerin | » | 10.— |
| Gioachino Bidoli | » | 10.— |
| Adele ved. Scorcia e nipotino Aldo | » | 10.— |
| Ing. Carlo Morpurgo | » | 10.— |
| Giuseppe Tenze | » | 10.— |
| Dott. Ugo Hirsch | » | 10.— |
| Dott. Mauro Gioseffi | » | 10.— |
| Leonilda Melingò | » | 10.— |
| Carlo Bonetti e famiglia | » | 10.— |
| Isidoro Bonazza | » | 10.— |
| Dott. Pietro Vragnizan | » | 10.— |
| Fam. Cristiano Sallustio | » | 10.— |
| M. Lovrinovich | » | 10.— |
| Federico Basiaco | » | 10.— |
| Ditta G. Maestro | » | 10.— |
| Giuseppe Marinitsch | » | 10.— |
| Personale tipografico G. Caprin | » | 10.— |
| Fam. Vordoni | » | 10.— |
| Raccolte fra gli addetti alla fabbr. Carlo Glessich | » | 10.— |
| Giuseppe Virginia Polacco | » | 10.— |
| Teresina ved. Stokel | » | 10.— |
| Giovanni Debarbora e famiglia | » | 10.— |
| Personale di servizio famiglia Pessi | » | 9.— |
| Da una partita di carte nelle sale del Caffè Edison | » | 8.— |
| Raccolte al caffè Milano | cor. | 8.— |
| Antonini e Rossi | » | 8.— |
| Anna e Federico Dossi | » | 8.— |
| Per iniziativa degli studenti dignanesi e polesi raccolsero nel treno partente da Pola | » | 7.60 |
| Sette operai della tintoria Carniel | » | 7.— |
| Raccolte la sera di S. Silvestro fra Kristan, Tedeschi, Cleva, Herzl | » | 6.64 |
| Raccolte fra amici nella osteria De Toni in via Geppa 7 | » | 6.45 |
| Carlo de Dolcetti | » | 6.— |
| Chiara Fumo di Terzo | » | 6.— |
| G. Kranjc | » | 6.— |
| Elda e Aldo | » | 6.— |
| Castelliz, Fiumicello | » | 6.— |
| Fam. Gius. cap. Grando | » | 6.— |
| Addetti Soc. Coop. fra imp. priv. (Mag. combustibile) | » | 6.— |
| Ugo, Ines, Mercedes Stegù | » | 6.— |
| Gioachino Nasso | » | 6.— |
| Brindisi a mezzanotte | » | 5.70 |
| Giuseppe Lazzara | » | 5.— |
| Fam. Giovanni Veronese | » | 5.20 |
| Sergente Romildo | lire | 5.10 |
| Giovanni Vesnaver | » | 5.— |
| Federico Ongaro | » | 5.— |
| Peinkofer Toros | » | 5.— |
| Dai soci del Club «Simpatia» trattoria «Al piccolo S. Bernardino», via Nuova 27, E. G., G. C., E. I., E. V., G. J., M. M., V. M., U. C., L. D., G. C. | » | 5.— |
| Club Verde | » | 5.— |
| Salvador Lodovico | cor. | 5.— |
| Giuseppe Nicolich | » | 5.— |
| Giuseppe Sillani | » | 5.— |
| Cesare Bencich | » | 5.— |
| Giovanni Fogar | » | 5.— |
| Louis Charles Gemperle | » | 5.— |
| Romualdo Ricci | » | 5.— |
| Dott. Paolo Monti | » | 5.— |
| Nunzio Sanfilippo | » | 5.— |
| Antonio Sanfilippo | » | 5.— |
| Umberto Osvaldini | » | 5.— |
| Angelo Menegazzi | » | 5.— |
| A. Servadei | » | 5.— |
| F. Rauber | » | 5.— |
| Enrico Marensich | » | 5.— |
| Vittoria Zamara | » | 5.— |
| Antonio Polli | » | 5.— |
| Nino Schiffmann | » | 5.— |
| Ersilia ved. Paparotti | » | 5.— |
| Angelo Nicolich | » | 5.— |
| Carmelo Lucatelli | » | 5.— |
| Carlo Spellich | » | 5.— |
| Rodolfo Rossi | » | 5.— |
| A. Pirich | » | 5.— |
| Luigi Cerri | » | 5.— |
| Enrico Sakraischik | » | 5.— |
| Engenio, Paolo e Alfredo | » | 5.— |
| Gilda Luzzatto | » | 5.— |
| Ortensia Luzzatto | » | 5.— |
| Ernesto Zimola | lire | 5.— |
| Libero Fogar | lire | 5.— |
| Arturo e Amelia Bonci | » | 5.— |
| Cap. Guido Fillinich | cor. | 5.— |
| Emanuele L. Melingò | » | 5.— |
| Vittorio Orsettich | » | 5.— |
| Alessandro Calcich | » | 5.— |
| Giovanni Mayer | » | 5.— |
| Luigi Weber | » | 5.— |
| Emma Raurato | » | 5.— |
| Luigi Raurato | » | 5.— |
| Valeria N. | » | 5.— |
| Per festeggiare il 3.o anniversario del caro Bruno, dalla famiglia | » | 5.— |
| Camillo Picciola | » | 5.— |
| Alessandro Sambo | » | 5.— |
| Mario de Pellagrini | » | 5.— |
| Maria A. Ganzoni | » | 5.— |
| Giacomo Bidoli | » | 5.— |
| Massimiliano Musina | » | 5.— |
| Giovanni Musina | » | 5.— |
| Dott. Lucas, Fiumicello | » | 5.— |
| Barone Peteani, Fiumicello | » | 5.— |
| Fam. Tomaselli, Fiumicello | » | 5.— |
| Carlo Schwarz | » | 5.— |
| Marzan Nicolò | » | 5.— |
| Gius. Kübler | » | 5.— |
| Giac. Orlando di Placido | » | 5.— |
| Rismondo Francesco | » | 5.— |
| Antonio Salveggiani | » | 5.— |
| Mario Tedeschi | » | 5.— |
| Edoardo Amaranto | » | 5.— |
| Attilio Morsani | » | 5.— |
| C. Cossutta | » | 5.— |
| G. de Socher | » | 5.— |
| R. Tedeschi | » | 5.— |
| Giulio Simonis | » | 5.— |
| Francesco e Giovanna Dardi | » | 5.— |
| Ruggero Panzera | » | 5.— |
| Federico Giorgis | » | 5.— |
| Eugenio e Bice Sigon | » | 5.— |
| Enrico e Luigia Dapisin | » | 5.— |
| Rodolfo Zenker | » | 5.— |
| Maria Zenker | » | 5.— |
| Carlo e Consuelo Pirini | » | 5.— |
| Guido e Clotilde Palese | » | 5.— |
| Piero Haider | » | 5.— |
| Aldo Graovaz | » | 5.— |
| Giuseppe Sandrinelli | » | 5.— |
| E. M. Levi | » | 5.— |
| A. S. | » | 5.— |
| Romeo Weis | » | 5.— |
| Ugo Schubert | » | 5.— |
| Vittorio Loly | » | 5.— |
| Dott. Benedetti | » | 5.— |
| Ing. Toffaloni | » | 5.— |
| R. Hirsch | cor. | 5.— |
| Federico Maurich | » | 5.— |
| Achille Klein | » | 5.— |
| Marcello Demonte | » | 5.— |
| Maria e Giorgetto Forte | » | 5.— |
| Gustavo Cesca | Lire | 5.— |
| Enrico Lach | cor. | 5.— |
| Demostene Gazulli | » | 5.— |
| Francesco Ruzzier | » | 5.— |
| Dott. A. G. Musaffia | » | 5.— |
| Fabio Fonda | » | 5.— |
| Gino Luxich | » | 5.— |
| Dott. Giulio Grandi | » | 5.— |
| Erminia Grandi | » | 5.— |
| Nora Grandi | » | 5.— |
| Raccolte in famiglia D. G. | » | 5.— |
| Guido Coen | » | 5.— |
| Massimiliano Eckhardt | » | 5.— |
| Prof. A. Ivancich | » | 5.— |
| Alberto Spizzichino | » | 5.— |
| F. Macchioro | » | 5.— |
| Prof. Carlo Wendlenner | » | 5.— |
| Harry Goetzl | » | 5.— |
| Bice e Galileo Conte | » | 5.— |
| Dott. Bruno Sandrin | » | 5.— |
| Fait e Pressel | » | 5.— |
| Arch. Gino Zanimovich | » | 5.— |
| Enrico e Firmina Rossmann | » | 5.— |
| C. Contino | » | 5.— |
| Emilio Schifflin | » | 5.— |
| Malatestino da Verucchio | » | 5.— |
| Francesco Dal Piero | » | 5.— |
| Mario e Nino | » | 5.— |
| Emilio Adami | » | 5.— |
| Andrea Pase | » | 5.— |
| Giacinto Urizio | » | 5.— |
| Bernardo Marchio | » | 5.— |
| Bice Farolfi | » | 5.— |
| Beno Farolfi | » | 5.— |
| Umberto Menegazzi | » | 5.— |
| Vittorio Giorgini | » | 5.— |
| Augusto Chero | » | 5.— |
| Carlo Agostinis | » | 5.— |
| Emilio Cattelani | » | 5.— |
| Michele Quarantotto | » | 5.— |
| Giovanni Cergol | » | 5.— |
| Vittorio Mocenigo | » | 5.— |
| Dott. Guglielmo Ugolini | » | 5.— |
| Luigi Rutter | » | 5.— |
| Stefano Raicevich | » | 5.— |
| Felice Padoa | » | 5.— |
| O. A. M. A. Luzzatto | » | 5.— |
| Antonio Kenda | » | 5.— |
| T. | » | 5.— |
| Dott. S. Besso | » | 5.— |
| Giovanni Bortoluzzi | » | 5.— |
| Ing. E. Ottolenghi | » | 5.— |
| Raccolte nella famiglia N., nella notte di S. Silvestro | » | 4.10 |
| Raccolte in famiglia Minin al giuoco «del'omo de legno» | » | 4.10 |
| Raccolte in famiglia Zipperla | » | 4.— |
| Ruggero Manna | » | 4.— |
| Leonardo e Vittoria Greiff | lire | 4.— |
| Riscuotitore Giraldi | cor. | 4.— |
| Basilisco Giovanni | » | 4.— |
| Orso Giovanni | » | 4.— |
| Alberto Segrè | » | 4.— |
| Racc. all'«Amico Fritz» | » | 4.— |
| Adolfo Vuolo | » | 4.— |
| Ottone Olivetti | » | 4.— |
| Ceci Ruccucci Bruno e Maria Festa Bissaldi | » | 4.— |
| Leone Veronese | » | 4.— |
| Carlo Zipperla | » | 4.— |
| Carlo Terzaghi | » | 4.— |
| C. Maschitz | » | 4.— |
| Alice e Attilio | » | 4.— |
| Vittorio Viezzoli | » | 4.— |
| Amedeo Amoroso | » | 4.— |
| Ing. G. Mussafia | » | 4.— |
| Giorgio Teodorovich | » | 4.— |
| Cap. L. Mazzucato | » | 4.— |
| Emilio Frascatti | » | 4.— |
| Debiasio Ceriani | » | 3.54 |
| Lucia Nella Gemma Palmira Giuseppina nonno e nonna | » | 3.50 |
| Da alcuni bambini giuocando a tombola | » | 3.50 |
| Luigi Edoardo de Luigi | » | 3.— |
| Chiarelli Lupoli | » | 3.— |
| Virgilio Fornasaro | » | 3.— |
| Alpron Cesare | » | 3.— |
| Schwagel Alberto | » | 3.— |
| Girometta Antonio | » | 3.— |
| Arturo Damiani | » | 3.— |
| Elda Eugenio Krasnig | » | 3.— |
| Giovannina Banelli fu Rotilio | » | 3.— |
| Delneri S. | » | 3.— |
| Sebastiano Magris | » | 3.— |
| Cornelia, Romilda, Gastone | » | 3.— |
| Nicolò Gioseffi | » | 3.— |
| Amalia Domenis | » | 3.— |
| Alcune bambine ricoverate alla Pia Casa dei poveri | » | 3.— |
| E. Cusin | » | 3.— |
| Leopoldo Goldschmiedt | » | 3.— |
| Edoardo Caporali | » | 3.— |
| Vittorio Fonda | » | 3.— |
| G. Migliorini | » | 3.— |
| M. R. | » | 3.— |
| Antonio Verson | » | 3.— |
| Paola Machnig | » | 3.— |
| Vittorio Piechel | » | 3.— |
| Roberto Babarovich | » | 3.— |
| Cocoravez | » | 3.— |
| Giuseppe Pipani | » | 3.— |
| Marco Zanutti | » | 3.— |
| Raccolte in faglia Orel | » | 3.— |
| Ig. e Nello Hirsch | cor. | 3.— |
| Locatelli | » | 3.— |
| Dante Foresti | » | 3.— |
| Carlo Doliner | » | 3.— |
| Elide, Marino e Armando | » | 3.— |
| Ettore Lussich | » | 3.— |
| Vittorio Mrach | » | 3.— |
| Anno Kobol | » | 3.— |
| Famiglia Giuseppe Sirk | » | 3.— |
| Armano, Luciano e Lidia | » | 3.— |
| Silvio Pernetti | » | 3.— |
| C. Lubich | » | 3.— |
| S. Bacicchi | » | 3.— |
| Coen e Madalosso | » | 3.— |
| Raccolte in famiglia Levi | » | 2.50 |
| Steiner, Fiumicello | » | 2.40 |
| Zogovich, Fiumicello | » | 2.30 |
| Stuonatori-Martingano | » | 2.20 |
| Guidi e fam., Fiumicello | » | 2.20 |
| Ernesto de Rosa | » | 2.— |
| Almerigo Benco | » | 2.— |
| Rodolfo Cosmini | » | 2.— |
| Renata | » | 2.— |
| Un triestino | » | 2.— |
| L. D'Agnolo | » | 2.— |
| V. D'Agnolo | » | 2.— |
| L. Bartoluzzi | » | 2.— |
| E. Cattolini | » | 2.— |
| B. Moscotto | » | 2.— |
| Giacomo Ongaro | » | 2.— |
| Nesculapio | » | 2.— |
| Giusto Koch | » | 2.— |
| Gius. Buffon | » | 2.— |
| Vincenzo e Teresa Gerolini | » | 2.— |
| Sergio e Gina | » | 2.— |
| Hass Carlo | » | 2.— |
| E. Glustich | » | 2.— |
| Giacomo de Fiorido | » | 2.— |
| Giuseppe de Fiorido | » | 2.— |
| Angelo de Fiorido | » | 2.— |
| Giovanni Fabro | » | 2.— |
| Domenico Macorich | » | 2.— |
| Matilde Pirz | » | 2.— |
| Domenico e Nadalina | » | 2.— |
| N. Giannopulo | » | 2.— |
| Lidia Tognolli | » | 2.— |
| Francesco Tognolli | » | 2.— |
| Giust. Klum | » | 2.— |
| Giov. Klum | » | 2.— |
| Miani | » | 2.— |
| A. Bidoli | » | 2.— |
| Gustavo Rotarovich | » | 2.— |
| Giorgio Lyubich | » | 2.— |
| Gastone Sanzin | » | 2.— |
| Silvio Balestra | » | 2.— |
| Eugenio Voivodich | » | 2.— |
| Dusan Radinovich | » | 2.— |
| C. Ban | » | 2.— |
| Carlo Catalan | » | 2.— |
| Filippo Luchesi | » | 2.— |
| Jabriz | » | 2.— |
| Ferruccio Gioppo | » | 2.— |
| Giacomo Gabersich | » | 2.— |
| Marcello Chierego | » | 2.— |
| Nina Servi | » | 2.— |
| Antonio Sillani | » | 2.— |
| Gino Ortolani | » | 2.— |
| E. Polonio | » | 2.— |
| Riccardo Cavazzani | » | 2.— |
| Costantino Ceschini | » | 2.— |
| Giuseppe Zorzenon | » | 2.— |
| Agata Fonzari | » | 2.— |
| Perchè Gastone Dolinar rifiutò in caffè il calendario dalla sua compagna | » | 2.— |
| Vittorio Corincich | » | 2.— |
| Natale Keben | » | 2.— |
| Ofelia Burba | » | 2.— |
| Caterina Peterlin | » | 2.— |
| Giovanni Peterlin | » | 2.— |
| Giuseppina Peterlin | » | 2.— |
| Emilia Peterlin | » | 2.— |
| Antonietta Peterlin | » | 2.— |
| Adolfo Peterlin | » | 2.— |
| Maria Peterlin | » | 2.— |
| Pietro Pitacco | » | 2.— |
| Giovanni Pitacco | » | 2.— |
| C. Visintini | Lire | 2.— |
| Carlin Marconetti | cor. | 2.— |
| Arrigo e Iole Marconetti | » | 2.— |
| Cesare Garatti | » | 2.— |
| Ved. de Onorio | » | 2.— |
| Teja Antonio | » | 2.— |
| Covacich Rodolfo | » | 2.— |
| N. N. | » | 2.— |
| Carbonetti Elvira | » | 2.— |
| Istenich Giuseppe | » | 2.— |
| Brischi Giovanni | » | 2.— |
| Kostan Gregorio | » | 2.— |
| Dörfler Ettore | » | 2.— |
| P. R. | » | 2.— |
| Fabbri Lino | » | 2.— |
| Segrè Edoardo | » | 2.— |
| Savoini Bruno | » | 2.— |
| Gius. e Silvia Graovaz | » | 2.— |
| Rodolfo Stabile | » | 2.— |
| Giuseppe Prasch, Graz | » | 2.— |
| Bertoli Antonio | » | 2.— |
| Gius. Zuppanzigh | » | 2.— |
| Bellotti Spiridione | » | 2.— |
| Trampus Giuseppe | » | 2.— |
| Terscon Giovanni | » | 2.— |
| Coni Rodolfo | » | 2.— |
| Desimon Luigi | » | 2.— |
| Corsich Luigi | » | 2.— |
| Rizzatto Giovanni | » | 2.— |
| Salumaio via Machiavelli | » | 2.— |
| Giov. Turk | » | 2.— |
| Francesco Feriancich | » | 2.— |
| Luigi Skull | » | 2.— |
| Alice Gaspardis | » | 2.— |
| Ortensia Orlando | » | 2.— |
| Habig Amelio | » | 2.— |
| Carlo Gregoris | » | 2.— |
| Gli addetti dell'Indra Tea Punto franco | » | 2.— |
| Illuminato Sedram | » | 2.— |
| Alessandro Bainella | » | 2.— |
| D. Litmann | » | 2.— |
| Sergio H. | » | 2.— |
| Loschi Luigi | » | 2.— |
| Giovanni Delponte | » | 2.— |
| Bruno de Mordax | » | 2.— |
| Edoardo Riva | » | 2.— |
| Siega Enrico | » | 2.— |
| L. C. | » | 2.— |
| Ing. Levi Minzi | » | 2.— |
| Bruna Matatia | » | 2.— |
| Montanari L., Fiumicello | » | 2.— |
| Sarraval S., Fiumicello | » | 2.— |
| Clapa del bigliardo, Fiumicello | » | 2.— |
| Peresson Rodolfo | » | 2.— |
| Zoratti Gabriele | » | 2.— |
| de Tuoni Romeo e Dario | » | 2.— |
| Riccardo Cadel | » | 2.— |
| Giorgio Asquini | » | 2.— |
| Fam. E. de Angeli | » | 2.— |
| Irene Krasnig | » | 2.— |
| Gastone Zelenka | » | 2.— |
| Verneda Ruggero | » | 2.— |
| Comelli Riccardo | » | 2.— |
| Po Gasparo | » | 2.— |
| Cumar Cons. Francesco | » | 2.— |
| Wanda | » | 2.— |
| Gemma Cattelani | » | 2.— |
| Angelo Brunello | » | 2.— |
| Luigia Brunello | cor. | 2.— |
| Francesco Rosa Brau | » | 2.— |
| Corrado Hausbrandt | » | 2.— |
| Carlo Serini | » | 2.— |
| Arturo Benedetti | » | 2.— |
| Ettore Bauer | » | 2.— |
| Uberto Langhammer | » | 2.— |
| Filippo Hausch | » | 2.— |
| Giuseppe Mülleret | » | 2.— |
| Federico Sigon | » | 2.— |
| Enrico Valensitz | » | 2.— |
| Giovanni Floriancich | » | 2.— |
| Giacomo Gianolla | » | 2.— |
| Renato Capra | » | 2.— |
| Giuseppe Tonkovich | » | 2.— |
| Vittorio Glaser | » | 2.— |
| L. M. Paganello | » | 2.— |
| L. C. Paganello | » | 2.— |
| Luigi de Colombani | » | 2.— |
| Giusto Skerk | » | 2.— |
| Armando Nordio | » | 2.— |
| Enrico Camerino | » | 2.— |
| Angelo Zaina | » | 2.— |
| Giacomo Almagià | » | 2.— |
| Roberto Valmarin | » | 2.— |
| Geppino Samaja | » | 2.— |
| Carlo Schreiber | » | 2.— |
| Ing. L. Berheim | » | 2.— |
| Ulisse Spiliopulo | » | 2.— |
| Marco Besso | » | 2.— |
| G. Psaltachi | » | 2.— |
| U. M. | » | 2.— |
| Ramiro de Haag | » | 2.— |
| Otto Spanyol | » | 2.— |
| Carlo Polacco | » | 2.— |
| Graziadio Luzzatto | » | 2.— |
| B. Litscher | » | 2.— |
| Raffaele Levi | » | 2.— |
| Giacomo Tolentino | » | 2.— |
| S. | » | 2.— |
| Oscar Maestro | » | 2.— |
| Giorgio Segrè | » | 2.— |
| Dott. Guido de Vida | » | 2.— |
| Edoardo Mayer | » | 2.— |
| Giacomo Amann | » | 2.— |
| Enrico Mulina | » | 2.— |
| Giuseppe Boccasini | » | 2.— |
| Guglielmo Engelhardt | » | 2.— |
| Antonio Bonomo | » | 2.— |
| N. N. | » | 2.— |
| Duilio Romano | » | 2.— |
| Vittorio Haymann | » | 2.— |
| F. D. | » | 2.— |
| Antonio de Minelli | » | 2.— |
| Cap. Oddo Maffei | » | 2.— |
| Guido Jesi | » | 2.— |
| Giacomo Saraval | » | 2.— |
| Massimo Retta | » | 2.— |
| Alessandro Geralopulo | » | 2.— |
| Armando Susanna | » | 2.— |
| Errico Rieckhof | » | 2.— |
| N. N. | » | 2.— |
| N. N. | » | 2.— |
| Cesare Migliorini | » | 2.— |
| Enrico Slataper | » | 2.— |
| Dott. R. | » | 2.— |
| Francesco Furian | » | 2.— |
| Dott. Carlo Nani | » | 2.— |
| Dott. Ettore Kers | » | 2.— |
| Antonio Simonit | » | 2.— |
| Riccardo Carmelich | » | 2.— |
| Ruggero Piazza | » | 2.— |
| Angelo Levi | » | 2.— |
| Ing G. Herman | » | 2.— |
| Ing. Arturo Chieu | » | 2.— |
| Costante Ciotti | » | 2.— |
| Armando Levi | » | 2.— |
| Bepi Jesi senior | » | 2.— |
| Giovanni Maranzana | » | 2.— |
| Ferdinando Mingotti jun. | » | 2.— |
| Babini e Kremser | » | 2.— |
| Paolo ed Emma | » | 2.— |
| Ottavina | » | 2.— |
| Emanuele Luzzatti | » | 2.— |
| Adolfo Posega | » | 2.— |
| Giorgio Ferendino | » | 2.— |
| Giovanni Weis | » | 2.— |
| Giovanni Lazzara | » | 2.— |
| Giovanni Bradach | » | 2.— |
| Giovanni Fortis | » | 2.— |
| Ernesto Pitteri | » | 2.— |
| C. Samero | » | 2.— |
| A. Fincich | » | 2.— |
| Enrico Divani | » | 2.— |
| Gemma e Marcello | » | 2.— |
| Enrico Longoni | » | 2.— |
| Cristina Filini | » | 2.— |
| Giacomo Filini | » | 2.— |
| Aldo Lussich | » | 2.— |
| Edoardo Kalasch | » | 2.— |
| Maria e Medardo | » | 2.— |
| M. L. | » | 2.— |
| Maria Pernetti | » | 2.— |
| Emilio Gioseffi | » | 2.— |
| Giulio Stenpin | » | 2.— |
| Leopoldo Bean | » | 2.— |
| Ezio Gennaro | » | 2.— |
| Nicolò De Rin | » | 2.— |
| Mario Peteani | » | 2.— |
| Dott. D'Adamo | » | 2.— |
| I. I. | » | 2.— |
| Dott. Petenèr | » | 2.— |
| N. N. | » | 2.— |
| Elia B. Levi | » | 2.— |
| Kydis | » | 2.— |
| L. Marcon | » | 2.— |
| Pizzamei | » | 2.— |
| G. Crovatin | » | 2.— |
| Pecchiar | » | 2.— |
| Prof. Rizzatti P., Fiumicello | » | 1.65 |
| Serraval C., Fiumicello | » | 1.60 |
| Giuseppe Armando e Ernesto Pulese | » | 1.50 |
| Mary Demark, Fiumicello | » | 1.50 |
| Pino Slocovich, Fiumicello | « | 1.50 |
| Potocek, Fiumicello | » | 1.40 |
| Miani A., Fiumicello | » | 1.40 |
| Verzegnassi N., Fiumicello | » | 1.40 |
| Montanari A., Fiumicello | » | 1.25 |
| F. F. | » | 1.20 |
| Montanari G., Fiumicello | » | 1.20 |
| Anita Sambo | » | 1.20 |
| Ubaldo Spadon | » | 1.10 |
| N. P. | Lire | 1.10 |
| Tassa sulla sedia | » | 1.10 |
| Tiziano Slaus | » | 1.— |
| Luigi Beck. | » | 1.— |
| V. M. | » | 1.— |
| Antonio de Polo | » | 1.— |
| Felice Polacco | » | 1.— |
| Antonio Weber | » | 1.— |
| Samu Gottlieb | » | 1.— |
| Gualtiero Brechbühl | » | 1.— |
| Otello Chenda | » | 1.— |
| Trevi | » | 1.— |
| Fed. Scharschug | » | 1.— |
| Ancona | » | 1.— |
| Oscar Fried | » | 1.— |
| Petrina | » | 1.— |
| Giorgiacopulo C. | » | 1.— |
| G. R. | » | 1.— |
| Francesco Bonin | » | 1.— |
| B. Vonweiller | » | 1.— |
| Clara Lafont | » | 1.— |
| Bianca Ritschl | » | 1.— |
| R. Mellinz | » | 1.— |
| Guido Cavini | » | 1.— |
| Guglielmo Almeda | cor. | 1.— |
| A. W. | » | 1.— |
| I. Ehrenfreund | » | 1.— |
| E. Ort | » | 1.— |
| A. F. A. C. | » | 1.— |
| E. G. | » | 1.— |
| Giovanni Stock | » | 1.— |
| P. E. | » | 1.— |
| Alberto Levi | » | 1.— |
| C. Levi | » | 1.— |
| E. Levi | » | 1.— |
| Marta | » | 1.— |
| Giuseppe Treves | » | 1.— |
| Gino Brandenburg | » | 1.— |
| Federico Barison | » | 1.— |
| Giuseppe Buda | » | 1.— |
| Giuseppe Mondolfo | » | 1.— |
| Giuseppe Marcovich | » | 1.— |
| Zellen | » | 1.— |
| Carlo Cavini | » | 1.— |
| Vittorio Rugo | » | 1.— |
| Kostial | » | 1.— |
| Emma Verona | » | 1.— |
| Ines Alpron | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Ida Verona | » | 1.— |
| Pincherle | » | 1.— |
| Gilibert G. | » | 1.— |
| Giuseppe Migliorini | » | 1.— |
| Ireneo Bremitz | » | 1.— |
| Lidia Escher | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Sacchi G. | » | 1.— |
| P. Moradei | » | 1.— |
| Celestina Dellabora | » | 1.— |
| Fonzari | » | 1.— |
| L. T. | » | 1.— |
| A. Ciocari | » | 1.— |
| M. Baccani | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Alfredo Cusin | » | 1.— |
| Attilio Pagiaro | » | 1.— |
| V. Bortoluzzi | » | 1.— |
| V. Buosi | » | 1.— |
| I. Zorat | » | 1.— |
| G. Siega | » | 1.— |
| G. Cazzagon | » | 1.— |
| J. Penazzi | » | 1.— |
| S. Caola | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| C. Giovagnoni | » | 1.— |
| G. Bertoli | » | 1.— |
| G. Paiola | » | 1.— |
| Tensofent | » | 1.— |
| Ponga | » | 1.— |
| A. De Re | » | 1.— |
| G. Buosi | » | 1.— |
| G. Tiziani figlio | » | 1.— |
| P. Mozzi | » | 1.— |
| G. Stancich | » | 1.— |
| G. Rossi | » | 1.— |
| N. Z. | » | 1.— |
| C. F. | » | 1.— |
| A. Pagani | » | 1.— |
| Biaggio | » | 1.— |
| Facchini | » | 1.— |
| Caterina | » | 1.— |
| Giorgetto Cosmin | » | 1.— |
| Gemma Cosmini | » | 1.— |
| Luigi | » | 1.— |
| Aldo | » | 1.— |
| Giulio | » | 1.— |
| Silvio | » | 1.— |
| Giuseppina | » | 1.— |
| Rina | » | 1.— |
| Tina | » | 1.— |
| Argia | » | 1.— |
| Clelia | » | 1.— |
| Gualtiero Kimenz | » | 1.— |
| Eugenia Ivancovich | » | 1.— |
| Amalia Müller | » | 1.— |
| Adriano Oltramonti | » | 1.— |
| Carmela Dolzan | » | 1.— |
| Ottomne Klein | » | 1.— |
| Amalia Ziegler | » | 1.— |
| Mario Bencich | » | 1.— |
| Ada Grines | » | 1.— |
| V. Lovrancina | » | 1.— |
| C. Lovrancina | » | 1.— |
| R. Lovrancina | » | 1.— |
| V. Lovrancina | » | 1.— |
| Giuocando e pensando | » | 1.— |
| Ferruccio Budinich | » | 1.— |
| Giovanni Stavagna | » | 1.— |
| Antonia Stavagna | » | 1.— |
| Ernesto Stavagna | » | 1.— |
| Natalia Stavagna | » | 1.— |
| A. Bidoli | » | 1.— |
| N. L. | » | 1.— |
| M. Bidoli | » | 1.— |
| B. Bidoli | » | 1.— |
| Toniati | » | 1.— |
| Stenta | » | 1.— |
| Thümmel | » | 1.— |
| Bertos | » | 1.— |
| Riccoboni | » | 1.— |
| Luyk | » | 1.— |
| Ferruccio U. | » | 1.— |
| Maria Ichlich | » | 1.— |
| Ciso de Tony | » | 1.— |
| Ferruccio Palinsesto | » | 1.— |
| Pietro Tognolli | » | 1.— |
| Bresingher Attilio | » | 1.— |
| Rosina Silvestrini | » | 1.— |
| Ettore Rossi | » | 1.— |
| Angelo Boschian | » | 1.— |
| E. S. | » | 1.— |
| Fantini Giuseppe | » | 1.— |
| C. Sacco | » | 1.— |
| Casasola Massimo | » | 1.— |
| Sacher Giuseppe | » | 1.— |
| Bertoli Maria | » | 1.— |
| Bertoli Ida | » | 1.— |
| Bertoli Carla | » | 1.— |
| Bertoli Romano | » | 1.— |
| Germana Arrigo de Angeli | » | 1.— |
| Ettore Krasnig | » | 1.— |
| Britz Merli Giulio | » | 1.— |
| Britz Merli Carmen | » | 1.— |
| Britz Merli Giuliano | » | 1.— |
| Metz Mario | » | 1.— |
| Celesnig Edi | » | 1.— |
| Predonzan Giacomo | » | 1.— |
| Bortoluzzi Nino | » | 1.— |
| Borsatto Michele | » | 1.— |
| Kastellitz Francesca | » | 1.— |
| Bones Giuseppina | » | 1.— |
| Scatassa Ercole | » | 1.— |
| Tamanini Ottone | » | 1.— |
| Donati Vittorio | » | 1.— |
| Tolusso Antonio | » | 1.— |
| Stock G. | » | 1.— |
| Vascotto | » | 1.— |
| Cociancich Ettore | » | 1.— |
| Roth Federico | » | 1.— |
| Risegari Arturo | » | 1.— |
| Zwirn Osmundo | » | 1.— |
| Benedetti Pasquale | » | 1.— |
| Paresi Elisa | » | 1.— |
| Teresa M. | » | 1.— |
| Coassini, Fiumicello | » | 1.— |
| Montanari E., Fiumicello | » | 1.— |
| Moretti, Fiumicello | » | 1.— |
| Traversa, Fiumicello | » | 1.— |
| Serraval M., Fiumicello | » | 1.— |
| N. N., Fiumicello | » | 1.— |
| Rizzatti R., Fiumicello | » | 1.— |
| Lupieri C., Fiumicello | » | 1.— |
| Benussi Maria | » | 1.— |

# DILEMMA CRUDELE!

*Proprietà riservata - Riproduzione vietata*

(37)

— E' bene che per ora mi allontani; - sussurrò il fanciullo ad Anna. - Abbiate coraggio! - e passando accanto a Fred per uscire dalla camera: - Abbiate pietà! - mormorò, come in un soffio.

Anna, senza alzare lo sguardo su Fred, che stava immobile, impassibile in prossimità dell'uscio, si sedette vicino al camino, smuovendo colle molle i tizzoni ardenti. Dopo qualche istante, a voce bassa prese a dire:

— Non potreste avvicinarvi un pochino?

Fred si avvicinò di cinque o sei passi, senza pronunciare parola. Anna tormentava sempre colle molle i tizzoni fiammeggianti.

— Volevo dirvi.... - ella cominciò, ma tosto come se avesse all'improvviso smarrito il filo del discorso: - Non posso veramente reggere più a lungo a questo tormento....

— Davvero? - egli replicò, sardonico. - Ne sono veramente spiacente! Ma non credo di essere in errore osservando che vi trovate qui di vostra spontanea volontà.

— No, non si può dire che io mi trovi qui di mia spontanea volontà.

Fred rimase taciturno.

— Se dovessi andarmene, non riserverei una sorte troppo ridente a questo povero ragazzo ed ai miei congiunti...

— Vi è forse venuta l'idea di fuggire?

— L'avete detto....

— Sola?

Una vampa di rossore colorì subitamente il viso di lei.

— Voi non mi risparmiate! - esclamò, con collera a stento repressa. - Qualunque supposizione sarebbe giustificata, data l'originalità delle vostre decisioni.

— Io vi ero d'ostacolo e dovevo salvare la vita a mio padre!

— Ma io pure avrei fatto quanto era necessario per salvarlo - esclamò Fred. - Voi questo lo sapevate. Sarebbe bastata una sola vostra parola, per farmi partire immediatamente per Mosca.

— Egli sarebbe stato ucciso prima ancora che voi aveste potuto salire il treno - replicò Anna. - E molto probabilmente avreste perduto la vita in questa missione disperata.....

— So aver cura di me stesso - obbiettò Fred.

— In Russia la vita di un individuo non conta nulla.... Ne uccidono quotidianamente delle centinaia senza neppur conoscere il nome degli uccisi. L'ufficiale russo da cui dipendono mio padre e mia sorella mi è ben noto e so quale simpatia nutre per gli stranieri indiscreti. Voi avreste posto a repentaglio la vostra vita senza profitto alcuno.

— Avrei forse preferito questa vita alla vostra; - replicò Fred. Ma indubbiamente voi dovete avere avuto delle buone ragioni per agire come avete agito!

— Oh, vi comprendo! - Anna esclamò animatamente. - Voi vorreste provocarmi. Voi vorreste costringermi a dirvi cose che potessero giustificare le vostre rappresaglie verso di me. Ebbene, io non dirò nulla! Vi ho chiamato perchè avevo qualcosa a dirvi... Kamff non sa che io sono maritata; egli mi crede libera e perciò si permette di corteggiarmi...

— E voi accettate i suoi omaggi?

Anna lo fissò in viso provando una stretta al cuore.

— Non comprendete?....

E. R. PUNSHON. *(Continua)*.

| | | |
|---|---|---|
| Nicolich Carla | cor. | 1.— |
| Cumbat Antonio | » | 1.— |
| Milich Giovanni | » | 1.— |
| Audero Roberto | » | 1.— |
| Mladineo Ugo | » | 1.— |
| Gerolimich Giovanni | » | 1.— |
| Grego Pietro | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Alberto | » | 1.— |
| Celestina | » | 1.— |
| Rosina | » | 1.— |
| Letterio Orlando | » | 1.— |
| Giovanni Orlando | » | 1.— |
| Maria Orlando | » | 1.— |
| Giacomo Orlando | » | 1.— |
| Ortensia Orlando | » | 1.— |
| Margherita Orlando | » | 1.— |
| Marta Orlando | » | 1.— |
| Rosario Orlando | » | 1.— |
| Margherita Berton | » | 1.— |
| Argia Bearzatti | » | 1.— |
| Giovanni Goria | » | 1.— |
| Francesco Pigot | » | 1.— |
| Ricciotti Tolentino | » | 1.— |
| E. C. | » | 1.— |
| Emilia Benporat | » | 1.— |
| C. v. Villis | » | 1.— |
| Giovanni Schiavon | » | 1.— |
| Chelleri Eligio | » | 1.— |
| Sach Maria | » | 1.— |
| Lombardi Elena | » | 1.— |
| Lombardi Eribato | » | 1.— |
| Lombardi Abele | » | 1.— |
| Maria Delfino | » | 1.— |
| Vittorio Conzina | » | 1.— |
| Milan Zentrich | » | 1.— |
| Nicolò Postogna | » | 1.— |
| Emanuele Scalchi | » | 1.— |
| Rodolfo Lizzul | » | 1.— |
| Gemma Barzilai | » | 1.— |
| Paulo Luzzatto | » | 1.— |
| Giuseppe Trampus | » | 1.— |
| Antonio Macorsich | » | 1.— |
| Antonio Wander-Bekon | » | 1.— |
| Irene Magasich | » | 1.— |
| Lucia Dorigò | » | 1.— |
| Emma Ohsenchovschy | » | 1.— |
| Giuseppe Naso | » | 1.— |
| Osvaldo Pasutto | » | 1.— |
| Ermen. Pasutto | » | 1.— |
| Agnese Leban | » | 1.— |
| G. de F. | » | 1.— |
| A. Muck | » | 1.— |
| G. C. | » | 1.— |
| Brante Zacchigna | » | 1.— |
| G. Tarnoldi | » | 1.— |
| Giuseppe Ferrari | » | 1.— |
| Mario Pitacco | » | 1.— |
| Riccardo Caissutti | » | 1.— |
| Alessandro Goracuchi | » | 1.— |
| Virgilio Debin | » | 1.— |
| Gilda Bresquar | » | 1.— |
| Davide Coen | » | 1.— |
| Angelo Jona | » | 1.— |
| Oscar Kohn | » | 1.— |
| V. Marcovich | » | 1.— |
| Giulio Micolich | » | 1.— |
| Mario Veis | » | 1.— |
| Guido Majonica | » | 1.— |
| C. L. | » | 1.— |
| L. | » | 1.— |
| Abeatici | » | 1.— |
| Benedetto Saraval | » | 1.— |
| Pasquale Bilussich | » | 1.— |
| Maurizio Haas | » | 1.— |
| Ernesto Dolcini | » | 1.— |
| Gino Marsiglio | » | 1.— |
| Paola Leipziger | » | 1.— |
| Oscar Reggio | » | 1.— |
| Italo Beltramini | » | 1.— |
| I. Schneider | » | 1.— |
| Mattias Mayer | » | 1.— |
| O. e A. P. | » | 1.— |
| Arrigo Paoli | » | 1.— |
| Paolo Paoli | » | 1.— |
| Vittorio Bosman | » | 1.— |
| G. Metalino | » | 1.— |
| Paolo Pernetti | » | 1.— |
| Ugo de Mottoni | » | 1.— |
| Virgilio Bartischü | » | 1.— |
| Elisa ved. Zennaro | » | 1.— |
| Giorgina Zennaro | » | 1.— |
| Marcello Zennaro | » | 1.— |
| Remigio Zennaro | » | 1.— |
| Mario Sigon | » | 1.— |
| Giacomo | » | 1.— |
| Dai piccoli N. e B. L. e B. | » | 1.— |
| E. Spetich | » | 1.— |
| Purich | » | 1.— |
| Tita Flora | » | 1.— |
| Laura Bearzatto | » | 1.— |
| Giordano Bearzatto | » | 1.— |
| Giacomini e Paola Mayer | » | 1.— |
| Maria e Guido | » | 1.— |
| Carlo Camin | » | 1.— |
| Zeppar | » | 1.— |
| Zecchini | » | 1.— |
| Pellarin | » | 1.— |
| G. Maldini | » | 1.— |
| E. Simonich | » | 1.— |
| M. Battera | » | 1.— |
| Kupez | » | 1.— |
| Pasquale Geat | » | 1.— |
| Oscarre Gioitti | cor. | 1.— |
| Rogotiz | » | 1.— |
| Mircovich | » | 1.— |
| Maidicich | » | 1.— |
| O. Benco | » | 1.— |
| Pollatschek | » | 1.— |
| T. Hullovetz | » | 1.— |
| Petruzzelli | » | 1.— |
| L. Serasin | » | 1.— |
| Bernardis | » | 1.— |
| L. Mandelli | » | 1.— |
| G. Faidiga | » | 1.— |
| Carlo Brolo | » | 1.— |
| C. Vigentini | » | 1.— |
| Sulligoi | » | 1.— |
| G. Pogliacco | » | 1.— |
| G. Vareton | » | 1.— |
| Nicolò Moggioli | » | 1.— |
| G. Leban | » | 1.— |
| C. Costantini | » | 1.— |
| Angioletti | » | 1.— |
| de Stadler | » | 1.— |
| Pellis | » | 1.— |
| A. Rismondo | » | 1.— |
| O. Ambrosini | » | 1.— |
| M. Dapisin | » | 1.— |
| A. Brazzatti | » | 1.— |
| A. Hofmann | » | 1.— |
| E. Lordschneider | » | 1.— |
| A. Lazzari | » | 1.— |
| A. Posega | » | 1.— |
| M. Battistella | » | 1.— |
| A. Sticotti | » | 1.— |
| M. Sicora | » | 1.— |
| R. Valerio | » | 1.— |
| L. Ussai | » | 1.— |
| E. Willisich | » | 1.— |
| M. Chiesa | » | 1.— |
| Z. Cumar | » | 1.— |
| R. C. | » | 1.— |
| A. Mayer | » | 1.— |
| O. Benco | » | 1.— |
| Carlo Metlica | » | 1.— |
| Eugenio Gregoric. | » | 1.— |
| Giovanni Capun | » | 1.— |

| | | |
|---|---|---|
| Ernesto Meak | cor. | 1.— |
| Alberto Vespa | » | 1.— |
| Giuseppe Sega | » | 1.— |
| V. B. | » | 1.— |
| Luci de Angeli | » | 1.— |
| Maria Bratina | » | 1.— |
| Francesco Visintini | » | 1.— |
| Haas | » | 1.— |
| Rodolfo Lonzner | » | 1.— |
| Jouche | » | 1.— |
| Vilma Petrini | » | 1.— |
| Vera Petrini | » | 1.— |
| Bruno Sascor | » | 1.— |
| N. N. | Lire | 1.— |
| Giovanni Tamaro | cor. | 1.— |
| Vanda Petrini | » | 1.— |
| Domenico Mosetig | » | 1.— |
| Anna Slobetz | » | 1.— |
| Maria Skok | » | 1.— |
| Danunzio Donato | » | 1.— |
| Palaminut | » | 1.— |
| Ferdinando | » | 1.— |
| Ronchi | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| E. M. | » | 1.— |
| G. P. | » | 1.— |
| Giulio Dolliach | » | 1.— |
| Vittorio Rugo | » | 1.— |
| Michele Berze | » | —.60 |
| R. Larese e O. Benco | cor. | —.60 |
| A. Triller | » | —.52 |
| Martingano | » | —.50 |
| Giulia Stavagna | » | —.50 |
| Angela Stavagna | » | —.50 |
| Maria Stavagna | » | —.50 |
| Paolo Stavagna | » | —.50 |
| Attilio Stavagna | » | —.50 |
| Bambino Ernesto | » | —.50 |
| Gisella | » | —.50 |
| Teresa, portinaia | » | —.50 |
| G. M. Miniutti | » | —.50 |
| Pinola Antonio | » | —.50 |
| Britz Antonietta | » | —.50 |
| Borsatto Enrico | » | —.50 |
| Borsatto Bruno | » | —.50 |
| M. de R. | » | —.50 |
| T. I. | » | —.50 |
| G. Wrubel | » | —.50 |
| J. Vaidich | » | —.40 |
| L. Ciani | » | —.40 |
| N. N. | » | —.40 |
| Ida M. | » | —.40 |
| Lidia C. | » | —.20 |
| Mario M. | » | —.20 |
| Guido M. | » | —.20 |
| R. Larese, per contrasti con il sig. Cipriotti, ricevuti | » | —.20 |
| Valentino | » | —.20 |
| J. Ciani | » | —.10 |
| Floriano | » | —.10 |
| Ciani | » | —.10 |

1). Prima pilatura triestina di riso Società per Azioni: Oliviero Rossi cor. 20, Giorgio Donauer 20, Ernesto Wostry 6, Giusto Cossutta 5, Ettore Fonda 5, Uberto Nitsche 5, Alessandro Tribel 5, Cesare Lange 4, Carlo Segalla 2, Umberto Toffoli 2, Guido Obersnù 2, Filippo Amoroso 2, Grant Greenham 2, Giuseppe Walloch 2, Felice Motek 2, Giusto Famos 2, G. Crivicich 2, M. Panic 2, Luigi Lucioni 2, Ernesto Marussig 2, Vilfiderio Gioacchini 2, Hans Uwira 2, Hermann Werner 2, Giuseppe Fonzari 2, Hans Knapp 1, Rodolfo Lassnik 1, Giuseppe Valentin 1, Giuseppe Sillig junior 1, Vittorio Lazzara 1, Hans Stegemann 1, Gustavo Zorzi 1, M. D. 1, Arnold Van Sogmeren 1, Hans Wolf 1, Dante Cioli 1, G. S. 1, G. C. 1.

2). Impiegati della ditta Francesco Parisi: Mase Weiss cor. 10, Rod. Conrad 5, Gugl. Wagner 5, Francesco Stingl 3, Scrobogna 3, Klietsch Nora 3, Marak 3, N. N. 2, Troglauer 2, N. N. 2, N. N. 2, Gius. Cappel 2, Partika 2, Bergamin 1, Gulich 1, N. N. 1, Pittana 1, Brosovich 1, Mario Valenzin 1.

3). Raccolte fra un gruppo di tipografi: G. Fritz 1, G. Turri 1, G. Sauli 1, M. Strisch 1, G. Lapainer 1, E. Mecchia 1, C. Böhm 1, L. Gridelli 1, Osmo 1, A. Trevisan 1, U. Ortolani 1, A. Lussich 1, E. Geniram 1, G. Pisani 1, N. Deveia 1, G. Masnec 1, A. Staich 1, C. Keindl 1, Malner 1, E. Clemencich 1, Reiter 1, Grünanger 1, Freymann 1, Spiro 1, U. Moretti 1, A. Bencich 1, L. Moretti 1, G. Fornaro 1, L. M. 1, R. Bolognin 1, N. Lanza 1, L. Hellriegel 1, L. Dibarbora 1, F. Jaschke 1, C. Schillan 0.60, G. Chersovani 0.60, D. Pastori 0.60, S. Bolognin 0.60, G. Mesner 0.60, D. Bisoffi 0.60, P. Gherlanz 0.60, C. Trampus 0.50, E. Todeschini 0.50, M. Russo 0.50, Markusz 0.50, M. Chersovani 0.50, G. De Carli 0.50, Pittich 0.50, V. Cesana 0.40, Zabini 0.20, Corban 0.60.

4). Impiegati dell'Officina Communale del gas illuminante: L. ing. Guillemin cor. 5, G. Luressich 3, Mario Stoca 2, Renato Paggiaro 2, Mario Marass 2, Medardo Pasqualin 2, E. Redaelli 3, E. Dolcher 1, Eugenio Valenti 1, Piapan 1, Pio Croatti 1, F. Vidusso 1, Vittorio Dubich 2, Amalia Heiland 1, Emma Polla 1, Vico Colognatti 2, Caputti 3.

5). Addetti presso il sig. ing. F. Faccanoni: Cesare Mazzaron cor. 5, Giuseppe Simonini 5, G. B. Pasqualetto 3, Probo Cucchi 3, Camillo Baldi 3, Giovanni Manfredi 2, Arturo Hubner 1, G. B. Vallon 1, Vladimiro Schneider 1, Agostino Bertucelli 1, Angelo Zappelli 1, Giov. Bombassei 1, Basilio Tedeschi 1, Giov. Marzari 1, Guglielmo Patrignani 1, Matilde Ghezzi 1.

6). Guardaroba e lavanderia del Civico Ospedale: L. Gregorich cor. 2, C. Unterreiter 2, A. Scabar 1, P. Paiero 1, M. Ruzzier 1, A. Bosich 1, R. Caburlotto 1, E. Sernel 0.40, A. Demmel 0.40, E. Gava 0.30, A. Bolognin 0.40, A. Hirchner 0.20, F. Vianello 0.20, F. Contus 0.10, I. Marquardi 0.10, C. Solito 1, M. Taucer 1, M. Moro 1, A. Iacopich 1, M. Cramerstetter 1, M. Debelis 1, A. Fattorich 1, A. Neubauer 1, A. Rauber 1, M. Cosmina 1, N. Biechel 0.60, G. Sprocher 0.60, G. Slobich 0.60, G. Purich 0.60, C. Laurencich 0.40, M. Bugovich 0.40, G. Orlando 0.40, T. Furlan 0.40.

7). Operai Succ. G. Maffioli: C. Re cor. 2, S. Paolotti cor. 2, G. Nordio 2, A. Revel 2, G. Nieder 2, V. Pasinati 2, L. Fior 1, G. Giller 1, A. Rizzi 1, G. Di Tullio 1, P. Gasperina 1, L. Capon 0.50, Svatireh 0.50, O. Papo 0.50, Devecchi 0.50, L. Colucci 0.50, C. Cocchiere 0.60, A. Comardi 1.

8). Da alcuni addetti alla tipografia Morterra e Comp.: A. N. cor. 1, B. A. 1, D. P. M. 0.30, F. G. 2, G. E. 2, G. M. 1, K. B. 0.50, L. A. 0.50, M. A. 0.20, P. L. 2.40, R. G. 2, R. G. 1, S. G. 1, V. A. 0.50, V. B. 0.50, Z. S. 0.50, Z. V. 1.

Distinta dell'elargizione di cor. 444 raccolte fra gli impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà pubblicata il giorno 1 corr.: A. dott. Frigyessy cor. 20, Herzfeld 10, Manheimer 10, E. Camerini 10, M. Ancona 10, Bak 10, dott. Spitzer 10, dott. Winternitz 10, A. Padovan 20, G. Posselt 10, A. Romanin 10, L. Luzzatto 10, Mocolle 10, Sadée 10, A. Mosettig 10, G. Leonzini 10, G. Perugia 10, E. Mosettig 10, Braida 10, A. Riedel 5, A. Palombi 5, P. Ballogh 5, A. Presel 5, A. Stundel 5, G. Crisman 3, Gulmini 3, M. Salvo 3, V. Stefan 3, Gentilomo 3, E. Dorligo 3, G. Florian 3, Giov. Florian 3, F. Brandmayr 2, E. Millossovich 2, Antonelli 2, N. N. 2, E. Pirani 2, Stransky 2, A. Fonzari 2, Finzi 3, Leiss 2, Albano 2, G. Cappello 2, C. Dejak 2, M. Obilovich 2, G. Comici 2, E. Ionche 2, G. Velcich 2, R. Mecozzi 2, Moro 2, L. Alvaniti 2, Bachdia 2, C. Klein 2, Rumer 2, V. Tedeschi 2, Cerniutz 2, Santi 2, dott. Grünspecht 2, Andreis 2, Campos 2, Sigon 2, Tositi 2, G. Uhrer 2, E. Sirovich 2, G. Cleva 2, N. N. 2, Monk 1, Dorligo 1, S. Haslmayr 1, C. Rusca 1, Dalle Feste 1, A. Bosizio 1, A. Tobolar 1, Aiholzer 1, M. Pinter 1, Wiesner 1, Michl 1, Abranek 1, Mojzisova 1, C. Rusca 1, Bruck 1, Nachtigal 1, G. Merlach 1, N. Suhor 1, Ghersinich 1, Corrie 1, Pierobon 1, Horn 1, A. Gianni 1, Tutta 1, Gossweier 1, Hübner 1, Korman 1, Zupanich 1, O. Wildauer 1, S. Stetzner 1, Ant. Perich 1, Scheider 1, Fabiani 1, M. Levi 1, C. Singerb 1, Kalajomek 1, Giannopulo 1, I. Sakler 1, Glatz 1, Buchberger 1, Fonda 1, C. Ferej 1, C. Müller 1, Mahorsich 1, Peroso 1, Candioti 1, Seraval 1, Iaklisch 1, A. Pino 1, G. Gmeiner 1, Bonaldi 1, Marini 1, Sulzer 1, Visintini 1, E. D. 1, Plescovich 1, Pellizzer 1, Almi 1, Ierich 1, Zirnik 1, Angelucci 1, M. Millossovich 1, Schönerer 1, A. Ranner 1, Pavovich 1, Pacor 1, T. S. 1, R. Beltramini 1, M. Stolfa 1, A. Levi 1, C. Valencich 1, Lange 1, Licen 1, V. Zirnik 1, E. Ielenko 1, E. Campos 1, Candotti 1, Zoldan 1, Fruchter 1, E. Grego 1, Bsirschke 1, M. Lui 1, Sorrè 1, Alessandri 1, Masutti 1, A. Cleva 1, L. F. 1, Pirz 1, A. Venturini 1, Fuchs 1, A. Kubichka 1, I. Fus 0.60, Casagrande 0.60, G. Mamardi 0.40, Goracuchi 0.30, Etari 0.30, A. Mahorsich 2, L. Fonazari 1, O. Faidutti 1, A. Brasiola 1, E. Peresson 1, E. Cantoni 1, G. Ranner 1, Fremer 1, Garzolini 1, Brovedani 1, Viezzoli 1, Kraus 2, Testa 2, V. Cremaschi 5, N. N. 0.60, C. G. 0.40, E. O. 0.80.

L'elargizione di cor. 100 registrata sotto il nome di Giuseppe Macerata era invece di Giuseppe Mauro; quelle di cor. 46.10 a nome Silvio Filinich rifletteva una sottoscrizione fatta la notte di S. Silvestro in famiglia Filinich; nell'elargizione Pototschnig di cor. 50 leggasi Mila e non Alda; l'elargizione di cor. 10 a nome Ugo Bandunelli era dell'ing. Ugo Sandrinelli; le cor. 13 registrate a nome della Guida generale erano del personale della Guida; l'elargizione di cor. 5 registrata a nome Lorenzo Bonanno e fam. era del sig. Lorenzo Gonanno e fam.; l'elargizione di cor. 100 registrata a nome Angelo Marcolin era del sig. Carlo Marcolin; quella di cor. 20 a nome Vittorio Finotti era del sig. Vittorio Spinotti; nell'elargizione di cor. 60 dell'ing. dott. Ettore d'Heur vanno aggiunti i nomi di Flora e Ida; l'elargizione di cor. 20 registrata a nome del dott. Giuseppe Luzzatto era del dott. Gius. Luzzatti; l'elargizione di cor. 5 registrata sotto il nome famiglia Medolini era invece della famiglia Maddalomi; l'elargizione di Lire 10 a nome G. Weiss era di Angelica Weiss; quella di cor. 10 a nome Ant. Melocco era invece di Antonio Milano. Cogliamo l'occasione per raccomandare agli elargitori di scrivere chiaramente il loro nome e cognome ed ogni altra indicazione.

### Da Orsera.

| | | |
|---|---|---|
| Podestaria | cor. | 100.— |
| Francesco Giugovaz | » | 15.— |
| Dott. Dapas | » | 10.— |
| Dott. P. Quarantotto | » | 10.— |
| Bortolo Guigovaz | » | 10.— |
| Compagnia «Tanacca» | » | 6.15 |
| Dott. A Quarantotto | » | 6.— |
| Francesco Quarantotto | » | 5.— |
| Gabinetto di Lettura | » | 5.— |
| Boico Mauro | » | 5.— |
| Antonio Quarantotto | » | 5.— |
| Giovanni Apollonio | » | 5.— |
| Giuseppe Apollonio | » | 4.— |
| Nic. fu Giac. Apollonio | » | 4.— |
| Nino Volpi di Italo | » | 2.— |
| Ines ved. Volpi | » | 2.— |
| Pietro Apollonio | » | 2.— |
| Damiano Pastrovicchio | » | 2.— |
| Giacomo Grego | » | 2.— |
| Bortolo Pertot | » | 2.— |
| Giovanni Grego | » | 2.— |
| Luigi Quarantotto | » | 2.— |
| Giuseppe Dapas | » | 2.— |
| Francesco Rocco | » | 2.— |
| Antonio Tavolato | » | 2.— |
| Andrea Usilla | » | 2.— |
| Paolo fu Bor. Quarantotto | » | 2.— |
| Pietro Boico | » | 2.— |
| Caterina ved. Sbisà | » | 2.— |
| Domenico Grego | » | 2.— |
| Enrico Apollonio | » | 2.— |
| Leonardo Tesseris | » | 2.— |
| Gino Giugovaz fu B. | » | 2.— |
| Paolo Quarantotto fu G. | » | 2.— |
| Teresa ved. Bulfon | » | 1.— |
| Antonio Quarantotto fu A. | » | 1.— |
| Giovanni Grego, caffè | » | 1.— |
| Francesco Boncompagno | » | 1.— |
| Antonio Sbisà di N. | » | 1.— |
| Giacomo Pierobon | » | 1.— |
| Giovanni Busetti di V. | » | 1.— |
| Giovanni Pasqualis | » | 1.— |
| Gregorio Tessaris di St. | » | 1.— |
| Giovanni Almerigogna | » | 1.— |
| Arturo Nazzi | » | 1.— |
| Tomaso Barison | » | 1.— |
| Giovanni Tessaris di L. | » | 1.— |
| Gulich | » | —.50 |
| Maria Tedeschi | » | —.50 |
| Pietro Tessaris fu Vito | » | —.50 |
| Ernesto Paliaga | » | —.50 |
| Giacomo Medelin | » | —.50 |
| Egidio Grego | » | —.44 |
| Giovanni Medelin | » | —.42 |

### Da Grado.

| | | |
|---|---|---|
| M. F. Marocco | Cor. | 10.— |
| Fratelli Marchesini | » | 10.— |
| Degrassi fam. | » | 5.— |
| Giov. Marocco | » | 4.— |
| Gino Colussi | » | 4.— |
| A. Bechtinger | » | 3.— |
| Gius. Marchesini | » | 2.— |
| Ant. Marchesini | » | 2.— |
| G. B. Teza | » | 2.— |
| Franc. Marocco | » | 2.— |
| Dom. Marocco | » | 2.— |
| V. Pacco | » | 2.— |
| Ch. Marchesini | » | 2.— |
| Mario Chitter | » | 2.— |
| R. Marocco | » | 1.40 |
| Ant. Bradaschia | » | 1.— |
| B. Corbatto | » | 1.— |
| Alberto Fumolo | » | 1.— |
| Gius. Siderig | » | 1.— |
| F. Gregori | » | 1.— |
| D. B. Tognon | » | 1.— |
| B. Grigolon | » | 1.— |
| Luigi Delpiccolo | » | 1.— |
| X. Y. | » | 1.— |
| Seb. Vittori | » | —.50 |
| Biagio Scaramuzza | » | —.40 |
| P. Tarlao | » | —.40 |
| Giov. Gratton | » | —.40 |
| Ant. Boemo | » | —.30 |

### Da Muggia.

| | | |
|---|---|---|
| Pasquale Marchiò sen. | cor. | 10.— |
| Biagio Marocco | » | 5.— |
| P. Zaccaria | » | 5.— |
| Ing. Strudthoff | » | 5.— |
| Fr. Mihalich | » | 3.— |
| Don Luigi Michielin | » | 2.— |
| Giov. Parovel | » | 2.— |
| Paolo Stener | » | 2.— |
| Nicolò Stener | » | 2.— |
| G. F. | » | 2.— |
| S. Ottaviani | » | 2.— |
| R. Schiavon | » | 1.— |
| Bertotti, barbiere | » | 1.— |
| Franc. Zorzenon | » | 1.— |
| F. T. | » | 1.— |
| Rizzi | » | 1.— |
| Santalesa F. | » | 1.— |
| A. Depaul | » | 1.— |
| Camillo Baldi | » | 1.— |
| Arturo Hübener | » | 1.— |
| de Gravisi | » | 1.— |
| Rod. Jussich | » | 1.— |
| Michele Depangher | » | 1.— |
| Maria Stener | » | 1.— |
| Rosa ved. Ubaldini | » | 1.— |
| Vittorio Busatto | » | 1.— |

| | | |
|---|---|---|
| Nicolò Tiepolo | cor. | 1.— |
| F. Derossi | » | 1.— |
| C. R. | » | 1.— |
| Muslavich | » | 1.— |
| V. Zorich | » | 1.— |
| Fr. Postogna | » | 1.— |
| Giuse. Robba bott. | » | 1.— |
| Enr. Majola | » | 1.— |
| E. Pangher | » | 1.— |
| R. Cernigoi | » | 1.— |
| Maddalena Cattai | » | 1.— |
| Pierina Visintini | » | 1.— |
| Andrea Gasvodich | » | 1.— |
| A. Lampe | » | 1.— |
| Luigi Caputo | » | 1.— |
| Matteo Matassi | » | 1.— |
| Zaccaria Giuseppe | » | 1.— |
| Floriano Ubaldini | » | 1.— |
| Ribarich | » | —.80 |
| S. I. | » | —.40 |
| Maria Lizzardo | » | —.40 |
| Giacomo Apollonio fu G. | » | —.40 |
| Michele Fava | » | —.40 |
| Giovanni Carpenetti | » | —.40 |
| Francesco Pasqualis | » | —.40 |
| Giuseppe Taddeo | » | —.40 |
| Valeriano Grego | » | —.40 |
| Paolo Grego di D. | » | —.40 |
| Rosa Fontana | » | —.30 |
| Pety | » | —.30 |
| Gregorio Suffich | » | —.20 |
| Paolo Rocco | » | —.20 |
| Domenico Nicosia | » | —.20 |
| Matteo Pastorcich | » | —.20 |
| Paolo Masenich | » | —.20 |
| Giovanna Orlandini | » | —.20 |
| Nesty Quarantotto | » | —.20 |
| Etto Quarantotto | » | —.10 |
| Giorgio Carpenetti | » | —.10 |

### Da Sanvincenti.

| | | |
|---|---|---|
| La gioventù sanvincentina | Cor. | 15.— |
| Ogar | » | 10.— |
| Dott. Sdoblanovich | » | 10.— |
| Giuseppe Giorgis | » | 5.— |
| G. Leonardo Fiorencis | » | 5.— |
| Roberto Monti | » | 2.— |
| Antonio Bergamo | » | 2.— |
| Don Giov. Fustinel | » | 2.— |
| Armano Virano | » | 1.— |
| Pasqua Vernier | » | 1.— |
| Angelo Vernier | » | 1.— |
| Cernuz | » | 1.— |
| Pasqua ved. Golvate | » | 1.— |
| Eugenio Monti | » | 1.— |
| Giuseppe Iungling, i. r. serg. di gendarmeria | » | 1.— |
| Giovanni Vernier | » | 1.— |
| Moresti Dablanovich | » | 1.— |
| Amelia Gortan | » | —.70 |
| Giuseppe Fiorencis | » | —.60 |
| Antonio Percordich | » | —.40 |
| Antonio Vernier di A. | » | —.40 |
| Domenica Bergamo | » | —.40 |
| Giovanni Bergamo | » | —.40 |
| Andrea Ghersich | » | —.40 |
| Giovanni Babich | » | —.30 |
| Anna Malusà | » | —.20 |
| Ottavia Defranceschi | » | —.20 |
| Antonio Crosilla | » | —.20 |
| Lorenzo Vernier | » | —.20 |
| Antonio Crosilla G. | » | —.20 |
| Antonio Percovich di A. | » | —.20 |
| Maria Scataro di V. | » | —.20 |
| Angelo Ghersich | » | —.20 |
| Attilio Ghersich | » | —.20 |
| Marina Malusa | » | —.20 |
| V. N., gendarme | » | —.20 |

La somma delle offerte oggi pubblicate ascende a cor. 10.806.37 e lire 138.20. Somma precedente: cor. 48.270.16, lire 2748.92 e franchi 1140. Assieme corone 59.076.53, lire 2887.12, franchi 1140.

In aggiunta alle 40.000 lire inviate i giorni precedenti, abbiamo spedito ieri a Roma lire 14.533.87, saldo degl'importi pubblicati fino a domenica. Spediremo in giornata l'importo totale delle elargizioni registrate nel numero odierno.

★ Al R. Consolato Generale d'Italia pervennero: Rodolfo Ganzoni e consorte cor. 50, Signor e signora Carlo Ganzoni 50, avv. dott. Aless. Sevastopulo 50, Demetrio G. Panajotopulo 50, Luci Rismondo nata Gandussi Lire 10, Rina Rismondo 10, Prof. Clemente Calpi cor. 10, Cristoforo Cassovel 20, Paolo Rocco e famiglia 20, Rocco Rocco 10, Famiglia Nicolò Messio 20, Famiglia dott. Dobbanovich e cognata 20, Giov. Batt. Sponza e famiglia 10, avv. Dom. Sponza 10, dott. M. Brettholz Lire 25, G. C. 100, Giorgio Covacevich cor. 100, Cav. Leonardo Carbonaro Lire 50.

## IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Nel «Piccolo della sera» abbiamo riferito ampiamente sulla seduta che il Consiglio municipale tenne ieri a mezzodì per deliberare sulla proposta della Delegazione per il contributo del Comune a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Dopo un discorso del podestà e una relazione dell'assessore dott. Pitacco, riportati testualmente nell'edizione serale, il Consiglio approvò unanime la proposta di assegnare l'importo di cor. 30.000, da trasmettersi in via telegrafica al presidente del Consiglio dei ministri in Roma.

Il Consiglio s'è reso per tal modo interprete del sentimento universale della città, la quale è tutta sospinta verso la più larga opera di carità e non sa altri limiti che quelli della materiale potenzialità.

## La passeggiata di beneficenza

Con l'attività più fervida che è fiore dell'entusiasmo giovanile, e con la serietà di propositi di cui più volte hanno saputo dar prova, gli studenti, aiutati dagli artisti e da altri giovani, hanno condotto a fine l'organizzazione della passeggiata di beneficenza che avrà luogo domani.

Il corteo partirà alle 8 e mezzo, percorrendo in tutti i sensi le vie della città interna e della città esterna, divisa all'uopo in distretti. Alle 11 i carri ai quali è assegnata la Città nuova, si uniranno e scenderanno per il Corso ad accogliere le offerte dei negozi. Ogni carro sarà preceduto da una fanfara - si prestano a ciò le Società ciclistiche - la quale richiamerà con acconci segnali l'attenzione dei cittadini. Se questi porteranno le offerte fino ai carri, agevoleranno sensibilmente l'opera degli studenti. Ma dovunque si desideri, gli studenti saliranno nelle abitazioni, e fungeranno da portatori. Altri studenti rimarranno sui carri, che saranno scortati da guardie municipali e da vigili. Chi, sia per la distanza della sua abitazione, sia per il volume degli oggetti che intende offrire, preferisca inviarli in altra maniera, non ha che da rivolgersi alla Società degli studenti, via Silvio Pellico 1, o da farli recapitare direttamente nel magazzino del signor Haas (via dei Carradori 8), che si presta generosamente, insieme a parecchi altri negozianti, a tenere in deposito, fino alla partenza, gli oggetti raccolti.

Per evitare ogni confusione, gli studenti raccoglitori porteranno un bracciale verde con l'alabarda e la scritta «Pro Calabria e Sicilia». Affinchè la raccolta riesca della maggiore utilità, i cittadini vorranno offrire effetti atti a lenire il crudele bisogno onde sono tormentati i danneggiati, come per es. indumenti, coperte, tappeti, biancheria, calzature, materassi; anche alimenti, purchè non soggetti a deperimento, come caffè, riso, zucchero, farina, thè, medicinali corroboranti, bende, pezzi di tela ecc. Gli effetti, massimamente i vestiti e la biancheria, sieno naturalmente tali da non presentare alcun pericolo d'infezione; per il trasporto, sarà opportuno, possibilmente, di impaccarli o almeno legarli.

Gli studenti accetteranno anche offerte di denaro; serviranno a questo scopo cassette della Cassa di risparmio e urne poste sui carri.

★ Oggi stesso, sugli albi della città, si leggerà il seguente manifesto diretto dagli studenti alla cittadinanza:

«Cittadini! Il dolore di queste terre devastate di Sicilia e di Calabria, è dolore di noi tutti e l'anima di Trieste risponda generosa al nostro appello di soccorso. Alla passeggiata che per raccogliere l'obolo della beneficenza pubblica percorrerà mercoledì 6 corr. le vie della città porti ognuno il suo contributo: coperte, indumenti, offerte di denaro: questa la nuova attestazione d'amore che domandiamo da voi. L'aiuto di Trieste non potrà mancare quando alla carità per un'opera umanitaria si unisca il dovere per un'opera di fratellanza.

«Gli studenti triestini».

★ Oggi alle 8, avrà luogo nella sala degli impiegati civili, gentilmente concessa (via Stadion), un'adunanza degli studenti e dei giovani già iscritti per partecipare attivamente alla passeggiata. In questa adunanza si prenderanno le ultime disposizioni.

## I piroscafi lloydiani non partiranno

Ieri mattina riferimmo che la Direzione del Lloyd aveva messo due suoi piroscafi a disposizione del Comitato centrale di soccorso per i superstiti del terremoto in Sicilia e in Calabria. Ieri mattina stessa, allorchè si stava concretando le disposizioni per la partenza dei due battelli, il Console generale d'Italia fece sapere alla Direzione generale del Lloyd che il suo Governo lo aveva telegraficamente incaricato di porgere i più vivi ringraziamenti al Lloyd per il gentile pensiero, e di dichiarare però ad un tempo che ormai, dato il numero dei transatlantici italiani messi a disposizione del Comitato centrale, era inutile e poteva riuscire ingombrante l'invio per martedì sera dei due lloydiani.

Così l'ordine di allestimento fu annullato.

## La medaglia del Circolo Artistico

Appena giunta la notizia del gravissimo disastro della Sicilia e della Calabria, gli artisti nostri avrebbero voluto partecipare all'opera di soccorso e di beneficenza in modo speciale, e parecchi di essi offrirono con slancio generoso al Circolo Artistico alcune loro opere, affinchè fossero vendute a beneficio dei danneggiati. Il Circolo, pur grato delle offerte, pensò come trarre il maggior profitto dalla generosità degli artisti; ma incontrate troppe difficoltà per l'attuazione sollecita, come consiglia l'urgenza dei bisogni, di altre iniziative, fu adottato di coniare una medaglia, dalla cui vendita si spera di ricavare un importo rispondente alla buona volontà che ci mettono gli organizzatori.

Naturalmente, la medaglietta che verrà venduta a prezzo tale da essere accessibile a tutte le borse, non vuole commemorare la disgrazia accaduta, ma essere anzitutto un mezzo per far denaro per i danneggiati, e vuole fermare anche, non certo il ricordo della sventura, ma il ricordo dello scatto confortevole di solidarietà nazionale e umana che unì i cuori nella sventura più saldamente ancora che nell'ora lieta.

Il Circolo Artistico avverte che le prenotazioni per la medaglia si assumono anche alla «Permanente».

## LA SQUADRA DEI TRIESTINI

A completamento della notizia ieri pubblicata, aggiungiamo che, oltre agli otto triestini già nominati, ottennero di poter proseguire per il teatro della catastrofe anche i signori Francesco Rigotti ed Enrico Magliaretta.

## *DUE TRIESTINI SALVI*

Sono i due fratelli Carlo ed avv. Giuseppe Giannetto, per la sorte dei quali palpitavano la vecchia madre e due sorelle nonchè numerosi ed affezionati amici.

L'avv. Giuseppe era stabilito a Messina da parecchi anni, il fratello Carlo lo aveva raggiunto da un mese appena. Per tre giorni la famiglia e gli amici avevano telegrafato e ritelegrafato chiedendo notizie, e nessuna risposta giungeva. Ierlaltro finalmente giunse alla famiglia un telegramma da Castanea (presso Messina) col quale i due fratelli partecipavano d'essere salvi, e in pari tempo imploravano soccorsi, essendo fuggiti ignudi di sotto i muri rovinati della loro casa ed avendo perduto ogni loro bene, sicchè sono costretti ad elemosinare!

A quanto ci consta, fino da ieri alcuni amici dei signori Giannetto si adoperano a raccogliere offerte per trasmetterle al più presto ai due concittadini, scampati miracolosamente alla morte, se non, pur troppo, alla rovina.

## Un piroscafo dell'Austro-Americana
### in partenza per i paesi del disastro

L'«Austro-Americana» ha avuto, dall'Ambasciata americana di Roma, per conto della Croce rossa americana, l'incarico di allestire il piroscafo «Oceania» e inviarlo a Civitavecchia o a Napoli - secondo ulteriori disposizioni che si attendono - perchè la [illegible]età umanitaria americana se ne vuol[illegible]ire per la sua spedizione di soccorso nelle regioni colpite dal disastro.

La Direzione dell'«Austro-Americana» ci comunica che per il tragitto da Trieste al posto di destinazione essa mette il battello a disposizione dei cittadini che volessero imbarcarvi materiali dedicati all'opera di salvataggio. Naturalmente, i materiali dovrebbero essere sbarcati a Napoli o Civitavecchia, qualora la organizzazione del servizio della Croce rossa americana non ne consentisse il trasporto anche sino in Sicilia o Calabria.

## LE IENE

A Messina s'è trovato qualche ribaldo sfuggito dagli ergastoli rovinati, qualche iena umana, che andava raspando tra le macerie fumiganti in cerca di cadaveri da spogliare, di scrigni da scassinare. A Vienna e a Graz, mentre il popolo tedesco partecipava all'opera di pietà, allo slancio di tutto il mondo, doveva pure risuonare il tristo latrato delle iene e degli sciacalli. Tralignando dalla onesta serenità dell'ufficio, alcuni giornalisti dovevano avere il vanto sconcio di tramutare l'umanità in bestialità, e di accendere una fiammata di tripudio diabolico all'incendio che divorava le case distrutte di esseri umani; dovevano trovare il cinismo d'irridere alla sventura, di compiacersi del disastro che feriva la nazione italiana, indebolendone momentaneamente il valore politico-militare; dovevano avere la brutalità di sconsigliare ai loro connazionali - se tale genia ha diritto di appartenere a una nazione civile - l'opera di beneficenza; di insultare i loro connazionali accorsi a stendere la mano caritatevole ai derelitti, a fasciare i feriti, a seppellire i morti; dovevano avere l'impudenza oscena, in quest'ora luttuosa, di fare i gradassi e di battere le sciabole sugli speroni, inorgoglìendosi di non sguainarle.

A Messina i ribaldi presi nell'atto della loro inumana disonestà, furono sommariamente fucilati. Le iene della «Volks Zeitung» e del «Montags Journal» di Vienna e del «Grazer Tagblatt» sieno additate per [illegible]mia, col marchio che da sè si sono impresse, a tutti gli uomini civili, e prima a quei tedeschi che con la carità hanno tenuto alto e terso lo scudo della nazione, che non si appanna per la tristezza di simili mascalzoni.

In quanto all'Italia, ha ben detto ieri il nostro Podestà: «Non senso disperato di accasciamento, perchè l'Italia animosa si rialza alteramente e coraggiosamente!» Rafforzata dallo stesso universale consenso dell'umanità al suo lutto, essa saprebbe provvedere anche oggi come sempre al suo diritto e alla sua dignità. Forse certe iene potrebbero accorgersene anche più presto di quel che le loro turpi gioie sperino!

## LA QUESTIONE UNIVERSITARIA
### discussa nel Consiglio dei ministri

Nell'edizione di iersera abbiamo pubblicato un telegramma da Vienna, che confermava quanto avevamo potuto annunziare giorni innanzi: il Consiglio dei ministri, radunatosi sabato scorso, aveva discusso ampiamente la nostra questione universitaria. Ulteriori telegrammi pervenutici da parte solitamente molto bene informata, aggiungono che il Consiglio dei ministri ha approvato nella sua seduta il progetto per la Facoltà giuridica italiana e lo presenterà alla Camera già nella prima, imminente, seduta, ma affermano pure che il Governo riserverebbe alla Camera il diritto di dire l'ultima parola per quanto riguarda la sede.

Il Governo dunque, se queste notizie corrispondono al vero, non avrebbe avuto neppure questa volta il coraggio di prendere lui una risoluzione e, pur propendendo - a quanto si assicura - per la istituzione della Facoltà a Vienna, nonostante tutti gl'impedimenti morali e materiali che negli ultimi tempi si sono venuti accumulando contro questa scelta, vorrebbe, secondo un suo giuoco preferito, addossare al Parlamento una parte - forse la più grave della propria responsabilità.

Chi conosca gli umori delle varie nazionalità e dei vari partiti che troppo sovente, al Consiglio dell'impero, sostituiscono i litigi alle discussioni più serene, non può davvero rallegrarsi del partito preso dal Governo. In ogni modo, la questione universitaria sta per uscire dalle nubi dell'incertezza e delle ipotesi, e con la riapertura della sessione parlamentare gl'italiani sapranno ciò che il Governo nutriva per loro nella parte più recondita del suo seno, e sarà allora per la deputazione italiana e per il popolo italiano giunto il momento di far sentire ancora una volta la propria voce, nella forma più efficace.

## L'assicurazione degli impiegati privati

Entrata in vigore col primo gennaio la legge sulle pensioni degli impiegati privati, l'Istituto statale d'assicurazione e le sue Agenzie provinciali hanno incominciato la loro attività. Abbiamo dinanzi alcune enunciazioni dell'Istituto centrale che tendono a chiarire dubbi e a rimuovere ostacoli al funzionamento normale della nuova assicurazione.

La prima di queste enunciazioni risguarda

**l'àmbito degli obbligati all'assicurazione**

rispettivamente l'obbligo dei datori di lavoro alla inscrizione degli impiegati.

Com'è noto, l'Unione centrale dei commercianti dell'Austria ha diramato delle «Istruzioni sulle inscrizioni d'impiegati a norma della legge d'assicurazione delle pensioni e sugli obblighi derivanti dalla legge ai datori di servizio». In queste «Istruzioni» - dice il segretariato dell'Istituto centrale - le disposizioni della legge vigente appariscono interpretate in modo arbitrario. Inoltre le norme della vigente legge vengono confuse con le proposte di revisione della legge stessa, proposte che non hanno esaurito neanche l'esame della Commissione politico-sociale. E perfino le proposte di revisione subiscono in queste «Istruzioni» una interpretazione unilaterale, contraria agli intendimenti dei proponenti.

«In particolar modo è puramente arbitraria e priva d'ogni fondamento la enumerazione nominativa delle categorie di impiegati soggette o non soggette all'obbligo d'assicurazione e perciò da inscri-

versi o no. Le categorie d'impiegati indicate, nelle «Istruzioni» in parola, come non obbligate all'assicurazione sono invece, secondo il parere giuridico dell'Istituto generale di pensioni, destinate ad essere fondamento delle rispettive decisioni, quasi senza eccezione soggette a tale obbligo e devono quindi venire annunciate. Ciò sia detto particolarmente degli impiegati addetti al commercio e alle spedizioni.

«Siccome le idee svolte nelle citate «Istruzioni» potrebbero provocare una errata orientazione dei datori di servizio, così l'Istituto generale di pensioni si richiama a quanto è stato già pubblicato riguardo alle categorie d'impiegati che vanno esenti dall'obbligo d'assicurazione e soggiunge: Si dichiara nuovamente che, qualora una novella alla legge vigente alterasse la cerchia delle persone soggette all'obbligo d'assicurazione e che devono perciò venire annunciate, si disporrà ogni cosa in modo che le persone esonerate vengano tosto radiate dall'assicurazione e i datori di servizio vengano esonerati dal versamento del premio».

L'altra dichiarazione dell'Istituto centrale ha per oggetto

**il pagamento dei premi per l'assicurazione**

Nell'interesse di un facile disbrigo del pagamento dei premi l'Istituto avverte i datori di lavoro che i premi vanno trasmessi mediante le cedole di deposito accluse alle decisioni sull'obbligo d'assicurazione. Il giorno dell'invio dei premi dovrà essere spedito all'Agenzia provinciale firmata nella decisione sull'obbligo di assicurazione un prospetto particolareggiato delle quote scadibili al primo gennaio 1909 (mediante il prescritto formulare 5). Il prospetto si baserà sul numero degli assicurati esistente al primo gennaio 1909. Agli ulteriori pagamenti di premi non si allegheranno speciali prospetti se non nel caso in cui nel mese precedente sia subentrato un cambiamento. In questo caso si manderà all'Agenzia provinciale il prescritto formulare 6. I formulari 5 e 6 sono acclusi alle decisioni sull'obbligo d'assicurazione. Occorrendone degli altri, se ne farà richiesta presso l'Agenzia provinciale dell'Istituto di pensioni.

L'adempimento dell'obbligo d'assicurazione in via di qualche istituzione suppletoria, non esonera i datori di lavoro dall'obbligo di fare i regolari annunci, di notificare i cambiamenti e di far cancellare gli uscenti presso la competente Agenzia provinciale.

Se l'approvazione d'una istituzione suppletoria avvenga dopo il primo gennaio corrente, le persone per le quali è creata restano affiliate all'Istituto pensioni fino all'approvazione di tale istituzione, rispettivamente fino all'annuncio della loro uscita; per tali persone saranno perciò versati i contributi di legge, perchè l'Istituto pensioni sopporta per il frattempo anche il rischio dell'assicurazione.

---

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Margherita Piani-Faccanoni, dai signori Bice e Beno Farolfi cor. 20, dal dott. C. Marchesetti e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Rita Jesurum-Contieri, dai signori Francesco e dott. Giorgio Rocco cor. 10.
seppe Battaglia, dalla famiglia dott. Ansto Rigutti, dai signori Arturo Iunz ed Isidoro Goffo cor. 20; dal sig. Silvio Gentilli cor. 20; dal sig. Vittorio Dusatti cor. 25; dal sig. Carlo Arch cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Battaghi, dalla famiglia dott. Antonio Piloni cor. 10.

Per onorare la memoria del padre del collega signor Egidio Martinelli, dal personale insegnante della civica scuola popolare di via Giotto cor. 18.

127.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.60.

1.o contributo settimanale dei «Famedi straordenari», cor. 1.80.

27.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.70.

Contributo mensile dei Travasi, per gennaio, cor. 21.

Per bene auspicare al nuovo anno: Giuseppe Costa e figlio Giac. Costa (via Scuola nuova 20) cor. 10; dott. Giuseppe Corazza cor. 5; un anonimo cor. 200; Rodolfo Bär (via Scuola nuova 20) cor. 5; Alessandro P. Basili cor. 10; dalla casa di Natalia cor. 1.30.

Da una comitiva al caffè Verdi per una parola male espressa, cor. 1.90. - Dalla signorina A., raccolte la notte di S. Silvestro in casa C., cor. 8. - Raccolte in casa G. R. per il «tu», cor. 3. - Raccolte alla tombola umoristica in casa Fabbro la notte di S. Silvestro, cor. 4.20. - Raccolte in casa della signora Maria al giuoco della patata, cor. 1.20.

**Università del popolo.** Ecco il programma che il Quartetto triestino svolgerà mercoledì alle 5 pom. nella palestra di via della Valle:

*Haydn*: Quartetto in Sol magg. Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Presto - Finale Presto.
*Mozart*: Andante cantabile. - Minuetto.
*Beethoven*: Quartetto in fa magg. (Op. 18 N. 1) Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Allegro molto - Allegro.

**La storia di Figaro.** Iersera, al Liceo Tartini, dinanzi a pubblico elegante, il nostro Giulio Piazza evocò con parola arguta ed efficace la «Storia di Figaro», ricostruendo per così dire l'albero genealogico, dai rami fronzuti, di questo personaggio reso immortale dallo spirito del Beaumarchais, dalle note possenti del Rossini, dalle melodie malinconiche di Mozart. Il Beaumarchais dice in qualche luogo che ogni uomo è figlio di qualcuno. Figaro, privilegiato dalla sorte, ha due padri, discende da due serie di antenati. Da una parte ecco trasmettergli il sangue turbolento lo schiavo della commedia classica, tramutatosi attraverso i secoli nel demonio buffonesco del mistero medievale, nel servo confidente e intrigante delle commedie classicheggianti, nel «picaro» spagnuolo, nel «valet» mobilissimo del teatro francese, nelle maschere italiane. Così tutta la commedia del Beaumarchais odora quasi del profumo non sempre gentile della commedia dell'arte. Dall'altra parte Figaro, che ha studiato a Salamanca e sa mille mestieri e si è foggiato una filosofia tutta propria, con irriverenza dell'autorità e idolatria dell'interesse, è figlio non degenere di Beaumarchais, e il suo passaporto morale non differisce da quello del padre. A questo punto il conferenziere delinea con rapidi tocchi e con brio la vita del Beaumarchais, la sua giovinezza disagiata, le sue avventure galanti, la sua fortuna e la sua disdetta, la molteplicità enorme delle sue professioni e delle sue occupazioni, la sua battaglia continua contro la pedanteria, contro il codino, contro la falsa «pruderie», e lo definisce come un uomo di spirito, conscio di essere un uomo di spirito, e sacrificante ogni riguardo e ogni ritegno a questa consapevolezza.

In tre commedie, non d'uguale valore, apparisce Figaro; nel «Barbiere», nelle «Nozze», nella «Madre colpevole». Il Piazza si chiede la ragione del trionfo delle due prime commedie, combattute dalla censura, e la trova, oltre che nell'arguzia profusa a piene mani dall'autore, nel sentimento del popolo che nella vittoria del Beaumarchais contro la censura ravvisava la vittoria propria; negli spiriti precursori della rivoluzione; nella affinità elettiva tra gli atteggiamenti della commedia e gli atteggiamenti dello spirito francese, dell'«esprit gaulois». Oggi, cessate le condizioni particolari dell'ambiente, di Figaro resta il tipo e la satira sociale; il tipo dell'intrigante buon diavolo, che ha poco cervello e molto cuore, e che noi quindi assolviamo d'ogni peccato. Non solo la melodia del Rossini salva Figaro, ma anche la satira, che sarà compresa finchè ci saranno padroni imbecilli e servi astuti.

La brillante lettura fu rimeritata di molti applausi.

**Le lezioni cliniche del prof. Devoto.** Nella sua lezione di iersera, alla quale intervenne un pubblico numerosissimo ed intento di medici, il prof. Devoto trattò una delle questioni più importanti e interessanti della medicina moderna: quella cioè della funzione del cuore, dei vasi e delle sue alterazioni, questione che, nei nostri tempi affannosi, interessa l'individuo non meno che la società: questione fatta oggi segno alle più alacri ricerche, alle quali non vi è scuola che neghi la sua attività collaboratrice. Disse come il lavoro e la fatica nei loro effetti sull'azione del cuore sieno stati studiati dai moderni fisiologi, e accennò ai notevoli progressi fatti dalla patologia e dalla clinica del cuore, negli ultimi lustri. Fu un tempo nella storia della medicina nel quale si considerava soltanto come fatto fisiologico dipendente dall'età la calcificazione delle arterie, mentre ora noi sappiamo che lo stato delle arterie è l'indice della vita che l'uomo conduce. E così furono studiate, con assiduo e tenace lavoro di ricerche, l'influenza del sistema nervoso sul cuore, i rapporti su la nutrizione generale e il cuore stesso: e così si è venuto valutando giustamente l'importanza del riposo fisico. E così si può intravvedere con facilità quali sieno le influenze che il lavoro, contrario ai dettami della fisiologia e dell'igiene, esercita su questi fattori. Dopo una rapida rassegna delle più recenti osservazioni nel campo della clinica del cuore, che egli amò definire ad un organo automotore, ed un breve sguardo sintetico all'importanza delle funzioni dei grandi vasi, nelle loro relazioni col cuore, che essi sovente soccorrono mentre ne divengono le nemiche quando il loro tessuto si va calcificando e il cuore è malato, l'illustre clinico delineò, con sicura maestria e con felice intento didattico, le emozioni necessarie per l'integrità del cuore, che deve non solo provvedere al suo ordinario lavoro, ma avere altresì una riserva pronta quando il lavoro ecceda la norma. E finì col classificare, con criteri del tutto nuovi e pratici, le varie forme contemplate dalla clinica medica, nelle quali le funzioni del cuore non sono normali: stadi di affaticamento, di sforzo, di adattamento, di compenso, di insufficienza.

La lezione, che suscitò in tutti i presenti il massimo interesse, terminò fra applausi vivissimi; in quella di oggi il prof. Devoto terminerà di svolgere lo stesso tema.

**Lega degli insegnanti.** L'altra sera, nella sala della Lega degli insegnanti, affollata di consoci, tra cui numerosissime le signore e le signorine, convenuti all'annunciato convegno famigliare, il dott. Carlo Nani, salutato al suo presentarsi da un nutrito applauso, lesse sue poesie vernacole trentine, bei versi dialettali. Le sue poesie briose fecero della vita un'illustrazione, rilevando con ironia satura di felice umorismo, le assurdità umane, individuali e sociali. Il dott. Nani, che divertì assai l'uditorio, venne alla fine ricolmato di applausi calorosi.

Il prossimo convegno famigliare è indetto per domani mercoledì alle 5 pom.

Domattina alle 10 avrà luogo l'annunciato congresso generale straordinario con l'ordine del giorno pubblicato.

**Decesso.** E' morta, in giovane età, la signora Margherita Faccanoni-Piani, moglie dell'egregio ing. Francesco Faccanoni. La signora erasi recata nella stanza da bagno per prendere il bagno. Il marito, impressionato della di lei permanenza insolitamente lunga, entrò nella stanza e la trovò cadavere. La morte sarebbe seguita per asfissia, non si sa se accidentale o volontaria.

La povera signora era figlia dell'egregio ing. Isidoro Piani, al quale, come al marito e agli altri congiunti, inviamo le nostre più vive condoglianze.

**Adunanze sociali.** La Società sportiva «Libertas» è convocata per stasera alle 9 al Caffè al Corso.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita Piani-Faccanoni, dall'ing. Pietro Suvich e consorte cor. 30, a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del sig. Giusto Rigutti, dal sig. Luigi Petronio cor. 20, a favore del fondo sussidi per alunni poveri del Ginnasio comunale di Trieste.

Per onorare la memoria del sig. Simeone Ferro, dal sig. Giorgio Jess cor. 10, a favore della Società degli agenti in manifatture (fondo pensioni).

Per onorare la memoria del sig. Alessandro Laube, dai signori Alcide Hohenberger ed Ettore Calligaris cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove della Società per impiegati civili.

In morte del piccino Rinaldo Petronio, da alcuni suoi amici cor. 20.50, a favore del fondo «pro infanzia» degli impiegati dello Stato in Trieste.

Raccolte in casa Stuparich per una parola ritenuta esotica, cor. 7, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

M. Lovrinovich cor. 5, M. German cor. 5 a favore della Guardia medica. - Giuseppe Costa di Giov. (via Scuole nuove 20) cor. 6, Rodolfo Bär (via Scuole nuove 20) cor. 5, a favore della «Previdenza». - Margherita Demetrio cor. 50 a favore dell'Infermeria Treves. - I fedeli amici della sabatina a favore della Società per pensioni fra regnicoli cor. 5.

— Per l'albero di Natale all'Istituto del S. Cuore, la sig.ra Linda de Sandrinelli elargì cor. 20.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: Ditta Levi e Moro cor. 10, Josef Meller 10, Cap. Andrea Bartole 5, A. E. G. Union Società d'installazioni elettriche in Trieste 10.

— Alla Previdenza pervennero: Carlo Arch cor. 10, Guglielmo Brunner 10, Lorenzo Grünes 2, Levi e Moro 10, avv. Carlo Mrach 5, G. B. Petz 10, Raimondo Filli 4, cav. Andrea Trobitz 2, Libero Bolzico 2, Ant. fu Th. Costantini 10, Josef Krusa 5, Luciano Malabotich 5, contessa Emilia Muratti 10, dott. Carlo Ravasini 5, Antonio Scalamera 2, Bruno, Gino ed Alice 3; inoltre dai signori Elisa e Luigi Giacomello per onorare la memoria del figlio Bruno corone 50.

**Il cuore dei lettori.** A favore della povera nonna e dei suoi quatro nipotini orfani, ci pervennero: dalla famiglia A. E. Pitacco cor. 8, in morte del nipote Nestore.

**L'elettrovia d'Opicina e la bora.** L'altro giorno, infuriando la bora, è accaduto un incidente sulla elettrovia di Opicina che, se valse da un lato a dimostrare il perfetto, impeccabile funzionamento dei congegni di sicurezza, in ispecie del freno automatico, nondimeno incusse grande spavento ai viaggiatori. Giunta la vettura, che parte alle 9.32 da Trieste, a mezza strada fra la stazione di Romagna e la villa Gairinger, il «trolley» della motrice fu piegato da una raffica di bora fuori dal contatto col filo e la vettura riprese la salita, senonchè dopo poco, circa 6 metri di discesa fu fermata di botto dal freno automatico. Riavutisi i viaggiatori dalla scossa e dalla paura, la vettura riprese la salita, senonchè dopo poco un'altra raffica tolse nuovamente il contatto e il treno ricominciò a discendere. Anche questa volta il freno automatico funzionò con meravigliosa precisione ed arrestò istantaneamente la vettura. I viaggiatori però furono lanciati l'uno su l'altro dalla violenza con cui l'arresto si compì; e non vollero saperne di continuare il viaggio. Scesero tutti e proseguirono a piedi, sferzati dalla bora e dal freddo, taluno anche in preda a crisi nervosa per lo spavento provato.

Un egregio concittadino che viaggiava nella vettura e ci fornì queste informazioni, aggiunse che è una mano d'uomo quella che è incaricata di far aderire, a mezzo di una corda, il «trolley» al filo; la mano d'uomo s'intirizzisce per il freddo, s'indebolisce per la debolezza che deve opporre alla bora, e finisce per cedere. Succedono allora gli incidenti del genere di quello di ierlaltro, incidenti che devono assolutamente essere evitati, perchè seppure il funzionamento dei freni automatici dimostra che i viaggiatori non corrono alcun pericolo, nondimeno essi non vanno esposti a terrori che per taluno potrebbero avere anche gravi conseguenze. Tutti non sono tenuti ad essere eroi; in ispecie non è questo requisito da esigersi in chi altro non domandi che di partire da Trieste ed arrivare tranquillamente a Opicina.

**Circolo mandolinistico.** L'altra sera si diede l'annunziato trattenimento di danza del Circolo mandolinistico, che si protrasse animatissimo fino alle 2 del mattino. La Direzione deliberò di sospendere la tombola umoristica, di devolvere l'importo destinato per i regali a vantaggio delle vittime del terremoto di Sicilia e Calabria e di invitare i soci ad aggiungere il loro obolo. Vennero così raccolte corone 100.

**Convegni sociali.** La rappresentazione di drammatica che si doveva tenere domenica all'Unione corale e che fu sospesa per tristi circostanze si terrà domani alle 8 pom.

---

## Un' adunanza tumultuosa di sloveni
### Parecchi feriti

Iersera, verso le 8.30, molte grida e molta gente che usciva quasi a precipizio dalla Casa degli slavi (Narodni Dom), in piazza della Caserma, fecero accorrere numerose guardie di polizia a quella volta.

Un nostro reporter che passava per di là, visto l'agglomeramento, ne domandò la causa al sig. Kopac, segretario delle organizzazioni dei ferrovieri, che era fra i presenti.

Il signor Kopac rispose:

— Stasera era indetto nella palestra del «Narodni Dom» un comizio pubblico dei ferrovieri. Io, quale segretario, e numerosi soci dell'Organizzazione internazionale dei ferrovieri, ci siamo recati al comizio. Entrati nella palestra, l'abbiamo trovata occupata da circa 50-60 persone, delle quali solo una quindicina ferrovieri. Sul palco avevano preso posto il sig. Jaklic, il dott. Mandic e un deputato della Boemia, che doveva fungere da relatore. Il sig. Jaklic dichiarò aperto il comizio e diede la parola al relatore. Io protestai perchè non veniva eletto un presidente per dirigere la discussione. Allora si gridò di cacciar fuori me e i miei consenzienti. E subito contro di me e dei miei compagni si scagliarono gli altri come furibondi, con sedie, bastoni, attrezzi ginnastici, ecc. Furono anche sparate contro di noi parecchie revolverate. Il commissario di polizia che assisteva in borghese al Comizio non si curò d'intervenire e soltanto quando noi venivamo spinti fuori, dichiarò sciolto il comizio, dicendoci, anzi: «Ora sarete soddisfatti!». Fra i nostri ci sono parecchi feriti. Dopo che saranno andati alla Guardia medica a farsi curare, ci riuniremo alle Sedi riunite per decidere sul da farsi.

★ Si recarono alla Guardia medica: Leopoldo Paier, di 30 anni, ferroviere, abitante a Servola N. 470, per due ferite al capo e graffiature alla guancia destra; Franc. Falk, d'anni 32, conduttore ferroviario, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 14, per una ferita alla tempia sinistra e contusioni al pollice sinistro; Carlo Stähler, di 30 anni, macchinista ferroviario, abitante in via del Broletto N. 12, per una ferita di punta e taglio, alla regione deltoidea destra.

## Audace tentativo di furto
### Una cassaforte trapanata

Nella casa Ralli, in via del Lazzaretto vecchio N. 41, angolo via Burlo, si trova il magazzino di pellami della ditta Cantoni e C.i. Il magazzino è vastissimo, e in fondo al locale con le finestre prospicenti in via dei Burlo, si trovano gli uffici. Attiguo a questo magazzino, che è ripieno di merci, v'ha un altro locale, presentemente vuoto, in cui si accede da una porta che dà in via del Lazzaretto vecchio.

La notte di S. Silvestro e precisamente due ore dopo cominciato l'anno nuovo, una guardia di p. s. passando per via del Lazzaretto vecchio, constatò che quest'ultima porta era aperta. Entrò, e accesa la lampadina elettrica tascabile, che aveva con sè, rischiarò il luogo e vide che nella parete laterale destra, in fondo, era stato praticato a un metro dal suolo un foro, che permetteva benissimo a un uomo di passare oltre.

La guardia impugnato il revolver, passò, attraverso il foro, nel locale attiguo. Il magazzino era immerso nell'oscurità; ma, nell'ufficio, in fondo, doveva esserci certamente qualcuno, poichè vi si udiva vociferar sommesso e si vedeva un tenue filo di luce. Dovevano essere i ladri! Quanti?

Ad ogni modo la guardia volle evitare che eventualmente la prendessero in mezzo e le impedissero la ritirata; e corse ad aprire la porta. Poi tornò verso gli uffici. Ma per quanto avesse fatto piano, i ladri ne avevano notata la presenza e d'un subito, aperta una delle finestre che dànno sulla via dei Burlo, si precipitarono fuori. Quando la guardia penetrò nel magazzino, i ladri erano già sulla via che fuggivano a perdifiato.

La guardia, correndo, uscì sulla via del Lazzaretto vecchio e si diresse di corsa verso la via dei Burlo; ma oramai dei ladri non si vedeva più nemmeno l'ombra. Fischiò allora parecchie volte per richiamare l'attenzione di altre guardie e poco dopo ne capitò una. Le due guardie, insieme, praticarono una perquisizione nel locale, per verificare se caso mai vi fosse qualche nascosto; ma non ve ne trovarono alcuno. Allora, mentre una di esse rimaneva a piantonare il magazzino, l'altra si recò ad avvertire i superiori.

Capitarono poco dopo commissari, ispettori ed agenti; avvertiti, accorsero i proprietari; e furono assunti i rilievi.

Per terra, vicino la cassaforte, c'erano: una lanterna cieca, una bottiglietta d'olio, una punta di trapano ed uno scalpello. Sul fianco sinistro della cassaforte era stato praticato un foro della grandezza di un centesimo. Fatica inutile, perchè la porta della cassaforte era aperta. Non era aperto, però, il riparto del «tesoro» - nell'altro non c'erano che registri e carte - e i ladri s'erano messi ad intaccarlo. Avevano appena fatto due bucherelli, quando era sopraggiunta la guardia a disturbarli e avevano dovuto fuggire.

I funzionari presero in consegna quanto era stato trovato e s'allontanarono.

---

## UN SUICIDIO MISTERIOSO
### all'«Angelo d'oro»

L'altra sera presero alloggio all'«Angelo d'oro», in via delle Acque N. 7, un giovane e una donna sulla quarantina, che si fecero inscrivere nel registro dell'albergo come coniugi. I due si ritirarono nella stanza loro assegnata e più non si udirono. Iermattina, il giovane uscì e disse a una delle cameriere che lasciassero pur dormire la signora, si sarebbe levata più tardi.

Verso mezzodì, impressionati che la signora non si faceva viva, gli addetti dell'albergo bussarono alla porta della stanza e, sentendo come un gemito in risposta, tentarono di aprirla. Vedendo che era chiusa di dentro, la forzarono e trovarono la donna che, semivestita e riversa sul letto, rantolava. Nella stanza era diffuso un odore acre di acido fenico. Sul comodino v'erano un bicchiere e una bottiglietta che contenevano un residuo del veleno. Fu subito avvertita la Guardia medica e il dottore accorso fece trasportare la disgraziata all'Ospedale, ove alle 9 di sera spirò, senza aver potuto dir parola.

★ Non essendo stato rinvenuto addosso alla disgraziata alcun oggetto che servisse a identificarla, non si potè accertare chi ella fosse. Il sig. Ermanno Werthol, però, capo dell'ufficio accettazione dell'Ospedale, sulla base delle indicazioni fornitegli da alcune infermiere, le quali riconobbero nella sofferente una già ricoverata nelle sale chirurgiche, ritenne di poter indicare con sicurezza più che approssimativa, che ella fosse Maria Cossutta, di 44 anni, vedova di Giuseppe, abitante una volta in via Corti N. 3, e poi addetta ai bagni Oesterreich, in via Economo.

La polizia assunse i rilievi di legge.

---

**Un portinaio trovato morto nel suo casotto.** Portinaio della casa N. 8 di via Chiozza, da molto tempo, era tale Antonio Gallo, calzolaio, uomo sui 45 anni, senza famiglia. Il Gallo era un buon uomo, tutto dedito al lavoro. Lo si vedeva sempre nel suo casotto, e quando non lavorava da calzolaio, si dedicava a fare puppazzetti di carta. Poco loquace, non aveva contatto con gli inquilini se non quando questi gli portavano lavoro, oppure per salutarli al loro passaggio.

Di umore triste, era anche un po' strano. Fra le altre sue eccentricità, aveva quella che non voleva a nessun costo accettare dagli inquilini la mancia di Capodanno, e ciò a malgrado che le sue condizioni finanziarie fossero poco floride. Niente più tardi della settimana scorsa, dovendo lavorare su un paio di stivali di una domestica abitante nella casa, le chiese anticipatamente il denaro per comperare il materiale che gli era necessario. Finito il lavoro, consegnò gli stivali, e a quanto sembra questo fu l'ultimo suo lavoro, poichè si era al Capodanno, e da allora egli non fu più veduto. Siccome si conosceva ormai che non voleva la mancia, la sua assenza non allarmò. Qualcuno afferma di averlo osservato il giorno di Capodanno entrare verso sera nel suo casotto. Ma poi non fu veduto più nè il giorno 2, nè ieri l'altro, nè ieri. Iermattina qualche inquilino s'impensierì della sua assenza prolungata e ne avvertì l'amministrazione Chiozza e l'amministratore sig. de Mayer, insospettito a sua volta che

fosse accaduta qualche disgrazia, si recò sul luogo. Il casotto era completamente chiuso. Fu chiamato l'ispettore delle guardie di p. s. di via Chiozza, che fece intervenire un fabbro. Aperto il casotto, questo fu trovato vuoto. Il portinajo soleva dormire nella parte superiore del casotto, adibita ad abitazione, e gli organi di p. s. saliti lassù, trovarono il povero Gallo, che, steso su un materasso, non dava segno di vita.

Fu chiamata la Guardia medica e il dottore accorso sul luogo non potè far altro che constatare il decesso dell'infelice, avvenuto molte ore prima, improvvisamente. Compiuti i rilievi di legge, la salma, col carrettone dell'Impresa Zimolo, venne trasportata alla Cappella mortuaria a San Giusto.

**Il triste proposito d'una sartina.** In seguito a questioni avute col proprio fidanzato, la sarta Maria R., ventenne, dimorante in via dei Capitelli, si addolorò tanto da concepire il pensiero di por fine alla propria esistenza. E con tale proposito si avviò iersera in sull'imbrunire al molo della Sanità, dove tentò di gettarsi in mare. Ma un pilota ivi d'ispezione, insospettitosi del contegno di lei, le tenne dietro e riuscì a trattenerla a tempo.

La ragazza che si trovava in istato di sovraeccitazione, fu condotta poscia nella camera di soccorso dei piloti da dove fu telefonato al signor Treves, il quale riuscì a persuadere la ragazza a seguirlo all'ospedale, dove fu trattenuta in osservazione.

**La caccia al cappotto.** L'altra sera verso le 6.30, nello stallaggio della ditta Marcovich, sull'ex-piazza dei Foraggi, entrò un uomo sulla quarantina, il quale, approfittando della circostanza che in quel momento nel locale non c'era alcuno, si appropriò di un cappotto del valore di 15 corone appartenente allo stalliere Antonio Craich. Ma non la fece franca: una persona che lo aveva visto, lo inseguì gridando, e una guardia lo arrestò in via Fabio Severo. Il colpevole si qualificò alla polizia per Giuseppe B., di 38 anni, carrettiere, abitante in via Domenico Rossetti. Ora si trova in gattabuia.

**Il furto di un portamonete.** L'altra sera poco dopo la mezzanotte, il giornaliero Luigi Debonis, di 28 anni, abitante in via Gaspare Gozzi, che si trovava nel «Caffè Universo», si recò nel cesso del locale, dove, non si sa veramente per quale motivo, levò dalla saccoccia il portamonete contenente 49 corone. Gli si avvicinarono subito quattro individui, uno dei quali gli strappò di mano il portamonete e poi si allontanò seguito dagli altri. Poco dopo il danneggiato fece arrestare quali sospetti autori del furto i braccianti Pietro N., di 21 anni, Matteo C., di 19 anni, Angelo Z., di 20 anni, e Giovanni P., di 19 anni.

I quattro imputati si protestarono innocenti e, perquisiti, non furono trovati in possesso nè del portamonete, nè del denaro. Ad ogni modo, però, in attesa di chiarire la faccenda, il commissario li fece condurre agli arresti.

**Bicicletta rubata.** Qualche tempo fa, il signor Francesco Iahn, abitante in via Ruggero Manna N. 18, incaricava il portinaio di casa, Antonio Novach, di custodirgli in luogo sicuro una bicicletta di marca «Helios» del valore di 200 corone. Il portinaio ritenne che il luogo più sicuro della casa fosse la cantina e in questa depositò la macchina; ma aveva fatti i conti senza i ladri. Quando vi andò per riprenderla, constatò che era sparita!

Il danneggiato denunciò il fatto alla Polizia.

**Furterelli.** Sabato nel pomeriggio, il signor N. Steiner, negoziante in via Valdirivo N. 3, incaricò un carrettiere appartenente all'impresa carriaggi Cesare Cabalzar, in via della Pietà N. 7, di far eseguire il trasporto di una quantità di merce destinata a vari negozianti della città. Il carrettiere eseguì l'incarico e, tornato dopo qualche ora dal signor Steiner, gli diede la brutta novella che durante il trasporto della merce erano sparite dal carro due cassette, una contenente cinque chilogrammi di margarina del valore di cinque corone e l'altra una quantità di paste alimentari del valore di 20 corone. Aggiunse di non poter precisare nè come nè in quale punto era stato commesso il furto. Il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

* Luigia Murvar, abitante in via della Concordia, denunciò venerdì scorso alla polizia che durante il trasporto del suo mobilio dalla casa N. 3 di via della Punta del forno alla sua nuova abitazione, un ignoto la aveva derubata delle due fiancate di un letto del valore di sei corone.

* Sabato mattina, a danno della Società internazionale di trasporti fu rubato un sacco contenente 14 chilogrammi di fagiuoli. Il sacco fu trovato poco dopo nel cassetto di un carro a scalone appartenente a Romeo R., di 20 anni, e costui fu arrestato. Il giovanotto giurò di non essere stato lui a deporre il sacco nel cassetto e di ignorare chi ne lo avesse messo. Fu rilasciato.

**Piccolo incendio al Presepio.** Nel Presepio della Società degli Amici dell'infanzia prese fuoco l'altra sera una trave adiacente a un camino. Fu telefonato ai vigili, che accorsero dall'appostamento principale e, in breve, eliminarono ogni pericolo.

**Scontro fra un carrozzone del tranvai ed una vettura. - Un ferito.** L'altra sera un tranvai che si dirigeva da Roiano verso via del Belvedere, diede di cozzo in una vettura pubblica, che veniva in senso inverso. La vettura ebbe danni, non gravi; però, uno dei passeggeri che vi erano dentro, Ettore Morovich, di 35 anni, agente, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 11, causa l'urto, riportò una ferita lacera alla mano sinistra, e in seguito a ciò fu colto da un assalto nervoso. Chiamato un dottore della Guardia medica, ebbe le cure del caso.

**Scacciato a pugni dalle guardie?** L'altra sera si presentò alla Stazione centrale di soccorso il carpentiere Giovanni Vattovatz, abitante al Campo S. Giacomo N. 17, il quale aveva alcune escoriazioni ad una gamba. Raccontò che, recatosi all'ispettorato del Campo Marzio per sapere chi fosse quella guardia che aveva poco prima imputato di furto un suo figlio, era stato da altre guardie scacciato a pugni e calci fin fuori della Stazione(!).

Disse anche che s'era recato a sporgere denuncia alla polizia.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Venceslao Coss, di 17 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, per ferita di taglio alla mano destra; Antonio Marcovich, di 20 anni, abitante in via della Guardia N. 52, per alcune escoriazioni alla mano sinistra; Maria Finotto, di 16 anni, abitante a San Giovanni N. 754, per ferita di taglio sopra l'occhio sinistro.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Sebastiano Bonifaccio, di 25 anni, per distorsione del piede destro; Giovanni Smerdù, di 29 anni, per distorsione della mano destra; Giovanni Sgirla, di 28 anni, per distorsione del pollice sinistro

**Cadute.** Per lesioni riportate in seguito a caduta, ricorsero ierlaltro alla Guardia medica: Giovanni Iasbiz, di 50 anni, abitante a S. Luigi N. 207, per ferita lacera alla fronte; Lodovico Sluin, di 40 anni, abitante in via del Ronco N. 9, per una contusione allo zigoma sinistro; G. Castellan, d'anni 42, abitante in Cologna 17, per frattura dell'ulna e del radio destro, fu inviato all'Ospedale; Marcello Zorzenon, di 7 anni, abitante in via dei Bachi 12, per contusione con ematoma sopra l'occhio destro.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 8 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 776.2.

**Ogni giorno una.** Fra mariti.

— Quanto a me, lascio che gli altri borbottino delle loro mogli, ma io devo dire che la mia è gentilissima; essa arriva al punto da togliermi gli stivali.

— Quando torni a casa dal caffè?

— No; quando intendo di andarci.

## Teatri e Concerti

**Verdi.** Stasera si darà l'annunciata seconda rappresentazione della «Loreley», del m.o Alfredo Catalani. Lo spettacolo comincerà alle 8.

**Fenice.** La briosa, divertente commedia di Alfredo Testoni «Il quieto vivere», ebbe rinnovato ieri il bel successo di ilarità riportato altre volte, procurando vivissimi applausi alla signora Baldanello - acclamata anche a scena aperta, - al Bratti, al Pezzinga, al Borisi e agli altri.

Oggi si dà un'interessante novità: «La fia de ànima», commedia in due atti di Vittorio Martinovich. Vi seguirà «El cazzador de leoni» («Oro ed orpello»), di Gherardi del Testa.

Domani, mercoledì, giorno festivo, due rappresentazioni. Alle 3.30: Le miserie de sior Travetti»; alle 8: «Tosca».

**Politeama Rossetti.** Questa sera la compagnia Angelini mette in scena l'opera in tre atti, prologo ed epilogo di P. G. Barbier e Carré, musica di Offenbach: «I racconti di Hoffman».

**Sarah Bernhardt a Trieste.** Dopo sedici anni d'assenza dalla nostra città, Sarah Bernhardt, reduce da una grande «tournée» in Egitto, Grecia, Turchia, Rumenia, Russia ed Austria-Ungheria, di passaggio per Trieste, darà un'unica recita nel corrente mese di gennaio, al Politeama Rossetti. L'importanza artistica dell'avvenimento assicura un concorso dei più numerosi, tanto più che l'occasione di riudire e di ammirare la grande attrice non si ripresenterà così facilmente.

### SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. — (Disp. 11). *Loreley*, in 3 atti e 4 quadri, del m.o A. Catalani.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 8. *La fia de anima*, in 2 atti di V. Martinovich (nuovissima). - *El cazzador de leoni* (Oro ed orpello) di T. Gherardi Del Testa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Angelini. Ore 8. *I racconti di Hoffmann*, in 4 atti di Offenbach.

EDEN Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**Lo stretto di Messina dopo il terremoto.**

In seguito agli avvenuti movimenti tellurici, i naviganti dovranno usare ogni cautela navigando in prossimità della costa dello stretto di Messina od «atterrando» in quelle località e tener presente che ben poco affidamento può farsi, fino ad avviso contrario, sul funzionamento dei fari e fanali di quei paraggi.

**Piroscafo italiano incagliato.**

Abbiamo da Costantinopoli 4: il vapore «Mediterraneo», della N. G. I., si è incagliato al Capo Karaburnt (Mar Nero), presso il Bosforo. L'equipaggio fu salvato.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«P. Becher» arrivò il 1. corr. a Licata; «Luna» il 30 p. p. a Shields; «Baltico» proseguì il 28 da Algeri per Cardiff; «Contessa Aldelma» partì il 1. corr. da Marsiglia per Fiume.

Lloydiani. «Persia» da Trieste arrivò il 3 a Kobe; «Gisella» proseguì il 1. da Karachi per Colombo; «Koerber» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden; «Cleopatra» partì il 2 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Trieste» proseguì il 1. da Porto Said per Trieste.

Austro-Americana. «Anna» arrivò il 30 p. p. a Nuova Orleans; «Auguste» il 28 a Fernandina; «Alice» partì il 30 da Nuova York per Trieste; Sofia» arrivò il 3 corr. a Santos; «Columbia» arrivò il 30 p. p. a Tampa; «Eugenia» proseguì il 31 p. p. da Barcellona per Trieste; «Georgia» arrivò il 1. corr. a Marsiglia; «Ida» partì il 1. da Galveston per Barcellona; «Jen-

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Vindobona» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 90 pass.; il pir. ellen. «Scaramangà» da Trebisonda, scali e Corfù; i pir. a.-u. «Carlo» da Metcovich, «Lapad» da Cattaro e scali con 5 pass., «Maria B» da Spalato e scali.

Partirono: i pir. del Lloyd «Moravia» per Calcutta, «Africa» per Bombay, «Danubio» per Spizza, «Elektra» per Portorose; i pir. a.-u. «Seraievo» per Metcovich, Venezia» per Fiume, «Vis» per Curzola; il pir. ital. «Brindisi» per Zara.

**Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.**

Dal 30 p. p. a ieri 4 corr., arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi lloydiani: «Dalmazia» il 30 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Venus» il 31 da Batum; «Bruenn» arrivò ieri da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Bar. Call» il 2 corr. per Trieste in linea celere; «Venus» il 2 per Batum, «Dalmazia» il 3 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste.

*Associazione fra negozianti e industriali*

Pirano, 4. Ieri, presenti numerosi soci, nel Teatro «Allegria» si tenne il congresso annuale. Il preside Lorenzo Novach, nell'aprire li congresso, ricordò l'immane sciagura toccata alla nazione. I presenti assorgono in segno di cordoglio. Commemora poi Felice Venezian. Accenna che la Società «Istria-Trieste» ha esteso l'abbuono tariffario sulle merci concesso agli affigliati ancor al 30 ottobre a tutta la cittadinanza.

Dopo di avere trattato sull'ordine del giorno e dopo di avere preventivato la spesa di cor. 200 per sussidiare giovanotti che frequentino la Scuola industriale o per acquistar loro qualche ordigno od indumento, si deliberava di elargire dal fondo sociale cor. 50 pro Calabria.

La Direzione viene rieletta nelle persone dei signori: Lorenzo Novach, presidente; Luigi Rosso, vice-pres.; Giorgio Maraspin, segretario; Silio Tamaro, cassiere.

**La linea telefonica interurbana**

Parenzo, 3. Da parte della Direzione delle poste e telegrafi di Trieste, venne da più tempo rimesso alla Camera di commercio ed industria per l'Istria, di Rovigno, il progetto governativo relativo alle quote di concorrenza spettanti ad ogni singolo luogo di percorrenza della linea stessa, e ciò allo scopo di conseguire un accordo fra gl'interessati comuni. L'oggetto della linea interurbana telefonica delle città dell'Istria con Trieste è di tanta importanza che è certo che la Camera di commercio vorrà quanto prima convocare i rappresentanti dei comuni di percorrenza e ultimare con essi le pratiche necessarie affinchè nel più breve tempo possibile si possa dare principio ai lavori.

* Al cassiere di questo gruppo della nostra Lega furono consegnate cor. 10.30, quale 130.o, e cor. 10, quale 131.o contributo settimanale della centuria parentina.

**SCIARADA ALTERNA.**

Come nel buio nero
Risplende il mio *primiero*,
Quando più nulla avanza
Sorride la speranza
Agli ardenti *final*;
Ma quanti di fortuna
Si potran dir *total?*

Spiegazione del giuoco precedente:
DANNO. ANNO.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 4 Gennaio.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 617.75, Staatsbahn 667.25, Alpine 627.—, Lotti turchi 172.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 194.90 (195.90) Disconto 180.90 (181.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.15 poi sino —.—. Chiusa francese 96.87 (97.02), Italiana 104.15 (104.18), Spagnuola 97.15 (97.15), Banche Ottomane 708.— (708.—) Rio Tinto 1888 (1899), Lotti turchi 173.— (176.—).

VIENNA 4 (Dopo Borsa). Credit 617, Credit Ungh. 716.50, Bankverein 504.75, Länderbank 421, Staatsbahn 667.25, Lombarde 102.25 Alpine 627, Rima 516, Carpazi 535, Schodnica 434, Lotti Turchi 172.25, Russo 1906 97.80. Hirtenberg 982.

PARIGI 4 (dopo Borsa). Francese 3% 96.90, Russo 5% 100.02, Spagnuolo 4% 97.15, Turco 4% 93.35, Portoghese 3% 60.25, Rio Tinto 1888, Cape Copper 198, Tharsis 148.50, De Beers 283, Rand Mines 199.50, East Rand 114, Goldfields 121, Hartmann 490, Balia 459, Platine 455, Toula 257, Sosnovice 1520, Maltzoff 820.

LONDRA 4 (Chiusa). Atchison Comm. 103.12, Baltimore e Ohio 114, Canada Pacific 181.75, Chicago Milw. 155, Illinois Centr. 153.25, Reading 73.50, Southern Pac. 123.50, Union Pacific 187.50, U. S. Steel Comm. 54.25, Amalgamated 86.37, Anaconda 1031, Rio Tinto 75, De Beers 11, Premier Diam 862, Jägersfontain 337, Crown Reef 1050, Crown Deep 1537, Modderfont 1131, Kalgurli 806, Ivanhoes 850.

**Listino.** Napol. 19.03 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.55 a 240.15, Francia 95.40 a 95.65, Italia 95.20 a 95.45, Banconote italiane 95.20 a 95.45, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 94.10 a 94.50, Rendita austriaca in corone 94.10 a 94.50, Rendita ungherese in Corone da 90.90 a 91.20, Credit 37.— a 619.—, Italiana 102.10 a 102.90, Staatsbahn 667.— a 669.—, Lombarde 102.— a 104.—, Lotti turchi 172.— a 175.—.

*Parigi* 4. Chiusa. Rendita francese 3% 96.87, Rendita ital. 3¾% 104.15, Rend. Spagnuola esterna 97.15, Azioni Banca ottomana 708.—

*Parigi* 4. Chiuse. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.35, Cambio Londra 251.10, Rendita austr. in oro 97.20, Rend. ungh. in oro 4% 94.30, Länderbank 460.—, Lotti turchi 172.—, Banca di Parigi 1535, Meridionali ital. 680.—, Azioni Rio Tinto 1888.

*Francoforte* 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.40, Ferrate dello Stato 143.—, Lombarde 17.90.

**Caffè.** *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per marzo 31.25, per maggio 30.75, per settembre 30.—, per dicembre 29.75.

*Havre* 4. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, p. marzo 39.25.

*Nuova York* 4. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5—10 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 4. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 86000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 485/100, Gennaio-Febbraio 485/100, Febbr.-Marzo 483/100, Marzo-aprile 482/100, Aprile-Maggio 482/100, Maggio-Giugno 482/100, Giugno-Luglio 482/100, Luglio-Agosto 482/100, Agosto-Settembre 473/100, Settembre-Ottobre 468/100.

**Metalli.** *Londra* 4. Stagno (Straits) Apert.: 132¼. Chiusa 133¾, Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 64⅛, per 3 mesi 64⅞.

**Petrolio.** *Anversa* 4. Locò 22.—. fiacco

**Olio.** *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 63.50, per febbr. 64.—, marzo-aprile 64.25, maggio-agosto 63.50. calmo

**Segala.** *Parigi* 4. Mese corrente 16.25, per febbr 16.25, per marzo-giugno 17.75, maggio-agosto 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 4. Mese corrente 23.65, per febbraio 22.75, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.70. calmo

**Farina.** *Parigi* 4. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 29.18, per febbr. 29.50, per marzo-giugno 30.35, per maggio-agosto 30.65. calma

**Spirito.** *Parigi* 4. Per mese corrente 36.25, per febbraio 36.50, maggioagosto 38.25, settembre-dicembre 37.—. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 4. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—. staz.o. Bianco per mese corr. 29.75, per febbraio 30.— per marzo-giugno 30.50, maggio-agosto 30⅞. Raffinato 30.— a 60.50. fiacco

*Amburgo* 4. (Chiusa) Per gennaio 20.15, per febbraio 20.25, per marzo 20.35, per aprile 20.45, per maggio 20.60, per giugno 20.70. staz.o

*Londra* 4. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10¹/₁₆. calmo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | India | 12 | Scaricazione |
| 1 a | Franconia | 10 | » |
| 1 b | Szapary | 4 | Caricazione |
| 3 | Tisza, F. Cosul. | 5 | Scaricazione |
| 6 | Carniolia | 6 | » |
| 9 | Austria | 7 | » |
| 12 a | Hungaria | 6 | » |
| 12 b | Napried | 8 | » |
| 13 a | | | |
| 13 b | | | |
| 14 | Gerty | 7 | » |
| 17 | Carolina | 6 | » |
| 21 | Sempre Avanti | 6 | Caricazione |
| 22 | Maria | 6 | Scaricazione |
| 23 | Arabistan | 7 | » |
| 24 | Peoine | 6 | » |
| 25 | Brindisi | 5 | » |
| Molo I | Dubac | 8 | » |
| » II | Gilda | 5 | Caricazione |
| » IV | Adriatico | 14 | Scaricazione |
| » IV | Arc. M. Teresa | 8 | » |
| 0 | Campania | 7 | » |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA a giornata, offresi. Offerte al Piccolo «Onesta». 8798 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA per il dopopranzo, corone 14, cercasi. Via Commerciale 5, secondo. 4413 B

CAMERIERA e cuoca semplici, pulite, buoni attestati cercansi. Indirizzo Piccolo. 4407 B

CAMERIERA per 6 ore al giorno, senza costo, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 4406 B

CUOCA tedesca, solamente con buonissimi attestati, viene cercata da una famiglia composta da tre persone. Rivolgersi dalle 5 alle 7 pom. in via Alessandro Volta N. 2, terzo piano, porta N. 13. 4461 B

CUOCA tedesca per piccola famiglia cercasi. Via Ruggero Manna 14, porta 7. 4474 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Cavana 18, piano primo. 8910 B

DOMESTICHE, cameriere ricercansi prontamente. Ufficio collocamento gratuito via Sanità 10, pianoterra. 4532 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi via Piccardi N. 14, p.terra, porta 1. 8913 B

DONNA servizio o servetta cercasi. Acquedotto 98, mezzan., porta 2. 8802 B

DOMESTICA sappia cucinare, buon salario, con libretto cercasi. Via Giulia 20, porta 9. 8763 B

DOMESTICA o prestaservizi tutto il giorno cercasi. Ruggero Manna N. 9, secondo, sinistra. 4372 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. S. Lazzaro 16, II. 13508 B

DOMESTICA cercasi. Via Ruggero Manna 9, I piano, destra. 8887 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, sappia poco cucinare, buon salario, cercasi. Alessandro Volta 6, quarto piano. 8886 B

DOMESTICA cercasi. Via Arcata N. 11. 8863 B

DONNA servizi preferibile giovane cercasi prontamente. Via Rossetti 24, secondo. 8829 B

DOMESTICA viene cercata. Via Chiozza N. 53, II piano. 8850 B

DOMESTICA buona cercasi per lavoro casalino, non di lusso. Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 8848 B

DONNA di servizio cercasi; presentarsi dalle 10 alle 12. Piazza Cavana 3, terzo piano. 4523 B

DONNA o ragazza fidata, sappia cucinare, cerca buona casa. Indirizzo Piccolo. 4518 B

DOMESTICA buoni attestati cerca grande famiglia; via Caserma 6, I. 12057 B

DOMESTICA per piccola famiglia con bambini cercasi. Via Istituto 36, porta 8. 8840 B

DONNA di servizio cercasi. Via Chiozza 54, II piano, destra. 8848 B

DONNA prestaservizi, cercasi. Rivolgersi via Giotto 11, secondo piano, sinistra. 8803 B

DOMESTICA cercasi. Via Acque 20, primo piano, N. 10. 8794 B

DONNA servizio, 18 cor. mensili, cercasi. Via Manzoni N. 8, porta 4. 8823 B

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. Belvedere 29, II, porta 6. 4454 B

DONNA di cuore, per ammalata, capace lavori domestici, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4437 B

DOMESTICA pratica tutti lavori cercasi prontamente da piccola famiglia Belvedere 26, porta 16. 4503 B

DOMESTICA o prestaservizi capace cercasi prontamente tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 4555 B

DOMESTICA trentenne per famiglia due persone cercasi. Presentarsi Ruggero Manna 14, porta 8. 4517 B

DOMESTICA cercasi prontamente; servizio due persone. Indirizzo Piccolo. 4514 B

DOMESTICA per famiglia cercasi in via Capitelli 28, I. 8882 B

GIOVANE bambinaia friulana per bambino di tre anni, cercasi prontamente. Via Fabbri 4, secondo piano, porta 10. 8927 B

GIOVANE prestaservizi per famiglia cercasi. S. Lazzaro 1, IV, p. 8. 8778 B

GIOVANE prestaservizi, per la mattina, esclusivamente italiana o friulana, cercasi. Presentarsi soltanto dalla 1 alle 3. Indirizzo Piccolo. 4398 B

PRESTASERVIZI, alcune ore mattina e dopopranzo, cercasi prontamente. Machiavelli 9, quarto. 4526 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Via Farneto 45, I piano. 8793 B

PRESTASERVIZI di modi civili, pratica di lavori famigliari che sappia bene cucinare cercasi. Via Rossetti N. 24, secondo piano, Tommasini. 8785 B

PRESTASERVIZI mattina due ore, e dopranzo dalle 3-5, cercasi. Belvedere 40, terzo, porta 16. 8909 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi, due volte al giorno. Farneto 46, II, p. 12. 8782 B

PRESTASERVIZI giovane, capace cercasi ore 8-4 corone 18; presentarsi 11-12 con attestati. Acquedotto 65, IV, p. 8. 423999 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Farneto 35, V piano. 4498 B

PRESTASERVIZI svelta, pulita, cercasi mattina, dopopranzo. Tiziano 9, III, 17. 8849 B

PRESTASERVIZI cercasi quattro ore al giorno, cor. 16. Piazza Borsa 3, secondo. 8831 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4501 B

PRESTASERVIZI tre ore e mezza mattina cor. 14 mensili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4490 B

PRESTASERVIZI quattro ore giorno, corone 16 mensili, cercasi. Olmo 1, porta 11. 4441 B

PRESTASERVIZI pulita, cercasi. Presentarsi mattina, Acquedotto 39, secondo, porta 8. 4435 B

RAGAZZA cercasi per stanze, soltanto alla mattina. Nicolò 8, III. 12058 B

RAGAZZA per servizio cercasi prontamente presso piccola famiglia. Via S. Michele 26, III piano. 8847 B

RAGAZZETTA per bambino, piccoli lavori domestici, cercasi. Via Commerciale 42, mezzanino. 4392 B

RAGAZZA per bambino, giornata intera o mezza, cercasi. Piccardi 10, terzo. 4457 B

SERVETTA cerca piccola famiglia. Piazza G. B. Vico N. 2, quarto piano, porta 22. 4490 B

SERVETTA cercasi prontamente, buon trattamento. Acquedotto 69, III, porta 8. 8896 B

2 impiegati tedeschi celibi cercano cuoca la quale dovrebbe accudire anche lavori domestici; condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 4525 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

GIOVANE italiano ventitreenne già assistente farmacista cerca posto presso farmacia o drogheria. Indirizzo Piccolo. 4530 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.



Il marito **ing. Francesco Faccanoni**, in unione alle famiglie **Piani, Farolfi** e **Faccanoni**, affranti da indicibile strazio, partecipano ai congiunti ed agli amici il decesso della loro adorata

# MARGHERITA

spirata quest'oggi.

TRIESTE, 4 Gennaio 1909.

*Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.*

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.



## Anna ved. Celotti

spirava stamane dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

La figlia **Giovanna** ed il genero **Giovanni Nagy**, profondamente addolorati, ne danno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 4 Gennaio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

GIOVANE ventitreenne, corrispondente tedesco, italiano, discretamente francese, cognizioni inglese, stenografo, dattilografo cerca impiego. Offerte «Coscienzioso attivo» fermo posta centrale. 8777 C

GIARDINIERE capace con buoni attestati offresi. Via Scalinata N. 8, I. 8612 C

GIOVANE pratico scrittoio, contabile, dattilografo, offresi. Scrivere «23» al Piccolo. 8908 C

GIOVANE forestiere ammogliato, con buoni attestati, offresi come stalliere casa privata. Indirizzo al Piccolo. 4496 C

IMPIEGATO privato cerca occupazione 1-2 ore al giorno; conosce italiano, tedesco, ungherese. Offerte sub «Occupazione secondaria» al Piccolo. 4433 C

IMPIEGATO offresi ore serali per copiatura, oppure fatturista. Offerte «Impiegato» al Piccolo. 8855 C

IMPIEGATO tedesco, contabile, corrispondente, sapendo anche italiano, francese, inglese, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 8669 C

MACCHINISTA bravissima calzolaia, offresi. Indirizzo al Piccolo. 4401 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 4440 C

MURATORE per riparazioni interne, offresi. Indirizzo via S. Sergio 5, pianoterra. 4459 C

PERSONA capacissima qualsiasi manipolazione commerciale, disponente cauzione, offresi prontamente. «Attivo» Piccolo. 4393 C

PERFETTO tenitore libri, conoscenza lingue, offresi pronta entrata. Scrivere sub «Ragioniere» al Piccolo. 8805 C

PETTTINATRICE abile, moderna, offresi per balli, teatri o mensile. Maurizio 9, porta 19. 4536 C

QUALE corrispondente francese, inglese, tedesco (parla italiano), offresi per Trieste o provincia, eventualmente anche per mezza giornata, impiegato serio. Scrivere «Affari d'esportazione» verso scontrino posta restante Trieste. 8832 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi, miti pretese sub «Laborioso» Piccolo. 4547 C

RISCUOTITORE cor. 2000 cauzione offresi. Offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 4521 C

SIGNORINA offresi giornata per bambini, governare biancheria, stirare liscio. Via Giulia 35, IV, 10. 4499 C

SIGNORINA mezza età, persona civile, ottime referenze, professione sarta, offresi a distinta famiglia quale cameriera fina, anche per fuori; miti pretese. Offerte «Buona volontà 45» Piccolo. 8889 C

SIGNORA vedova, ventottenne, intelligente, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto cassiera oppure venditrice. Gentili offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 8811 C

SIGNORINA offresi quale venditrice, praticante pistoria, latteria, parla italiano, slavo, tedesco. Offerte «Praticante» Piccolo. 4428 C

SERVITORE, facchino, italiano, qualunque ramo, buoni attestati, offresi. Offerte «Italiano» Piccolo. 8816 C

SIGNORINA giovane, perfetta dattilografa, offresi praticante scrittoio, cassiera, venditrice. Offerte «Volontà» Piccolo. 8813 C

SIGNORINA giovane, assolte cittadine, dattilografa, offresi praticante. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4527 C

SARTA frequentò primari saloni Parigi, Vienna, raccomandasi signore. Francesco Assisi 15, II. 4524 C

SIGNORINA di distinta famiglia offresi praticante scrittoio, bella calligrafia, parla italiano, tedesco. Offerte «Valeria» Piccolo. 4521 C

SIGNORA toscana, intelligente, di cuore, offresi assistenza ammalati o infermi, miti pretese. Offerte «Cuore» Piccolo. 4395 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia e contabilità offresi prontamente praticante verso piccolo stipendio. Offerte «Capacità» Piccolo. 8876 C

SARTA capace cerca lavoro in casa oppure a giornata. Via Bosco N. 34, primo. 4389 C

VESTITI passeggio, ballo, bluse teatro, cappotti, vestaglie confezionansi prontamente; prezzi bassissimi. Ireneo 5, porta 13. 4516 C

VENTOTTENNE ammogliato, trovandosi misere condizioni, cerca qualsiasi posto come facchino, miti pretese. Offerte «Facchino» Piccolo. 4478 C

VIAGGIATORE prima forza in partenza per l'Istria, Goriziano, Dalmazia cerca seria casa in oli a provvigione, eventualmente altri articoli. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 8924 C

### POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE che conosca l'articolo biancheria, che sia molto bene introdotto presso clientela privata, viene cercato prontamente. Offerte sub «Posizione splendida» Piccolo. 8835 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano e tedesco, conoscendo possibilmente inglese, francese cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Diligente». 8783 D

GIOVANI coniugi civili cercano posto quali portinai. Offerte «Laboriosi» Piccolo. 8851 D

CUOCA anche a giornata cercasi. Acquedotto 42, II. 8852 D

DIRETTORE, eventualmente socio, cercasi per ditta all'ingrosso in caffè, olio e frutta meridionali. Inviare offerte in tedesco: «I. P.» Hotel Abbazia, Trieste. 3880 D

FALEGNAME giornata, cercasi. Farneto 12, corte, magazzino uova. 8800 D

GARZONE calzolaio, cercasi. Indirizzo via Giosuè Carducci N. 29, calzoleria. 8818 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Maiolica 12, secondo. 8795 D

LAVORANTE o brava mezza sarta donna cercasi. Sorgente 7, IV. 4396 D

LAVORANTE falegname e ragazzi cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4397 D

LAVORANTE stiratrice cerca lavoratorio, costo. Gatteri 26, I piano. 4500 D

LAVORANTE fabbro e mezzo lavorante, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4447 D

MEZZA lavorante brava sarta donna, cerca piccolo lavoratorio fino. Indirizzo al Piccolo. 4438 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4511 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercasi prontamente. Kandler 11, II. 8825 D

RAGAZZA brava in commissioni, cercasi. Campo Belvedere N. 2, negozio manifatture. 4529 D

RAGAZZE per macelleria cercansi, Fallig, Parini 15, presentarsi subito oggi. 8925 D

RAGAZZO forte per carrettina cercasi, corone 8 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4492 D

RAGAZZA laboriosa cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 4479 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4452 D

RAGAZZO 14 anni, cercasi per deposito vini. Via Molin grande 40. 8824 D

RAGAZZETTA per lavori di casa, due persone, cercasi. Via dello Scoglio 3, I. 8771 D

RAGAZZA quale cassiera, cercasi prontamente. Cartoleria Grassi, piazza Cavana 6. 8786 D

SARTA lavori commissione, cercasi prontamente. Berriera 25, negozio manifatture. 8926 D

SIGNORINA compitorista, con perfetta conoscenza tedesco, italiano; indispensabile stenografia, svelta e pratica scrivere a macchina, cercasi. Offerte scritto «Flinke Arbeiterin» fermo posta Stadion. 4506 D

SIGNORINA dattilografa, conoscenza possibilmente tedesco e tenitura libri, cercasi. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 4509 D

SIGNORINA intelligente e seria, con perfetta conoscenza italiano e tedesco, pratica lavori scrittoio, bella calligrafia, cercasi prontamente. Offerte «3113» Piccolo. 3143 D

SIGNORINA, possibilmente principiante, perfetta conoscenza lingue tedesca, italiana, cerca ditta primaria. Offerte sub «Capacissima» al Piccolo. 4533 D

SARTINA brava per riparazioni, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4544 D

SIGNORINA di buona famiglia, con conoscenza lingue, trova collocamento quale venditrice in primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 4542 D

**VIAGGIATORE, forza primaria, introdotto ramo droghe-coloniali clientela d'Italia, cerca stabilimento industriale. Offerte dettagliate «Buone condizioni» Piccolo.** 4422 D

VENDITRICE bella presenza, spiritosa, conoscente tedesco, cercasi per negozio articoli mode. Indirizzo Piccolo. 4550 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, buon costo, famiglia civile, 40 corone. Giulia 20, mezzan. 8772 E

CAMERE uso sartoria, modista, scrittoio, affittansi. Goldoni 6, porta 16. 4531 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, bellissima, affittasi. Via Madonna mare 18, primo. 4546 E

CAMERA ammobiliata pulita, modico prezzo affittasi prontamente presso famiglia civile. Via Canova N. 21, p. I, porta 11 A. 4338 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, scala seconda, porta N. 15. 8885 E

CAMERA vuota, con uso cucina affittasi. Via Manzoni N. 22, V piano, Luigi Fogolin. 8781 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero affittasi corone 10. Gatteri 9, V. 4725 E

CAMERA interna con costo per signore affittasi. Via S. Nicolò N. 18, porta 10. 4456 E

CAMERINO ammobiliato, onesta signora o signorina, affittasi. Carradori 5, IV piano. 4390 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, terzo. 8797 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, con stufa, posizione centrica, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4448 E

CAMERINO ammobiliato, compreso buonissimo costo, cor. 50, trova giovane impiegato. Chiozza 11, secondo, porta dodici. 4451 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, costo, per due amici, affittasi. Via Traversale Bosco 3, I. 8807 E

CAMERA ariosa, pulitissima, stufa, due letti, per signore, costo buonissimo, affittasi. Via S. Nicolò N. 18, porta 10. 4455 E

CAMERINO con letto, 2 corone settimanali, affittasi. Acquedotto 87, quinto, porta 13. 4460 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Riborgo 17. 12055 E

CAMERINO affittasi. Via Belvedere N. 2, porta N. 11. 8844 E

CAMERA; camerino ammobiliato o vuoto affittansi. Ghega 2, V. 8834 E

CAMERA elegante, ammobiliata, stufa, affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 4472 E

CAMERA ammobiliata con uno o due letti affitta prontamente famiglia tedesca. - Via Commerciale 13, I piano, porta 12. 8837 E

DUE stanze oppure appartamento primo o secondo, centro, cercansi per gennaio o febbraio. Offerte sub «Primo» al Piccolo. 8806 E

DUE belle stanze vuote con ingresso libero, vista splendida, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4497 C

CAMERA ammobiliata bellissima, eventualmente pensione, affittasi. Corso 9, porta 4. 4505 E

DUE grandi stanze ammobiliate con due letti, affittansi prontamente. Sapone 5, II piano, porta 8, destra. 8846 E

DUE belle stanze vuote con ingresso libero, vista splendida, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4497 E

DUE camere vuote, desiderando uso cucina, affittansi. Apollinare 4, Tedeschi. 4443 E

STANZE elegantemente ammobiliate, centro, I piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4007 E

STANZE bellissime bene ammobiliate, eccellente costo famigliare. Machiavelli 3, terzo. 8760 E

STANZA bella, bene ammobiliata, due finestre, affittasi. Giacinto Gallina 4, primo piano. 8920 E

STANZA bella, bene ammobiliata, gas, eventualmente buon costo, affittasi. Coroneo 9, primo. 8919 E

SALA splendida, primo piano, luce elettrica, affittasi società, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4528 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, caffè, lavatura, stiratura cor. 32. Volendo costo. Acquedotto 67, I, sinistra. 4538 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Boschetto 11, primo, destra. 8917 E

STANZA due letti, costo giovani affittasi. Piazza Francesco 1, secondo. 8779 E

STANZA bella, vuota affittasi. Via Toro N. 5, secondo piano, sin. 8762 E

STANZA bella, ammobiliata, ariosa, uso cucina affittasi. Farneto 58, mezz. 8770 E

STANZA bene ammobiliata, due letti affittasi. Via Gelsi 4, primo. 8773 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Giorgio Vasari 1, porta 18. 8764 E

SIGNORA di cuore cercasi per prendere bambina a costo; soltanto tedesca. Acquedotto 89, latteria. 8765 E

STANZA elegante con stufa affittasi prontamente. Boccaccio 17, porta 3. 4450 E

STANZA ammobiliata elegantemente, ingresso libero affittasi. Molino piccolo 9, porta 9. 8796 E

STANZA ammobiliata, costo, affitta a impiegato distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4540 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Madonnina 36, II. 8843 E

STANZA ammobiliata affittasi, comfort moderno. Sanità 14, II piano. 4483 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata, parchettata, gas, stufa, unico subinquilino, affittasi prontamente distinto signore. Acque 18, primo. 4504 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi prontamente, Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 4482 E

STANZA vuota, volendo cucina, acqua, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4495 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Geppa 15, I. 8860 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Giulia 27, III. 8870 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4508 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Chiozza 18, I piano. 4512 E

STANZA ammobiliata, con o senza costo, a signore distinto affitta famiglia. Giuseppe Parini 2. 8761 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, affittasi. Ghega 8, primo, destra. 4453 E

STANZA ammobiliata, ingresso quasi libero, affittasi prontamente. Olmo 6, III. 8788 E

STANZA ammobiliata, massima nettezza, stufa, affittasi prontamente. Manzoni 3, secondo. 8791 E

STANZA vuota, affittasi. Via Foscolo 9, secondo, porta 8. 8804 E

SIGNORI trovano costo fino presso distinte persone, centro. — Indirizzo Piccolo. 4442 E

STANZA con due letti, a due onesti operai, affittasi prontamente. Artisti N. 11. 8814 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due, con stufa, affittansi. Corso 10, terzo, porta 8. 8822 E

STANZA ammobiliata, presso distinta signora affittasi. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, porta 13. 4358 E

STANZA ammobiliata, netta, quieta, cercasi vicinanze Accademia; eventualmente costo. Offerte sub «Nettezza» al Piccolo. 8895 F

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente, eventualmente costo. Olmo 6, porta 7. 8894 E

UNA, due stanze, ammobiliate, oppure vuote, affittansi. Via Torre bianca 16, primo. 8809 E

UNA cameretta ammobiliata con uno o due letti affittasi. Via Cereria N. 13, primo piano, porta 5. 8865 E

PER cor. 10 mensili antecipate affittasi prontamente camerino con buon letto. Indirizzo Piccolo. 4480 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bella, vuota, possibilmente bagno e vitto, cerca signore serio, stabile, febbraio, vicinanze Lazzaretto, presso famiglia distinta o signora sola. Offerte sub «Pulizia» all'Amministrazione del Piccolo. 4246 F

DUE stanze vuote, attigue, primo piano, con pranzo, paraggi Piazza Grande, cercano coniugi soli. Offerte «Fep» Piccolo. 12056 F

DUE signori distinti cercano due stanze elegantemente ammobiliate. Offerte prezzo «Stufa» Piccolo. 4481 F

DUE stanze ammobiliate con costo cercansi per due signori nel centro della città. Offerte con indicazione del prezzo sub «Stabile 323» al Piccolo. 8877 F

GIOVANOTTO impiegato dello Stato cerca camera oppure camerino vuoto con costo. Offerte prezzo «Oesterreich» al Piccolo. 8869 F

STANZA ammobiliata, primo, secondo piano, cercasi possibilmente vicinanze Poste. Offerte «Garidenia» Piccolo. 4426 F

STANZA ammobiliata, pulitissima con assicurazione che non vi siano insetti, cercasi. Desiderasi costo e trattamento famigliare. Offerte «Jurist» al Piccolo. 4427 F

STANZA, con costo, preferibilmente vicinanze piazza Lipsia o Giuseppina, cerca giovane. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Quiete». 4434 F

STANZA ammobiliata con buon gusto, ariegggiata, con stufa, ingresso libero, posizione centrica, cerca signore distinto. Offerte con prezzo sub «Subito 96» Piccolo. 4429 F

### ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI! Martedì, venerdì, 8.30, istruzione danza moderna. Carducci 12, D'Aquino. 8812 G

ADULTI. Martedì, Venerdì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4361 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione corrispondenza 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 4466 G

FRANÇAISE diplomée par académie Paris dispose quelques heures. - «Parisienne» Piccolo. 8838 G

FANCIULLI che non frequentano la scuola, trovano buone condizioni maestra abilitata che li preparerebbe per qualunque classe popolare. Offerte «Paziente» Piccolo. 8911 G

GIOVANE desidererebbe avere lezioni lingua tedesca, ore serali. Offerte dettagliate «Volonteroso» Piccolo. 4439 G

GIOVEDÌ 7 gennaio cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, lezioni combinate di: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso corone otto mensili due lezioni settimanali, corone venti giornalmente lezioni. 8790 G

ISTITUTRICE italiana cercasi per distinta famiglia triestina. Offerte «Capacissima» Piccolo. 8839 G

LEZIONI pianoforte, metodo Conservatorio impartisce signorina; modicissimo prezzo. Scrivere «Pianista» Piccolo. 4423 G

MAESTRO impartisce lezioni grammatica, corrispondenza commerciale inglese, tedesco, 80 centesimi l'ora. Boccaccio 2, I, destra. 4348 G

PRIMARIO professore piano impartisce lezioni proprio metodo facilitato, celerissimo, istruzione italiana o tedesca, corone una per lezione. Via Geppa 16, II, porta 8. 3821 G

STUDENTE terza tecnica darebbe lezioni ragazzi scuole popolari. «Studente» Piccolo. 4462 G

SIGNORA, ex-artista di canto, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4445 G

VIOLINO lezioni per principianti, corone 6 mensili. Offerte «Fabius» Piccolo. 8906 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE bianco, con diverse macchie, rinvenuto. Rivolgersi via Giuliani N. 20, I. 8819 H

MANICOTTO dimenticato martedì scorso nella vettura che condusse due signore all'Hotel Delorme. Pregasi cocchiere di portarlo verso mancia Piccolo. 4414 H

UN pezzo catena oro con ciondolo fu smarrita al pattinaggio a Opicina. Mancia all'onesto rinvenitore che la porterà Piccolo. 4387 H

UNA chiave d'acciaio, smarrita. L'onesto rinvenitore pregasi portarla al Piccolo verso mancia. 4417 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO da 3-4 stanze cercasi per gennaio o febbraio; posizione centrica. Offerte: Gorizia, via Salcano 40, Skarpil. 8615 I

APPARTAMENTO vicinanza Giardino pubblico, 3 camere, cucina cercasi. Offerte «Fortuna» al Piccolo. 8780 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cercasi prontamente. Offerte sub «Modesto» Piccolo. 4471 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, gas, per primo febbraio, cercasi. Offerte sub «Febbraio» al Piccolo. 8820 I

MAGAZZINETTO chiaro ed asciutto, cercasi. Offerte sub «Coloniali» Piccolo; qualunque posizione. 8792 I

MAGAZZINO per deposito carboni cercasi prontamente. Offerte «Carboni» al Piccolo. 8861 I

STUDIO tecnico con deposito materiali, cerca socio con 3000 corone. Offerte sub «P. e C.» Posta Fiume. 4424 I

3 camere, cucina, soleggiate, nei pressi della scuola via Fontana, cercansi, indicando prezzo. Sub «Quartiere» Piccolo. 8815 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno introdotto e terrazza, affittasi prontamente cor. 1200. Via Carducci 12. 4327 L

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Via Galleria 3. 8115 L

APPARTAMENTO **vasto, tutto nuovo, 4 stanze grandi, chiare, parchettate, camerino, cucina, sparherd moderno, sottoscala, acqua, gas, closet. Affitto, accessori compresi, corone 1300. Via Barriera vecchia 21, II p.** 4458 L

APPARTAMENTO buon prezzo, magazzino, locali con cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 4380 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, camerino, parchetti, acqua, gas, affittasi prontamente piazza Barriera 11, IV, rivolgersi porta 12. 4551 L

APPARTAMENTI splendidi, due camere, cucina, da cor. 340 a 380; due camere, camerino e cucina, cor. 400, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort, affittansi. Via Pier Paolo Vergerio 758. 8901 L

APPARTAMENTO camera e cucina, affittasi. Via Ferriera 31. Acqua, gas, cor. 320. 8902 L

APPARTAMENTI splendidi due camere, cucina cor. 420; una camera, camerino, cucina, cor. 380, affittansi. Via Istria 688. Informazioni Zonta 5. 8903 L

APPARTAMENTO di due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Navali 24. 8915 L

APPARTAMENTO due stanze, 2 camerini, cucina, compreso acqua corone 530 subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 4412 L

APPARTAMENTINI di camera e cucina affittansi. Via del Monte 15 e 17. 8880 L

BOTTEGA barbiere avviata vendesi causa malattia. Rivolgersi via Conti 38. 8817 L

BOTTEGA d'angolo, due fori, affittasi prontamente, posizione centrica, affitto minimo. Via Conti N. 3. 4419 L

BOTTEGA due fori, su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria. Via Donato Bramante 9. 8899 L

CAMERA, camerino, ripostiglio eventualmente cucina, affittansi. Carradori 1, IV, destra. 4374 L

DUE magazzini corte, per uso deposito affittansi. Indirizzo Piccolo. 4411 L

TETTOIA magazzino vasto per qualsiasi uso affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4381 L

2 cavalli con carro e cocchiere cedonsi per un mese verso mantenimento e 150 corone. Offerte «Rosa» Piccolo. 4502 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE 16-24 HP moderno, tettoia americana, velocità 70 chilometri, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi via Murat 3. 4515 M

AUTOMOBILE (vetturetta) usata, cercasi. Offerte banco Caffè Specchi «Sanetti». 4535 M

ARMADIO sei cassetti, attaccapanni, stanza matrimoniale lusso, detta una persona, due letti completi, due chiffonnier con colonne, sedie, divano, vendonsi occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 4549 M

ARMADIO grande nuovo, letto una persona, vendonsi modico prezzo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4488 M

APPARATO fotografico tascabile 9 per 12, moderno, cerco. Offerte fino domenica casella postale N. 351. 8893 M

BRILLANTI solitari perfetti rara bellezza, orecchini; 2 splendidissimi anelli brillanti, vendonsi privatamente prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4467 M

BONJOUR e gilet neri, nuovissimi, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4537 M

CAPPOTTONE marrone, d'inverno, nuovo, cacciatora usata vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4510 M

CAPPOTTI da cocchiere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4364 M

CAPPOTTI, vestiti, pelliccie, sacchettoni pelo, stole, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4359 M

CREDENZA, vetrina, dipinta smalto bianco, filettature oro, vendesi. Istituto 5, primo piano. 4432 M

CAMERA cucina affittansi vicinanza Barriera. Rivolgersi Panfilo Castaldi 10, II. 8826 M

DIVANO galleria, divanetto, riposè, suste, materassi vendonsi occasione. Via Farneto 17, tappezziere. 8874 M

DUE flauti ebano, prezzo mitissimo vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4405 M

DUE letti, suste, materassi, tutto nuovo vendonsi metà prezzo. Fonderia 12, IV. 4406 M

DUE cani razza Apenpinc piccola, 4 mesi età, vendonsi. Rivolgersi drogheria Commerciale 572. 8833 M

DIVERSI sparherds, più uno grande uso osteria, vendonsi. Foscolo 6, Krico. 8799 M

EMPIRE Macchina scrivere, come nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4534 M

ENCICLOPEDIA Boccardo, vasi giapponesi vendonsi. Molin grande 40, porta 10. 4493 M

FRANCOBOLLI grande ribasso 75% prezzo catalogo. Piccolomini 7, portiere, oppure scrivere eventuale appuntamento. 8808 M

FRACK, gilet nuovissimi, vera occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4484 M

FIGARO signora, blusa seta, vendonsi. Rapicio 4, porta 9. 4470 M

GIOVANE gatto «Angora», vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4418 M

GRAMMOFONO marca Angelo con dischi, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4494 M

MOBILIA moderna, completa per cucina vendesi. Acquedotto 67, falegname. 8905 M

MACCHINA scrivere usata, acquistasi (Yost, Schmidt). — Offerte, indicazione prezzo sub «Fedora», banco Caffè Transalpina. 8784 M

MANDOLINO con musica e metodo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4513 M

MACCHINE scrivere, quasi nuove, prima marca; vendonsi, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 4552 M

NEGOZIETTO commestibili per cor. 500, affitto 20 mensili. Zanier, Caffè Goldoni. 4416 M

NOVITA'!.... Macchina scrivere eccezionale, senza scuola, prezzo cor. 90, socperta parigina. Visitare Ferriera 7, I. 8830 M

PIANINO nuovo, ottima voce, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 4553 M

PELLICCIA vera russa vendesi. Si può visitare via Giulia 5, porta 20. 8681 M

PARTITE manifatture vendonsi a buon prezzo. Gorizia, Corso Verdi 32. 13506 M

PIANINO ottimo stato noce americana vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 8706 M

PIANINO nuovissimo tedesco, primo ordine, ogni modernità vendesi. Indirizzo Piccolo. 4404 M

PATTINI ghiaccio usati cercansi. Indirizzo Piccolo. 4415 M

PULTO per scrittoio cercasi. Magazzino via Pondares N. 4. 8890 M

STANZA matrimoniale bellissima, stile moderno, vende falegname. Via Pondares 19. 4520 M

SOFA', sedie tela cerata, poltroncine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4281 M

SCANSIE, banchi, vetrine con marmo nuove, adatte per qualsiasi esercizio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4367 M

SALA pranzo, salottino, camera letto, lampade gas, altro mobilio, tutto moderno, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4554 M

SPARHERD vendesi. Via Madonnina N. 20. 8767 M

STANZA letto moderna, marmo, specchi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4388 M

SMOKING completo, persona alta cercasi. Offerte con prezzo Piccolo «Società». 8801 M

SGABELLI, quadri olio, artistico specchio cristallo molato senza cornice con drago per sopra divano 140 per 40, libreria, ombrello carta cinese due metri largo, tutto nuovissimo, solo due finissime suste quasi nuove 87 per 184 e due poltrone, vendonsi motivo partenza. Rapicio 4, porta 4, dalle 12 alle 8. 4469 M

STANZA matrimoniale chiara con specchi, divano verde, armadio sei cassetti, letto, vendesi prontamente. Chiozza 15, II. 8859 M

STANZA letto legno duro vende falegname. Ruggero Manna 17, Cernigoi. 8864 M

SPARHERD bellissimo e credenza vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 4489 M

STUFA a gas cercasi. Indirizzo Piccolo. 4463 M

SCRITTOI usati diversi e casseforti vendonsi. Via Riborgo 3. 8881 M

SCANSIA bella, specchio grande, per sartoria, o negozio, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 4444 M

UNA mostra di barbiere, vendesi. Rivolgersi Sette fontane 38. 8768 M

UNA scatola di compassi vendesi a prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 4539 M

VESTITI uomo signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, p. 14, Canarutto. 8776 M

VESTITO splendido velluto bleu, foderato seta vendesi. Via Rossetti 785. 8775 M

VIOLINO vecchio in buono stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4476 M

VESTITO grigio vendesi causa partenza. Via Fontana N. 7, I piano. 8836 M

14 istrumenti d'ottone, acquistati dalla Boemia tre anni fa, vendonsi in massa. Francesco Decarli, Capodistria, all'osteria S. Marco. 4267 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA industriale lucrosissima locale causa partenza venderebbesi oppure affitterebbesi; ottima occasione. Rivolgersi prontamente Babini, via Giacinto Gallina 4. 8853 N

CARTOLERIA vendesi prontamente oppure cedesi in consegna; cauzione cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 4464 N

CAPITALISTA corone 10.000 interessi cor. 200 mensili, capitale garantito. Offerte «200» Piccolo. 8883 N

CAPITALE corone ventimila disponibile per prima intavolazione, censi da stabilire. Indirizzo Piccolo. 4487 N

CINEMATOGRAFO primo ordine, vendesi motivo partenza, al caso permutasi con casa rendita, oppure fondo. Riflettenti scrivano sub «Cinema» al Piccolo. 8916 N

CORONE 300 cercansi verso cambiale tre mesi, lauti interessi. Offerte «Impiegato reale 1896» Piccolo. 8616 N

DECRETO trattoria cercasi. Fonderia 12, secondo, sinistra; dalle 7-8 pom. 8769 N

IMPIEGATO stato, per consolidare firme mutuo banca cercasi verso adeguato compenso. Offerte: «Solidità» al Piccolo. 8907 N

IMPIEGATO presso grande stabilimento cerca cor. 200 estinguibili rate mensili, grande interesse, garanzia. Offerte «Evidente» Piccolo. 4545 N

LATTERIE diversi punti centrali, magazzino carboni, negozi erbaggi vendonsi. Agenzia internazionale Giacinto Gallina 4. 8891 N

LATTERIA-panetteria anche uso salumeria vendesi motivo plausibile. Indirizzo al Piccolo. 4507 N

MUTUI ricevono impiegati, senza prenotazione, senza garanti, senza polizza, e vedove pensionate con garanti, ammortizzabili 60 sino 180 rate. Acquedotto 83, porta 8. 4421 N

NEGOZIO **manifatture e commissioni con estesa clientela en block, oppure solo merce, vendesi occasione. Banco Caffè Flora sotto «Commercio»** 8789 N

NEGOZIO darebbesi in appalto a giovanotto con 1000 corone. Via dell'Acquedotto N. 90, Caligaris. 8821 N

NEGOZIETTO manifatture, confezioni vendesi causa malattia, prezzo minimo, posizione buona. Indirizzo Piccolo. 4519 N

NEGOZIETTO commestibili vendesi prontamente, affare lucroso, spese minime. Indirizzo Piccolo. 468 N

NEGOZIO cartoleria e manifatture, oppure trattoria, acquisterebbesi a rate mensili. Offerte «Negozio» al Piccolo. 8846 N

NEGOZIETTO commestibili, frutta, erbaggi, vecchio, avviato, con annesso quartierino, prezzo irrisorio, affitto minimo, eventualmente in block vendesi. Roncalli, Caffè Chiozza. 4486 N

OSTERIA centro città, altra in Rojano, vendonsi. Agenzia internazionale Giacinto Gallina 4. 8892 N

PER poter partire entro settimana vendo stabile città; rendita incredibile; soltanto cor. 17.000. Offerte escluso mediatori «Irrisorio» Piccolo. 4477 N

PRIMA intavolazione cercasi 2000 corone; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4402 N

VECCHIO avviato negozio, posizione centrica, articoli in ferro, utensili cucina ecc. prezzo di concorrenza vendesi in bloc. Roncalli, Caffè Chiozza. 4485 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDI per uso deposito, lavoratori, spettacoli, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4382 O

FONDO Gretta strada principale vendesi. Indirizzo Piccolo. 4556 O

SPLENDIDO fondo in via Commerciale, internamente accessibile, con propria strada carrozzabile, vendesi anche in appezzamenti di tese 200-350 adattatissimi per ville. Vendonsi diversi stabili signorili nel centro della città, come pure altri di recente e buona costruzione, i cui saldi prezzo renderebbero oltre il 15%. Tengonsi fondi per costruzione a prezzi e condizioni favorevolissimi. Scambierebbersi stabili di Trieste con altri di Vienna o Graz. Vendonsi diverse ville entro il pomerio della città a prezzi vantaggiosi. Disponibile qualsiasi capitale verso ipoteca sino al completamento dell'80% del valore reale. Rivolgersi da Steidler, Caffè Tommaso, dalle 8-10 ant. e dalle 5-7 pom. 8912 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATI elettrici ed accessori per esperimenti ed usi pratici. Deposito via Campanile 19, Antonio Scacoz. 4446 P

CAMERIERE, cuoca tedesca e un piccolo cercansi per restaurant. Agenzia Becher via Caserma 16. 8651 P

MAGNIFICHE pelliccie lunghe uomo, favorevole occasione cor. 100. Jess, Barriera 15. 8876 P

PIANOFORTE primaria fabbrica, splendida voce, buonissimo prezzo, vendesi anche rate. Farneto 12. 8900 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4646 P

SACCHETTI, paletots per bambine e fanciulle vendonsi con grande ribasso. Jess, Barriera 15. 8884 P

TRAFORO: passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato. Via Scorzeria 4. 8391 P

VINO di frutta Rinascimento, amabile liquore nutritivo, rinvigorisce deboli e vecchi, eccita l'appetito, fa buona digestione, crea un benessere generale, alcune bottiglie soltanto; grandezza mezzo litro corone 4. Unico deposito Istituto 25, primo, Gridelli Edoardo, Trieste. 4399 P

### DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIUSEPPINA Biancoverda. Da mesi non La rividi. Lunedì a mezzodì perchè chiamata appresi anche il di Lei nome. E' libero il Suo cuore? 8928 R

SIGNORINA distintissima, benestante casa arredata, contrarrebbe matrimonio distinto signore 35-45 anni. Preferito dottore, ingegnere. Offerte «Reseda» posta centrale. 8787 R

FER.... sono le tre prime lettere del nome di quella persona. Risponderà? 4431 R

23 Marzo. Sii tranquillo mio bell'angelo. Vieni amato e rispettato sempre più sulla mia bocca, come nel cuore non è che un caro e dolce nome. Il mio pensiero e costantemente a Te diletto mio. Addio mio amore, Ti mando i più cari. Tua sempre 23 Marzo. 4449 R

QUEL cameriere che scrisse cartolina anonima via Belvedere 27 pregato farsi conoscere altrimenti sarà un vile. 4391 R

31-3-09. Ringrazio saluti, Mariciuti. 8867 R

LA fata si tramutò in Dea che adoro, offro fiori e Ros-e! che olezzanti innebriano la mente e fanno palpitare il cuore; le tre parole e (se non errato). Leale. 8888 R

RINGRAZIO per il pensiero tanto affettuoso; contracambio ogni felicità, colla speranze che avrai ricevuto i miei auguri. Rosa bianca. 8842 R

MARIO 101 giace lettera. 8827 R

DEMOSTENE giace lettera. S. 8828 R

OPERAIO inabile lavoro prega persona di cuore cappotto fanciullo uscito ospedale. Indirizzo Piccolo. 4400 R

FASCINO irresistibile. Ricevuta. In ritardo auguro felicissimo proseguimento. Sinceri.... M.... 8914 R

ESPERIA, ringrazia Roberto degli auguri. 8774 R

FAZZOLETTO. Favorisca scrivere sub nome caffè vediamoci suo indirizzo privato. Uno della compagnia mori. 4436 R

QUATTRO Marzo. Unico conforto in tanta tristezza è sapermi da te pensato, mentre l'immagine tua sempre presente in me esercita un fascino irresistibile!!!! Anche nel sogno dolcissimo non odo che la voce tua, non vedo che gli occhi tuoi luminosamente belli. Infiammatissimi. 4548 R

VEDOVA venticinque anni, priva conoscenze, vive ritiratissima, persona simpatica, educata, figura graziosa, elegante, conosce a perfezione parecchie lingue, desidera conoscere persona benestante altrettanto civile, di buon gusto e buoni costumi, scopo matrimonio; andrebbe anche quale direttrice casa purchè buone condizioni. - Offerte «Compagnie agreable» Posta centrale. 4420 R

SIGMONDO pregovi trovarvi mercoledì dietro il giardino di Piazza Grande dalla parte del mare ore 6, urge parlarvi. Siglinda. 8810 R

GIOVANNI Siberna, mediatore autorizzato. Via del Monte 15. 8868 R

V. Grazie. Contraccambio agli auguri. Non dubitare del mio amore. Io ti amerò sempre M. 8919 R